Anno 109 Numero 87

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 27 Aprile 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Processo all'Ipca

ANCHE DIRIGENTE MORTO

Pagina 7

TORINO

FERITA STANOTTE DALLA POLIZIA

COLPO IN GOLA SI SALVA!

La ragazza ferita (con il fidanzato) ricoverata alle Molinette di Torino

« Altro che sparare alle ruote, ci volevano ammazzare ». Virginio Faliva, 25 anni, via Martorelli 86, è ancora sotto choc. Pallido, parla con voce tremante, forse più per la rabbia che per lo spavento. Questa notte è stato protagonista, con la fidanzata, Pina Falzone, 22 anni, e un amico, Gianni Giannasso, di 23, di un episodio che non esita a definire « incredibile, allucinante ».

All'una e 15, in via Carlo Alberto, a pochi metri dal « pub » Britannia, alcuni agenti di polizia hanno crivellato la sua auto di proiettili, uno dei quali ha trapassato il collo di Pina Falzone. Ora è ricoverata alle Molinette con trenta giorni di prognosi. Il colpo, fortunatamente, non ha leso parti vitali.

Tutto è nato per un violento litigio fra tre giovani di colore sul marciapiede del « pub ». Dopo aver

(Continua a pagina 2)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Lo scorso week-end abbiamo sorpreso il cugino di Poirino e la famiglia in piena esercitazione paramilitare. Sguazzavano in una palude con un complesso armamentario di tute, maschere antigas, coltelli, reti e via di seguito. Vicino, avevano eretto, per così dire, campo; un barile di petrolio, misteriosi alambicchi, aperitivi al colorante E 123, ecc..., ecc...

Per un attimo, abbiamo sospettato: « Dio mio, sono pure loro brigatisti rossi! ».

E invece no. Il cugino di Poirino e la famiglia si esercitavano semplicemente alle prossime vacanze. « Ci alleniamo all'inquinamento » hanno spiegato, seri seri. E hanno aggiunto: « L'Adriatico è diventato rosso (e dagliela! anche quello!) per via delle alghe avvelenate; i bagni di Genova son chiusi; dal Mare del Nord dilaga l'onda nera... ». Vacanze? E come dargli torto?

Parla il difensore della "vedova bionda"

"NON AVEVA MOTIVO DI UCCIDERE"

Arringa stamane del difensore di Franca Ballerini

(Servizio a pagina 6)

UNA PROPOSTA DEI METALMECCANICI CGIL

LIQUIDAZIONI: NUOVO PERICOLO

(r. bell.) **Le liquidazioni continuano ad essere nel mirino. Gli interrogativi si accavallano: saranno abolite o, comunque, drasticamente modificate? E l'economia ne trarrà vantaggi? Nella ridda di ipotesi ora rimbalza da Milano una nuova « proposta ». E' dei metalmeccanici della Cgil e sarà formulata oggi pomeriggio nella relazione che aprirà il nono congresso di categoria. Può essere così sintetizzata: metà dei soldi accantonati finirebbe ogni mese nella busta paga (equivale a circa l'8 per cento del salario); il resto sarebbe accantonato, ma complessivamente l'indennità di quiescenza non dovrebbe superare le dieci mensilità.**

E' una proposta vantaggiosa per i lavoratori? La Fiom milanese — che, con i suoi 150 mila iscritti, rappresenta un quinto della Fiom nazionale — si limita a porre il problema in termini qualitativi. Negli ultimi anni il regime pensionistico è migliorato (specie dal '69 in avanti) e di conseguenza la liquidazione (nata come indennità di licenziamento) non si giustifica più del tutto.

Nel sindacato è in atto un approfondito dibattito (anche se ancora limitato al vertice) per studiare la possibilità di arrivare ad un superamento dell'istituto. Prima, però, si vuole che la liquidazione diventi uguale per tutte le categorie, che maturi anche quando il lavoratore cambia azienda e che venga corrisposta come salario diretto.

LADISPOLI - Dopo aver immobilizzato due commessi

IN 4 SEQUESTRANO RICCO COMMERCIANTE

ROMA — Un commerciante di Ladispoli è stato rapito ieri sera nei pressi di Ceri, a circa 40 chilometri da Roma. Si chiama Nazareno Fedeli, ha 30 anni. E' proprietario di alcuni negozi di abbigliamento e di tessuti. Il sequestro è avvenuto mentre l'uomo stava tornando a casa. Con lui viaggiavano due commessi, che hanno immediatamente dato l'allarme alla stazione dei carabinieri di Cerveteri. E' scattata un'operazione a vasto raggio, con posti di blocco su tutte le principali strade, ma dei banditi non è stata trovata nessuna traccia.

Gli inquirenti hanno così ricostruito le fasi del sequestro: Nazareno Fedeli, dopo aver chiuso il negozio che possiede a Bracciano, ha fatto salire sulla sua auto due commessi, Giampaolo Arditi e Patrizia Lupidi. I tre si sono quindi diretti verso Ceri, dove abita la donna, ma giunto in località « Ponte coperto », Fedeli si è visto sbarrare la strada da una « 124 » verde, targata Verona. L'autista era solo.

Appena il commerciante ha fermato l'auto, dai cespugli vicini al lato della strada sono usciti tre uomini con i volti coperti da passamontagna e armati di fucili a canne mozze. Mentre due dei tre rapitori tenevano sotto la minaccia delle armi il commerciante e i commessi, l'altro bandito ha controllato i documenti dei due uomini. Individuato Nazareno Fedeli, lo hanno costretto a salire sulla loro auto.

Nazareno Fedeli vive con i genitori, Eva Antinori e Serafino Fedeli, in via Fiume 55, nel centro di Ladispoli. Gestiscono insieme con un altro figlio, Secondo, di 32 anni, alcuni negozi di abbigliamento e tessuti e riforniscono anche altri piccoli esercizi della zona. La famiglia del rapito non avrebbe disponibilità economiche tali da poter pagare un riscatto.

Nazzareno Fedeli, il rapito

RISCATTO REVELLI DIECI MILIARDI

GENOVA — Dieci miliardi di lire, in franchi francesi: questo il riscatto chiesto dai rapitori di Luchino Beaumont Revelli al figlio Paolo durante il «contatto» stabilitosi la scorsa settimana

La notizia è trapelata nella tarda serata di ieri, e ovviamente, al pari di quella del «contatto», non ha trovato conferma negli ambienti della questura di Genova. Ma, insieme a quella del riscatto, altre notizie si sono apprese sulle modalità dell'incontro tra Paolo Revelli Beaumont e l'emissario dei rapitori. Il giovane ha atteso l'interlocutore nella saletta di un bar e gli è stato indicato il punto della città in cui avrebbe trovato il pacchetto con gli oggetti del padre

RIUNITA LA DIREZIONE (AL BIVIO)

La dc: sì o no al pci?

ROMA — (a. r.) *E' cominciato da questa mattina il conto alla rovescia per il governo. La via è aperta verso la crisi (guidata) del governo Andreotti e la formazione di un nuovo governo che abbia anche l'appoggio dei comunisti. Il traguardo dovrebbe essere raggiunto entro la prima metà di maggio, secondo le previsioni delle ultime ore.*

Questa mattina, alle 11, si è riunita la direzione della Democrazia Cristiana per ratificare la scelta dei suoi massimi dirigenti di concordare un programma di governo anche con i comunisti e di accettarne quindi l'appoggio esplicito.

Lo schieramento a favore della scelta di Moro (programma con il pci) pare ampio. Sono di fatto d'accordo tutti i capi delle correnti, malgrado le perplessità della base siano tante. Donat Cattin (« Forze Nuove ») è l'unico che esplicitamente si opponga alla via che la dc sta scegliendo, e chiede che sia il Consiglio nazionale del partito a decidere, non la direzione.

E' noto, comunque, che l'intransigente anticomunismo di Donat Cattin oltre ai motivi politici ne ha di tattici: si dice che Donat Cattin vorrebbe lasciare il governo e avere posti di responsabilità nel partito (la carica di capo gruppo dei deputati).

Alla direzione di oggi interviene anche Fanfani. Si attende un suo discorso, il primo da quando è presidente del Senato.

Ammissioni di Lama (Cgil)

Un errore la lotta per l'Innocenti?

ROMA — (a. r.) « Non so se oggi andrei a Milano, come ho fatto due anni fa, a difendere l'occupazione dei dipendenti della Leyland-Innocenti. Infatti, occorre difendere, sì, l'occupazione, ma evitare anche la sclerosi di settori produttivi, tenendo conto del quadro economico generale ». Lo ha detto Luciano Lama il capo del più grande sindacato italiano, la Cgil, in un dibattito organizzato da « Mondo operaio »

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvoloso e molto nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni. Sulla Sardegna e sulla Toscana nuvoloso per nubi in prevalenza alte stratificate. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie in Val Padana e nelle valli delle regioni centrali.

Temperatura: stazionaria.

In Italia			All'estero		
Bari	+ 10	+ 20	Hong Kong	+ 25	+ 31
Firenze	+ 9	+ 25	Londra	+ 11	+ 15
Genova	+ 11	+ 17	Madrid	+ 8	+ 29
Napoli	+ 10	+ 22	Mosca	+ 8	+ 16
Roma	+ 10	+ 21	Nuova York	+ 6	+ 13
Trieste	+ 11	+ 20	Parigi	+ 9	+ 16
Venezia	+ 9	+ 18	Rio de Janeiro	+ 18	+ 25

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+23,6
minima	+12,3
media	+16,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1017 mb; temp. +13, umidità 87%. Temperatura mass. +22,2, minima +10,4, media +16,5. **Previsioni:** cielo inizialmente nuvoloso con tendenza a sereno. Temp. staz.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

LA TRAGICA RAPINA DEI "TORINESI BENE"

CARAMAGNA: HANNO UCCISO PER PROCURARSI LA DROGA

NEVIO BONI

Il tentativo di rapina conclusasi tragicamente ieri a Caramagna, nella provincia di Cuneo, con la morte di un agente della Mondialpol e il ferimento di un giovane, è stato compiuto da tossicomani, per procurarsi denaro per la droga. Al centro del tragico fatto vi sono figli di stimati professionisti.

Ecco come si è svolto il tentativo di rapina. L'una di ieri. Alla filiale dell'Istituto San Paolo mancano pochi minuti alla chiusura degli sportelli. La guardia Antonio Carello, la vittima, 26 anni, abitante a Caramagna in via Ruata 2b, è in servizio di fronte all'ingresso. In quel momento nella strada vi sono lo studente Fiorenzo Cerchiari con altri due amici. Una « 127 » posteggia poco distante. Scendono due giovani, un terzo resta al volante. I due percorrono i quaranta metri che li separano dall'ingresso della banca. L'agente se ne accorge e si para davanti. I banditi sparano subito: diversi colpi in rapida successione. La guardia della Mondialpol cade a terra ferita a morte. Prima ha però avuto il tempo di estrarre anch'egli l'arma e di sparare. Anche un bandito rimane al suolo. Lo studente Fiorenzo Cerchiari che era per la via è raggiunto da un proiettile sparato dai rapinatori. Il bandito ferito è trascinato dagli altri due sulla « 127 » e i tre fuggono.

Accorrono in molti a prestare i primi soccorsi. La guardia Carello muore dopo pochi minuti. Lo studente Cerchiari è portato all'ospedale di Savigliano dove i medici gli estraggono una pallottola dal torace che si è fermata a pochi centimetri dal cuore. Scattano le operazioni antirapina predisposte dai carabinieri, ma i banditi fanno perdere le loro tracce.

Un'ora dopo, una «A 112» si ferma davanti alle Molinette. Un suono rabbioso di clacson per attirare l'attenzione dei custodi, poi l'autista fugge. Nell'auto c'è un giovane con il ventre squarciato da un colpo di pistola. Si pensa sia uno dei rapinatori di Caramagna. Dall'auto si risale al nome di Daniela Canuto, 20 anni, studentessa del Sommeiller. E' la figlia di un noto commercialista torinese. Nel giro delle sue amicizie vi sono anche Dario e Marino Roviera, figli di un benestante. La ragazza e Dario Roviera sono interrogati ma con disinvoltura cercano di spiegare che loro non sanno nulla dell'auto e non capiscono come possa essere finita davanti alle Molinette. Poco dopo però cadono in contraddizioni. Finalmente la confessione.

De Martino presto libero?

NAPOLI — (a. l.) Imminente il rilascio del prof. Guido De Martino? Ieri sera, a tarda ora, è corsa la voce che attraverso un intermediario era stato pagato il riscatto a Roma. La notizia, però, è stata smentita sia dagli inquirenti che dai familiari. Nel corso della serata è circolata anche un'altra notizia che dava per imminente la liberazione del rapito.

Al momento, ai carabinieri e in questura non risulta che Guido De Martino sia stato liberato; una piccola folla di giornalisti, comunque, continua a trattenersi in via Aniello Falcone.

Colpo in gola

(Segue dalla 1ª pagina)

infranto i cristalli di una vetrina, i tre stavano addirittura minacciandosi con frammenti di vetro, quando è sopraggiunta la polizia. All'interno del locale, a quell'ora, c'erano alcuni clienti, tra i quali, Virginio Faliva con la fidanzata e l'amico.

« *Abbiamo sentito la rissa ed abbiamo esitato ad uscire* — racconta Faliva — *poi ci siamo decisi e siamo saliti sulla mia "127" per tornare a casa. Ero appena partito quando un uomo in borghese, con una pistola in pugno, si è parato davanti alla vettura intimandomi di fermarmi. Ho ubbidito, l'uomo era molto agitato per via dei tre africani che continuavano ad affrontarsi. Poi, ad un tratto, ha urlato: "via, andate via"* ».

« *Sono ripartito* — continua Faliva —. *Ho fatto pochi metri ed è cominciato l'inferno. Due pallottole hanno colpito il tettuccio della macchina, tre il cofano. La mia ragazza ha cominciato a lamentarsi: "Sono ferita, mi hanno presa". Appena mi sono fermato è arrivato un agente. Ho alzato le mani. E' sopraggiunto l'uomo in borghese che mi aveva' detto di andare. Lo avevo visto chiaramente mentre prendeva la mira e faceva fuoco contro di noi. Ho capito allora che anche lui era un poliziotto. A questo punto forse si sono resi conto dell'errore. La mia ragazza perdeva fiotti di sangue dalla gola. Così, invece di aspettare l'ambulanza, siamo saliti su una "Bmw" di passaggio che ci ha portato alle Molinette. Ci hanno lasciati andare senza neppure chiederci i documenti. Come se non fosse accaduto nulla* ».

Su questi fatti, la polizia ha fornito una versione notevolmente diversa da quella di Faliva. Secondo la Questura, i tre giovani avrebbero tentato di fuggire all'intimazione dell'alt. Gli agenti della volante, e quindi in divisa e non in borghese, avrebbero aperto il fuoco cercando di colpire le ruote, « *ma alcuni colpi troppo alti* » hanno raggiunto l'abitacolo.

La piazzetta

METTI UN GIORNO A PESIO

di Giorgio De Rienzo

Vivere un'ora domenicale su una vera « piazzetta » di paese (quella di Chiusa Pesio, in provincia di Cuneo) è esperienza avventurosa per chi vive di sole parole in città. Qui, il notabile del paese (il « dottore » ha ancora il suo peso) parla davvero con il « popolo » e gli getta manciate di sapienza: anche se il « popolo » poi storce il naso e tira per conto suo le proprie somme.

La « parola » ha significati precisi nella « piazzetta » di Chiusa Pesio: il virtuosismo e la reticenza non valgono. C'è ad un tavolino un gruppo di radicali. Raccolgono (anche qui) le firme per gli otto referendum. Ma la lista rimane vuota o quasi. Non per immobilismo, ma per saggezza.

Non si vergogna il bottegaio a dire la sua, ad alta voce: l'aborto, per ora, non è importante. Urge la pace, prima, e il lavoro. Degli « indiani » e delle « Brigate rosse » parla come di marziani: incerto tra lo sterminio e l'indifferenza. Li vede alla tivù, come Pippo Baudo e Mike Bongiorno, e non gli appartengono. Per lui la pace sociale è solo inquinata dalla comparsa di qualche ladro in più: non con il mitra, ma ancora romanticamente armato di grimaldello.

* *

Il cittadino è visto, in piazza, di malocchio: ambasciatore di follia e di disordine. A lui si fa carico degli scioperi che intralciano l'onesto traffico quotidiano, oppure è un malfattore in proprio. Non incanta più, comunque, con le sue parole o con i suoi gesti frettolosi, di chi sa e vuole: si esprime con accento straniero, che non si capisce, ed è sospetto.

Ad ogni cittadina obiezione, il bottegaio del paese risponde sbrigativo: « noi lavoriamo »; con la coscienza sicura di chi può rinfacciare un proprio credito, come se dicesse: « quando mi paghi? ». Ed ha ragione. Perché davvero la campagna produce e noi soltanto sperperiamo: almeno noi che al sabato veniamo da pendolari del weekend al « paese » a respirare l'aria buona, ad assaggiare l'acqua pura che non frizza ma disseta, quasi ad esercitare un diritto naturale, senza chiedere permessi. E facciamo chiasso e scandalo, senza chiedere scusa.

Claudia Caputi "memoriale bomba"

ROMA — Claudia Caputi, la ragazza violentata due volte, l'ultima durante il processo ai suoi aggressori, ha consegnato alla magistratura un « memoriale bomba » che sta facendo tremare tutta la « Roma bene ».

Dario Fo e Franca Ramè in « Parliamo di donne »

I 40 della commissione parlamentare

Fo: domani il verdetto?

Domani alle 9,30, la commissione parlamentare di inchiesta affronta il « caso Fo ». Democrazia cristiana e movimento sociale italiano hanno imposto il dibattito su « Mistero buffo ».

La proposta dell'onorevole dc Bubbico per ottenere la discussione sulla opportunità di cambiare l'ordine del giorno dei lavori della commissione plenaria (40 membri) convocata per domani e prevista sulle tribune politiche e sindacali, è uscita minoritaria, ma vincente, grazie all'adesione e all'appoggio dell'onorevole Delfino di democrazia nazionale e del senatore Pisanò del msi. Così domani Fo « finisce sotto inchiesta ». Il dissenso anche in Italia non è gradito al Potere. La polemica è accesa.

RIPA DI MEANA: "Brutali e arroganti,,

MARIO BARIONA

VENEZIA — Abbiamo intervistato il presidente della Biennale di Venezia Carlo Ripa di Meana, che fu al centro di polemiche e pressioni per una sua precisa presa di posizione a favore del dissenso in Unione Sovietica; ci furono allora pesanti interventi a livello diplomatico che indussero Ripa di Meana ad avanzare le proprie dimissioni, poi rientrate. Gli abbiamo chiesto un giudizio sul « caso Fo » nel quadro di quello che può considerarsi il « dissenso » italiano.

MEANA — *La canizza intorno alla trasmissione televisiva di Dario Fo è un pessimo sintomo di quello che una parte della società italiana intende per monopolio pubblico delle trasmissioni televisive. In altre parole ci si permette di chiedere la sospensione del programma in nome di valori morali, religiosi e politici « offesi » soltanto perché il monopolio pubblico della Rai, sostenuto dal denaro di tutti, dovrebbe, secondo questa tesi, dar luogo a un papocchio insapore, privo di ogni vivacità politica e culturale.*

Quanto poi al merito di tutto questo scangeo è fin troppo ovvio dire che esso è la deprimente sfida di un grave ritardo del nostro Paese: l'insofferenza della maggioranza o di quella parte che si considera comunque maggioranza verso ogni voce e atteggiamento diversi. Da parte mia non posso che esprimere la totale solidarietà a Dario Fo e a tutti i responsabili della radio-televisione che resistono a questo brutale e arrogante tentativo di imporre il silenzio e il video bianco.

Per qualche analogia quanto accade porta a considerare questo episodio, collegandolo, sia pure in modo indiretto alla recente esperienza della Biennale di Venezia quando attorno alla questione di principio che quel caso presentava vi furono da parte del ministero degli Esteri tante e così preoccupanti insofferenze, quella volta in nome della ragion di Stato, sulla questione di principio dell'autonomia e della libertà della cultura. Posso dire solo che la Biennale di Venezia che ha invitato Dario Fo nel 1975 e nel 1976 apprezzandone moltissimo i contributi generosi e acuti al suo dibattito, continuerà a mantenere rapporti pieni e frequenti con questo grande artista italiano.

DOMANDA — Come considera questo tipo di ingerenze: forse è più facile vedere la pagliuzza nell'occhio del fratello, per restare in un clima biblico, che il trave nel nostro?

MEANA — *Nel caso della trasmissione di « Mistero buffo » presenta anche un aspetto imprevedibile della questione più ampia del dissenso culturale. Molti così solleciti nel segnalare e criticare giustamente il dissenso altrui sono poi in questa vicenda inclini a imporre al dissenso nostrano la mordacchia della censura. Soltanto questo è in fondo l'obiettivo che da parte della conferenza episcopale e da parte del deputato democristiano Mauro Bubbico ci si ripromette. Anche sotto questo profilo dunque la questione Dario Fo è altamente istruttiva per riconoscere chi veramente in ogni circostanza è dalla parte della libertà del dissenso culturale e duro confronto con le tesi tradizionaliste del potere costituito e chi invece risulta strumentalmente sensibile solamente ad alcune occasioni in cui questo dissenso culturale si manifesta.*

DOMANDA — Come ritiene finirà la vicenda e che valore ha? Se dovesse fare una profezia a distanza di ventiquattr'ore, sarebbe ottimista o pessimista sulle decisioni della Commissione?

MEANA — *Ben oltre il risultato della votazione che avrà luogo nelle prossime ore in seno alla commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-tv, che mi auguro isoli i censori e veda prevalere le tesi di coloro che sostengono la piena legittimità alla continuazione del ciclo televisivo di Dario Fo. Questo episodio va utilizzato in modo molto attivo per sostenere tutta la revisione della materia concordataria anche secondo le posizioni più militanti come quelle rappresentate dalla campagna per i referendum abrogativi.*

L'altro positivo sviluppo che può venire suscitato da questa campagna di aggressione e intimidazione è l'organizzazione di un ascolto di massa per le trasmissioni di Dario Fo, come del resto la stessa polemica tende a provocare. Questo perché si apprezzi, da parte dei molti che in 15 anni di ostracismo della Rai ufficiale sono stati esclusi dai risultati e dalla verità « paradossale », il lavoro di questo grande uomo del teatro italiano.

SIAMO UNA NAZIONE DI OBESI (10 MILIONI)

NOSTRO SERVIZIO NANDO PAVIA

ROMA — L'Italia è un Paese di grassoni? I calcoli statistici inducono a rispondere di sì. Ecco qualche cifra. Fra sei mesi — secondo le previsioni degli esperti — saremo 56 milioni. Il 18,7 per cento della nostra popolazione (eccessiva per un territorio così piccolo) avrà peso superiore al normale. Dieci milioni 525 mila 669 di noi (con le dovute riserve per i numerosi piccoli) saranno, cioè, degli obesi come li definiscono i medici.

E' stata fatta anche un'altra previsione statistica basata sui dati degli ultimi dieci anni: soltanto l'1,8 per cento di questi « superpesanti » (189 mila 462 unità) si rivolgerà al medico e seguirà le sue prescrizioni per dimagrire.

Ma obesità e salute sono termini antitetici. E' ormai da tempo arcinoto che il grasso superiore alla norma è causa diretta e indiretta di molte e diffuse malattie gravi (arteriosclerosi, infarto, gotta, aterosclerosi, diabete, per citarne alcune). E tuttavia la maggior parte di coloro che, per vari motivi, sentono eccessivo lo stimolo della fame ignorano (o vogliono ignorare) le conseguenze di un aumento eccessivo di peso. Occorre, dunque, una maggior diffusione della conoscenza dei danni che l'obesità arreca. Questo è stato uno dei temi trattati ieri sera nel simposio della « Servier Italia » e della « Unione italiana contro l'obesità » presieduta dal prof. Messini, al quale ha partecipato, con altri eminenti dietologi, J. Yudkin, il « nemico numero 1 » dello zucchero.

Il famoso autore del libro « Puro, dolce ma mortale » era stato invitato al convegno perché proprio lo zucchero era il maggior imputato chiamato in causa.

Drastica riduzione, quindi, dei glucidi nell'alimentazione. Su questa indicazione hanno concordato tutti i partecipanti al convegno (un centinaio di medici) fra i quali i relatori G. Gabassi direttore di patologia speciale medica dell'Università Cattolica, L. Travia direttore dell'istituto di scienza dell'alimentazione della Università di Roma, A. Strata cattedratico dell'Università di Parma.

Il tema centrale del convegno è stato, però, quello della lotta contro l'avidità. Per motivi vari (spesso turbe psicosomatiche) individui mangiano in misura eccessiva ed in maniera disordinata. Come è possibile combattere questi squilibri? Si adottano ancora prodotti a base di amfetamine che deprimono la sensazione di fame. Ma questi farmaci producono effetti collaterali, il più tipico dei quali è l'assuefazione. Ora ne è stato prodotto un altro, a base di fenfluramina, che non ha questi difetti e provoca nel paziente sensazione di sazietà.

Val d'Aosta: mai vista tanta gente!

SCIARE, CRISI O NO

"E' STATA UNA STAGIONE BACIATA DALLA FORTUNA"

GIORGIO GIANNONE

AOSTA — L'inverno in montagna, inteso non solo come stagione di vacanze sulla neve, non si è ancora concluso (non mancano, di quando in quando, sporadiche nevicate sopra i millecinquecento metri) e già si pensa alla prossima estate: una stagione ricca di buone premesse. In molti centri, il prolungamento della stagione sciistica invernale viene quasi a coincidere con l'inizio di quella estiva. Un fenomeno insolito negli anni scorsi, quando in aprile e in maggio soltanto Cervinia, posta oltre i duemila metri di altitudine, poteva disporre di un soddisfacente innevamento. Nei centri più attrezzati, invece, quest'anno si può sciare ancora.

« Mai vista tanta gente, tre-quattromila persone al giorno: una stagione baciata dalla fortuna », *dice l'ingegnere Silvio Canestrini, direttore delle funivie della Val Veny a Courmayeur, una delle maggiori società che operano nell'arco alpino occidentale,* « una vera manna piovutaci addosso dopo una serie di anni difficili e che consentirà ricavi soddisfacenti per tutti, non solo per i funiviari ».

Durante questo ultimo week-end, a Courmayeur ed a Cervinia si è registrato un buon afflusso: in alberghi, pensioni e case private, quasi tutti i posti erano esauriti, come nei periodi delle vacanze di fine d'anno. Un successo favorito, senza dubbio, dalle eccezionali condizioni di innevamento delle piste di sci e dalla massiccia presenza degl' stranieri, attratti sia dalla promozione operata sui mercati esteri dalla Regione valdostana, sia dal favorevole rapporto di cambio monetario. Ma gli italiani, sebbene in numero forse minore (« Non si possono, per ora, azzardare cifre — *dicono gli osservatori più attenti* —, in quanto la stagione è ancora in corso »), *non sono mancati.*

Crisi o non crisi, gli italiani non sembrano disposti a rinunciare alla vacanza sui campi di sci, anche se si spende sempre di più. I costi del soggiorno alberghiero in Valle d'Aosta sono aumentati quest'anno, in media, del trenta per cento: difficilmente si spende meno di dodici-tredicimila lire al giorno, per vitto e alloggio, in un modesto albergo. Anche le attrezzature sciistiche hanno subito aumenti vertiginosi: un equipaggiamento appena sufficiente costa intorno alle duecentomila lire.

I mezzi di trasporto collettivo, se si escludono i viaggi organizzati, hanno raggiunto prezzi decisamente alti: in pullman, da Torino a Courmayeur, si spendono seimila lire a testa. Dai calcoli dell'ufficio regionale per il turismo risulta che un week-end in Valle d'Aosta costa, in media, quarantamila lire a persona. In un momento di ristrettezze economiche che vede la maggior parte delle famiglie italiane alle prese con i conti per far quadrare il bilancio di fine mese, sembra che nei centri montani non si lesinino i quattrini per uno sport che oggi le statistiche pongono al primo posto tra quelli praticati dagli italiani.

« Lo sci, per quanto possa essere considerato nel nostro Paese, per il numero dei suoi praticanti, uno sport nazionale — *dice il dottor Nicolò Tambosco, direttore dell'assessorato regionale al Turismo* —, non è uno sport di massa: risulta, infatti, che gli sciatori appartengono in buona parte alle classi medie e superiori, in una fascia di età compresa tra i 25 ed i 50 anni, quando cioè si è raggiunta una certa posizione sociale. Nei casi di strati sociali meno abbienti, esso è praticato, a livello di famiglia, soltanto da uno o due componenti, per lo più dai ragazzi ».

Secondo gli operatori turistici valdostani, l'indice di sviluppo dello sci, pur con l'impennata registrata quest'anno grazie alle eccezionali condizioni meteorologiche, è ancora lontano dai traguardi prefissati. « L'attuale successo — *dice Tambosco* — può trovare una giustificazione, a torto o a ragione, nella ricerca di fuga dalla città a brevi intervalli, per due o tre giorni: cosa che non è possibile con la vacanza balneare, che soddisfa principalmente altre esigenze sia sul piano fisiologico che psicologico: ciò spiega anche l'enorme successo dello sci da fondo ».

La moda ha contribuito massicciamente alla diffusione dello sci turistico: il riconoscimento sociale lo ha fatto arrivare alla gente più rapidamente di quanto avrebbe fatto un fattore spontaneo. Lo sci come « esigenza di svago », quindi, per gli italiani inurbati, che hanno riscoperto e valorizzato la seconda abitazione in montagna (come altri la tenda o la roulotte) di fronte alla scalata dei prezzi alberghieri, oggi più alla portata delle borse straniere.

Processo al regista della Cardinale

Pasquale Squittieri, il regista della sparatoria contro i fotografi davanti alla villa di Claudia Cardinale, verrà processato domani per direttissima dalla nona sezione del Tribunale. L'accusa è, come noto, detenzione e porto abusivo d'arma, e danneggiamenti aggravati alla macchina di Luciano e Bruno Parenti.

I due fotografi, che si sono costituiti parte civile, sosterranno davanti al Tribunale per bocca del loro legale, avv. Paolo Appella che è necessario procedere ai più approfonditi accertamenti nella presunzione che, oltre ai reati già contestati si ravvisi anche il tentativo di omicidio.

MARE INQUINATO

Genova: bagni nuovo divieto

GENOVA — Per i genovesi si prospetta, come già accaduto per oltre un mese lo scorso anno, una estate senza bagni. Il pericolo è notevole, a causa dell'inquinamento marino il cui tasso, già elevato negli scorsi anni, non è diminuito nonostante alcuni « accorgimenti tecnici » adottati dal Comune l'estate scorsa. Fino a quando i depuratori della rete fognaria non verranno compiutamente realizzati (e questo non accadrà che entro il 1978) il tasso di inquinamento sarà notevolmente superiore ai cento colibatteri per decilitro che la legge fissa quale limite massimo per consentire la balneazione.

Si sono già avute, in questi giorni, le prime avvisaglie di divieto di balneazione da parte del Comune, che ora è in attesa di dati aggiornati e precisi sulle analisi disposte dall'ufficiale sanitario, prof. Giuseppe Lombardo. Questi, due anni fa, venne incriminato dal pretore Almerighi (per omissione d'atti di ufficio) proprio sul problema dell'inquinamento marino: «scottato» dalla precedente esperienza giudiziaria, il prof. Lombardo, lo scorso anno, fece rigidamente applicare la legge, e per oltre un mese i bagni, a Genova, furono vietati.

Ora la situazione si ripresenta negli stessi termini: per cui è più che prevedibile che i risultati delle analisi indichino un tasso di inquinamento superiore al consentito, ciò che comporterà, necessariamente, un nuovo divieto di balneazione.

g. b.

Grace di Monaco espone a Parigi

PARIGI — La principessa Grace di Monaco esporrà nel mese di giugno prossimo alcune sue creazioni artistiche in una nota galleria parigina. Si tratta di un insieme di quadri composti esclusivamente con fiori secchi. La mostra, dal titolo « Collage de fleurs pressées », sarà inaugurata il 9 giugno alla galleria Drouant, a due passi dagli Champs-Elysées.

Il processo per la morte di Cristina

"E' stata la mafia del Nord" dice la difesa dei calabresi

PIERO BARBE'

NOVARA — Atmosfera tesa al processo Mazzotti, in Corte d'assise a Novara, dopo la « bomba difensiva » di ieri. Com'è noto, l'avv. Antonino Longo, che difende il « clan dei calabresi » di questo processo, ha insinuato un grave dubbio: che il « basista » della « Anonima sequestri » possa essere stato un amico della famiglia Mazzotti. In mezzo a tanti «ma» e tanti «se» ha fatto anche il nome: il padre di Emanuela Luisari, la ragazza che era con Cristina Mazzotti quando fu rapita, la notte del primo luglio '75. E' indubbiamente un colpo a sorpresa, ma che viene considerato più che altro una « trovata » per allontanare sempre più i sospetti dalla « 'Ndranghèta »

Stamane, l'avv. Longo, dopo aver concluso la sua arringa in favore di Achille Gaetano, ha iniziato a parlare per Francesco Gattini, per il quale il p.m. ha chiesto la pena dell'ergastolo. Gattini sarebbe, per l'accusa, il «Franco» che avrebbe preso il posto del « marsigliese », *colui che tenne i primi contatti con la famiglia Mazzotti per trattare il riscatto.*

Il primo « marsigliese » *è il latitante Sebastiano Spadaro, che, individuato e fotografato dalla polizia, si è tolto dalla scena. Sempre secondo l'accusa, l'«Anonima sequestri», in difficoltà dopo quella scoperta, avrebbe chiamato al Nord un* « esperto », *cioè il Gattini. Ma Gattini è anche, secondo le carte processuali, il custode dell'uliveto di Catanzaro Lido che ospitò il* «processo» *mafioso cui fu sottoposto Giuliano Angelini.*

L'avv. Longo ha sostenuto che il processo nell'uliveto non c'è mai stato: è una invenzione dell'Angelini per «fregare» i soldi ai complici. « Del resto — *ha proseguito* —, il processo non ha alcuna logica ». *Secondo il difensore, anche ammesso che il processo ci sia stato, Gattini non l'avrebbe certo fatto svolgere nell'uliveto di cui era custode.*

Ma, riprendendo la teoria del « processo inesistente », *il difensore ha sostenuto che, il giorno 7 agosto, Angelini già aveva avuto i soldi come attesterebbe una telefonata in questo senso fatta, a quel che sembra a Castelletto Ticino al Ballinari, e quindi non è vero che i 104 milioni li avesse avuti al termine di quella farsa di processo.*

L'avv. Longo ha dedicato l'ultima parte della sua arringa all'alibi del Gattini. « Non poteva essere presente nell'uliveto di Catanzaro Lido — *ha detto* —, perché, come è stato ampiamente dimostrato, era in Sicilia per l'acquisto di un'auto ».

Vedova dà alla luce tre gemelli

MILANO — (c. b.) Una giovane vedova, Maria Jannello, 23 anni, ha dato felicemente alla luce tre maschietti, che godono tutti di ottima salute.

Maria Jannello perse il marito Michele De Martino, dopo meno di un mese dal matrimonio. Si erano sposati il 12 agosto dello scorso anno nel paese d'origine, in provincia di Bari, e si erano subito trasferiti a Milano, per gestirvi una trattoria-pizzeria in viale Lancetti 37. Dopo appena diciotto giorni, il 30 agosto, l'uomo era stato investito e ucciso da un tram mentre attraversava la strada.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	26-4	27-4
ALIMENTARI		
Alivar	790	790
Eridania	2050	2050
Florio	418	418
Unidal	185	185
Romana Zuccheri	200	200
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11400	11400
Comit	13205	13205
Credito It.	1723	1723
Interbanca priv.	11600	11600
Mediobanca	39100	38650
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1200	1200
Eternit	900	900
Eternit pref.	1438	1438
Fornaci Riunite	2350	2150
Unicem	3580	3440
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	245	240
Italgas	619	613
Liquigas	167	167
Liquigas priv.	164	164
Mira Lanza	28250	28000
Montedison	279	270
Monted. Gemina	224	218
Paramatti	1230	1250
Pierrel	410	417
Rumianca	1730	1730
SAFFA	4700	4630
SAIAG	1460	1460
Schiapparelli	515	515
COMMERCIALI		
Rinascente	45	43 50
» priv.	30	31
Silos Genova	2080	2080
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	360	360
Beni Imm. It. priv.	220	220
Beni Stabili	2082	2082
Cond. Acqua Roma	570	570
Generale Imm.	93 50	91 50

	26-4	27-4
Imm. Agr. Vittoria	4650	4650
Isvim	2775	2775
Risanamento	3530	3350
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5700	5700
» » priv.	2850	2850
Latina	390	390
Latina priv.	325	325
Generali	39050	38700
RAS	51800	50000
S.A.F.	4800	4800
Toro Ass.	6200	6150
Toro Ass. priv.	3050	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	500	500
Autostrada To-Mi	1230	1195
Fer. Co.	206	205
Italcable	2380	2390
N.A.I.	1400	1400
SIP	1391	1380
Torino-Nord	115 75	115 75
FINANZIARIE		
Bastogi	610	600
Finsider	114	112
GIM	1970	1970
IFI priv.	1770	1780
Ifil	3850	3765
Invest	1750	1750
La Centrale	4780	4705
Mittel	1055	1055
Piemonte Finanz.	1860	1880
Pirelli & C.	2000	2000
Pirelli S.p.A.	1048	1020
S.A.R.O.M. fin.	1000	1000
S.I.F.A.	435	435
S.M.E.	255	255
STET	1415	1421
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	405	405
Marelli & C.	245	241
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1800	—
» priv. *	1324	—
Castagnetti	1425	1350
Gilardini	3650	3620

	26-4	27-4
Graziano & C.	1030	1040
Nebiolo	298	298
Olivetti	973	925
» priv.	850	815
Westinghouse	3680	3650
MINERARIE METALL.		
Dalmine	490	490
Fornara & C.	790	760
Italsider	182	182
Metalli	2030	2030
Talco & Grafite	29400	29400
Terni	170	170
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6350	6300
» priv.	3250	3250
Cartiera Italiana	230	230
TESSILI		
Cot. Cantoni	4300	4300
Fisac	1200	1200
Borgosesia S.p.A.	3350	3310
Borgosesia Risp.	3150	3200
Montedison Fibre	12 50	13
» » pr.	18	18
Viscosa	978	945
» priv.	575	560
DIVERSI		
Acque pot. TO	508	508
Ciga	1130	1150
CIR	9180	9150
Pacchetti	49	49
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	60 75	60 75
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	63 50	63 50
Med. Fingest 7%	86 25	86 25
Med. C. Erba 7%	65 75	65 75
» Viscosa 7%	81 50	80 75
Med. S. Spirito 7%	81 25	81 25
Med. Montefibre 7%	63 25	63 25
Metalli 67 6%	71 —	71 —
Liquigas 7½ '70	69 75	69 75
» » '71	65 75	65 75
» » '72	65 75	65 75
» 7% '73	63 75	63 75
Iri Stet 7 %	70 —	70 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	26-4	27-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	78 30	78 50
Redimibile 3½%	97 —	97 —
Ricostruz. 3½%	86 20	86 20
» 5%	97 20	97 20
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	93 50	93 50
Pr. R. 5% Tr. '54	90 50	90 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	74 75	74 75
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	92 10	92 30
» 5½% '79	86 70	86 55
» » '80	80 25	80 25
» » '82	75 —	75 —
B.T.O. 7% '78	93,625	93 625
» 9% '79	90 25	90 25
» » '79 II	88 30	88 45
» » '80	87 35	87 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 05	71 60
» » '65 II	73 —	73 —
» » '66 I	69 60	69 60
» » '66 II	69 35	69 35
» » '67	67 —	67 20
» » '68 I	65 10	65 30
» » '68 II	64 50	64 30
» » '69 I	64 30	64 30
» » '69 II	63 60	63 60
» 7% '70	76 40	76 30
» » '71	74 40	74 25
» » '72 I	72 30	72 10
» » '72 II	65 20	65 45
» » '73	64 40	64 30
» » '74 Ind.	102 —	102 50
» 10% '75	89 35	89 50
» Europa 6%	88 35	88 20
IRI 6% '64	78 80	79 50
» » '65	73 20	75 20
» Alfa 7% '70	69 —	69 —
Salap 5½% '65	60 50	60 50
» » '67	55 —	55 —
Autostrade 6% '68 I	64 90	65 35
» » '68 II	68 45	68 63
» » '69	63 20	63 50
» 7% '71	74 50	74 90
» » '72	70 70	71 60
» » '73	67 50	67 50
OO.PP. 5%	55 25	55 50
» 5½%	55 60	55 60
» 6%	55 50	55 80
» 7%	59 80	59 85
» '74 8%	59 60	59 60
» '75 8%	59 20	59 60
» I.St. 7% 1ª	67 80	68 —
» » » 2ª	67 50	67 50
» » » 3ª	67 10	67 10
» » » 4ª	67 10	67 10
» » » 5ª	67 50	67 50
» » » 6ª	67 50	67 50
» » » 7ª	67 —	67 —
» » » 8ª	70 20	70 20

	26-4	27-4
OO.PP. 1.ST. 9% 9ª	84 50	84 50
» Anas 6% '66	55 50	55 50
» » 7% '72	59 90	59 90
» Aut. 6% 1ª	56 50	56 50
» » 7% 1ª	59 30	59 30
» » » 2ª	59 40	59 40
FF.SS. 6% '65 I	71 30	71 30
» » '65 II	69 50	69 50
» » '66 I	68 30	69 50
» » '66 II	67 —	67 —
» » '67	66 75	66 75
» » '69 I	62 80	62 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	68 10	68 10
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 —	66 65
A.F.S. 6% '67	68 50	67 80
» » '68	65 —	65 90
» » '69	66 80	66 80
» 7% '70	68 50	68 25
» » '71	76 60	75 30
» » '72 I	73 50	73 50
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1ª	72 20	73 30
» » » 2ª	71 —	71 90
» » » 3ª	71 —	71 —
» » » 4ª	67 50	67 50
» » » 5ª	68 —	68 —
» » » 6ª	66 80	66 80
» » » 7ª	64 50	64 75
» » » 8ª	63 80	63 50
» 7% I	73 —	73 —
» » II	68 50	68 90
Icipu vent. 5½%	87 —	87 —
» » 6%	66 30	66 30
» » 7% 1ª	67 —	67 —
» » » 2ª	67 —	67 —
» » » 3ª	64 10	64 10
» » » 4ª	68 —	68 —
» » » 5ª	69 —	69 —
» » » 6ª	68 50	65 50
IMI 7% XXVIII	68 80	69 10
» » XXIX	69 25	69 60
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	89 20	89 20
» » XXXII	79 90	79 30
» » XXXIII	68 60	68 60
» » XXXIII op.	90 50	91 —
» » XXXIV	65 —	65 —
» » XXXV	71 —	70 80
» » XXXVIII	62 30	62 50
» » XXXIX	67 30	67 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 —	68 —
» XLII 8%	63 80	63 80
» XLIII 8%	78 40	78 40
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	76 90	76 90
» s.s. '64 LV.	78 30	78 30
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	85 30	85 30

	26-4	27-4
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	92 50	92 90
» 5½% '62 1ª	79 80	79 80
» 5½% '62 2ª	82 80	82 80
It. Gas 5½% '61	79 80	79 —
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 35	82 35
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	62 20	62 20
Lancia 5½% '60	94 50	94 50
» » '62	83 20	83 20
Forgat 8%	80 45	80 45
Torino-Savona 5½	83 50	83 50
Tr.G.S.Bern. 5½	82 —	82 —
Cart. It. 5½ '62	78 —	78 —
Isveim. 6% '64 9ª	88 20	88 20
» » » 10ª	83 40	83 40
» » '65 11ª	84 —	84 —
» » '66 12ª	80 30	80 30
» » '67 13ª	77 60	78 —
» » » 14ª	77 80	77 80
» » '68 15ª	74 50	74 50
» » '69 16ª	75 50	75 50
» 7% '70 17ª	74 80	74 80
» » '71 18ª	71 —	71 —
» » » 19ª	70 —	70 —
» » » 20ª	70 20	70 20
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	87 —	87 —
Torino 6% '52	81 —	80 90
» Aem 5½ '60	70 50	70 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 65	84 65
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	73 50	73 50
C.I.S. 7% '70	76 15	76 15
» » '71 1ª	105 —	105 —
» » » 2ª	72 80	72 80
» » '72	67 80	67 80
» » '73	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	60 30	60 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	69 60	69 60
Rumianca 6%	99 50	99 50
Pirelli S.p.A. 5%	63 30	63 30
Med. Fingest 7%	86 —	86 —
Med. C. Erba 7%	65 50	65 50
» Viscosa 7%	81 —	80 50
Med. Sip 7%	69 40	69 80
» S. Spirito 7%	81 —	81 —
» Montefibre 7%	63 —	63 —
Metalli 6%	70 80	70 80
Liquigas 7½% '70	66 50	66 50
» » '71	66 50	66 50
» 7½% '72	65 50	65 50
» 7% '73	63 50	63 50
GIM 6%	73 50	73 50

Continuano le flessioni

TORINO — Continua per il mercato azionario la sequenza delle sedute incolori, senza affari e con andamento riflessivo dei corsi. Qualche debole cenno di reazione nel finale si spegne subito per mancanza di sostegni. Di tutto il settore azionario, soltanto le Fiat, dopo un inizio debole, si riportano sui prezzi di ieri; il resto è debole e in qualche caso addirittura pesante. Migliore è il comportamento nel settore del reddito fisso, che registra una discreta attività, con progressi non sensibili ma abbastanza diffusi. Chiusura Liquigas risparmio 168.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1788, n.t., 1782, n.t., 1803; priv.: 1318, 1319, 1318, 1315, 1329.

Prezzi informativi delle valute estere raccolte fuori-borsa: sterlina oro nuova 43.000-45.000; sterlina oro vecchia 38.500-40.500; marengo svizzero 36.000-39.000; sterlina carta G.B. 1525-1555; dollaro Usa 890-910; marco germanico 371-381; franco svizz. 349-359; franco francese 176,50-182,50; oro fino 4250-4400.

A MILANO

La Borsa ha registrato oggi un modestissimo rimbalzo alla netta flessione di ieri, ristretto però a pochi titoli. L'attività è stata ancora scarsissima, con rapida chiusura. Il listino, a parte poche eccezioni al rialzo (debole), ha presentato ancora un quadro desolante. Dopo Borsa assolutamente senza affari. Reddito fisso quasi stabile.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7000; Aedes 1370; Alitalia 500; Alivar 760; Alleanza 24.000; Anic 238; Assicuratr. 139.800; Autostrada To-Mi 1190; Bastogi 586; B.co Roma 11.400; Beni Stabili 2030; Binda 2350; Breda 1390; Brioschi 11.050; Burgo ord. 6450; Burgo pr. 3450; Caffaro 274,75; Cantoni 4145; Carlo Erba ord. 1150; Carlo Erba pr. 566; Cascami 2870; Cementir 853; Beni Imm. or. 347; Beni Imm. pr. 225.

Ciga 1050; Coge 853; Comit 13.145; Comp. Milano or. 5701; omp. Milano pr. 2870; Comp. Toro or. 6000; Comp. Toro pr. 3010; Cond. Acqua 578; Credit 1700; Cucirini 4755; Dalmine 476; De Ferrari 1775; Donzelli 425; E. Marelli 236; Eridania 2050; Eternit 780; Falk or. 3110; Falk pr. 2370; Fiat or. 1800; Fiat pr. 1326.

Finmare 61; Finsider 109,50; Fisac 1183; Fond. Incendio 5000; Fond. Vita 14.240; Generalfin 960; Generali 39.280; Gilardini 3605; Gim 1934; Ginori 249; Ifi pr. 1776; Ifil 3770; Ilssa Viola 1160; Imm. Roma 90; Iniziativa 3505; Interbanca 11.435; Invest 1725; Isvim 2795; Italcable 2390; Italcementi 11.005.

Italgas 606; Italia Ass. 13.420; Italsider 175; La Centrale 4700; Lanerossi 320; L'Ausiliare 2990; Lepetit or. 11.620; Lepetit pr. 11.490; Linificio 491; Liquigas 167; Magneti M. 409,50; Magona 1430; Marzotto 1055; Mediobanca 38.050; Metalli 2000; Mira Lanza 27.900; Mittel 1031; Mondadori pr. 790; Montedison SS 272; Montedison CS 224,50; Montefibre or. 13; Montefibre pr. 20,75.

Nai 1330; Nebiolo 290; Nord Milano 450; Olcese 51; Olivetti or. 920,50; Olivetti pr. 805; Pacchetti 50; Pertusola 3090; Pierrel 420; Pirelli e C. 2038; Pirelli S.p.A. 1030; Pozzi or. 1150; Ras 49.500; Rinascente or. 44,50; Rinascente pr. 30; Risanamento 3470; Romana Zuc. or. 161; Romana Zuc. pr. 248,50; Rotondi 8650; Rumianca 1760.

Saffa 4620; Sai 4750; Sarom 930; Sifa 427; Silos 1920; Sip 1386; Sme 250,25; tampati 4000; Standa 2900; Stet 1421; Tecnomasio 172,50; Terni 155; Tilane 390; Tosi Franco 9610; Trafilerie 678; Unidal 150; Un. Manifat. 13.630; Viscosa or. 947; Viscosa pr. 559; Westinghouse 3600.

A GENOVA

Alcuni prezzi: Centrale 4650; Generali 39.250; Ras 49.800; Meridionali 582; Nai 1322; Viscosa ordinarie 910; Viscosa privilegiate 570; Finsider 114; Italsider 176; Fiat ordinarie 1780; Fiat privilegiate 1319; Sip 1385.

ULTIMA ORA

Mare del Nord bloccata oggi la fuga di grezzo?

STAVANGER (Norvegia) — Sono ripresi stamane i lavori a bordo della piattaforma « Bravo » per cercare di arrestare il flusso di petrolio che da sabato scorso esce dal pozzo sottomarino riversandosi nel Mare del Nord. Le condizioni meteorologiche sono favorevoli e la direzione delle operazioni ritiene che, se non sorgeranno altri ostacoli, i lavori potrebbero essere terminati anche in serata. Si tratta di « incappucciare » la bocca del pozzo sul fondo marino e di installare una valvola di sicurezza.

Una atmosfera di ottimismo si è diffusa negli ambienti della Phillips non appena i tecnici americani e i loro aiutanti hanno messo piede sulla piattaforma. Il portavoce della compagnia ha precisato che sono sette gli uomini a bordo della piattaforma.

Ieri due esperti avevano riparato la valvola cambiando il pistone e venti grossi anelli di guarnizione.

TORINO CRONACA

Investimenti in bilancio

Così il Comune ha destinato i suoi pochi soldi

« Sarà soprattutto con il bilancio preventivo 1978 che dovremo misurarci » ha detto ieri l'assessore Passoni concludendo la lunga relazione introduttiva sul bilancio '77.

Nella prima delle tre sedute del Consiglio comunale dedicate alla discussione dei « conti » municipali è stata confermata la valutazione di provvisorietà, transizione, tecnicismo: ma, eccezionalmente, su queste caratteristiche il giudizio è positivo. Viene riconosciuto anche dalla opposizione lo sforzo razionalizzatore dell'impostazione di bilancio e, più in sordina, anche quello di contenimento della spesa.

La situazione finanziaria è migliorata rispetto alle angosce quotidiane degli anni passati (e del '76 in particolare), in buona parte grazie alla legge Stammati « costruita » in collaborazione con gli stessi Comuni. Ma per un riassetto radicale delle finanze locali bisognerà attendere la riforma.

Benché positiva, questa «transizione» rappresenta anche un grosso limite. Così Accio (dc) rimprovera la giunta di non aver espresso una sua scelta politica, ma solo contabile; Bastianini (pli) afferma che la maggioranza di sinistra non sa e non può compiere quella saldatura tra pubblico e privato senza la quale non è possibile il risanamento della città e invita a preparare un'alternativa per gli Anni Ottanta; Berardi (dc) contesta duramente la giunta per lo scarso collegamento con i quartieri; Galasso (dn) aggiunge altre critiche. Sull'altro versante i pci Gianotti e Baracco difendono il realismo del bilancio, la sua correttezza e la coerenza con il programma della giunta che non viene meno pur nella relativa esiguità dei fondi.

Poiché le scelte politiche della giunta si esprimono concretamente anche, se non soprattutto, con gli investimenti, pubblichiamo l'elenco di quelli previsti per il '77. L'edilizia scolastica è al primo posto con 14 miliardi; con 7,5 miliardi ciascuno seguono il piano trasporti e la revisione prezzi per opere in corso; 6 miliardi per impianti Aem; 5,2 per strade e viabilità; 4,7 per il verde pubblico; circa 3 miliardi e mezzo ciascuno per le sedi municipali, le fognature, l'illuminazione, gli espropri; da 2 a 2,8 miliardi per gli uffici municipali, i mercati, i magazzini municipali, l'edilizia pubblica, il risanamento edilizio; ultimi, con 900 milioni, i cimiteri. Come punto di riferimento ricordiamo che il bilancio generale del Comune « chiude » su 838 miliardi.

c. f.

Congresso sui trasporti degli autoferrotranvieri Cisl

Quando il 6 passava ogni novanta secondi

Se si vuol raggiungere l'obiettivo di far viaggiare di più la gente in tram bisogna che il mezzo pubblico diventi realmente preferibile all'auto per velocità, regolarità, confort. Non è perciò sufficiente aumentare di pochi punti percentuali i tempi di percorrenza; bisogna realizzare, in una prospettiva di 5-10 anni, interventi che consentano un effettivo salto di qualità. L'indicazione è venuta stamane dal nono congresso degli autoferrotranvieri Cisl, che si svolge per due giorni in corso Regina 249.

« Qualche anno fa », rileva il segretario Pietro Marangon, *« ad esempio le vetture della linea numero 6 viaggiavano ad un minuto e mezzo l'una dall'altra; ora siamo arrivati a 5-6 minuti. In generale la distanza tra gli automezzi sull'intera rete è di 8-10 minuti: è necessario tornare ai 3-4 perché il pubblico sia di nuovo invogliato a salire sull'autobus »*.

Ma per tornare ad un servizio realmente efficiente è necessario che gli organici tornino a livelli accettabili. *« All'Atm ci vogliono almeno 300 assunzioni »*, spiega Marangon. *« In un anno il personale è sceso da 5500 a 5100 unità. E' vero che le biglietterie meccaniche hanno consentito di dirottare un buon numero di dipendenti in altri settori. Ma non basta »*.

Perché si possa arrivare ad un risanamento della situazione — ha detto Marangon nella relazione introduttiva al congresso — *« le scelte devono essere coerenti con le reali necessità. In questa prospettiva a Torino si è agito correttamente costituendo l'ufficio per il piano dei trasporti, articolato agli uffici dell'assessorato comunale »*. Però si è lavorato *« al di fuori di qualsiasi forma di controllo diretto di chi rappresenta la volontà politica della comunità »*. E neppure c'è stato *« un rapporto con gli utenti, in quanto sono state utilizzate informazioni statistiche riferibili al '71 »*.

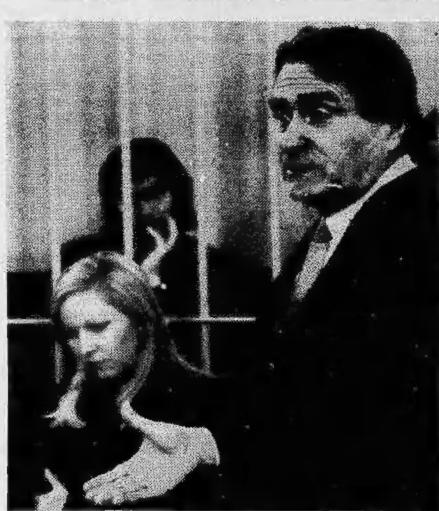
Gli autoferrotranvieri della Cisl sono quindi fortemente critici nei confronti del piano dei trasporti torinese che giudicano « sbagliato ». Rilevano che *« si deve cambiare strada e guardare lontano: oggi si stanno prendendo impegni per centinaia, migliaia di miliardi che dovranno essere pagati dalla generazione a venire, ma che servono per finanziare investimenti di effetto assai limitato nel tempo »*.

E' inoltre indispensabile *« riacquisire agli enti locali un ruolo sostanziale di coordinamento... Questo è anche il senso dell'obiettivo di riunificare le tre aziende pubbliche di trasporto: Atm, Satti, Ctrea »*.

Infine, il deficit: *« E' assurdo collegare il disavanzo all'aumento delle tariffe, che a Torino significherebbe aumentare biglietti, tessere e abbonamenti del 400 per cento. Le tariffe vanno ritoccate se diventano irrisorie rispetto al costo della vita »*.

r. bell.

L'avvocato Delgrosso contro le prove "schiaccianti„

"LA BALLERINI NON HA MOVENTE„

Franca Ballerini ascolta l'avvocato Delgrosso

« Franca Ballerini non aveva nessun motivo per volere la morte del marito »; su questa affermazione, « comprovata da una serie di testimonianze ed episodi che dicono quanto buoni fossero i rapporti tra Fulvio Magliacani e la moglie », l'avvocato Giorgio Del Grosso ha impostato stamane la sua arringa in difesa della « vedova bionda ».

« Personaggio impopolare, invisa alle donne che ne invidiano la bellezza e forse la fama di donna dai mille amanti, antipatica agli uomini per una facile ostentazione di moralità, Franca Ballerini è vittima della fantasia tipicamente italiana che si è scatenata sulla supposta perversità dei suoi giochi erotici e sulla sua immoralità. Ma chi è senza peccato, in questo campo, scagli la prima pietra, se può », ha esordito il penalista.

« E' ridicolo affermare, come è stato fatto, che la Ballerini "doveva" uccidere spinta dalla lussuria, per essere libera di stare con Paolo Pan. Erano sei anni che s'incontravano quando volevano, senza problemi. Dice il movente proposto dall'accusa: Fulvio Magliacani aveva scoperto la "tresca", minacciava separazione e di toglierle la bimba. Non è vero: tutte le testimonianze indicano che i rapporti tra i coniugi anche nei giorni immediatamente precedenti la scomparsa di Magliacani erano ottimi.

« Franca, poverina, si è illusa fino a due mesi fa che Paolo si comportasse finalmente da uomo, che dicesse la verità e la scagionasse. Non aveva ancora capito che lui non le ha mai perdonato di avere sposato un altro e poi di aver pensato di lasciarlo per il Silano. Paolo Pan non ha più niente da perdere, sa che marcirà in prigione tutta la vita, allora vuole che ci rimanga anche lei.

Per l'avv. Delgrosso la versione che del delitto dà Paolo Pan è *« ridicola, grottesca. Non avrebbe nemmeno dovuto essere trattata in questo processo ». « E' assurdo affermare che Franca sia partita nella notte da Sestriere, sia venuta a Torino, abbia ucciso il marito, sia andata a cercare Paolo al K 11 e sia tornata in montagna in poche ore e senza che la madre, che dormiva con lei, se n'accorgesse »*. In conclusione Fulvio Magliacani sarebbe stato ucciso da un Paolo Pan geloso e vendicativo, un Paolo Pan che ancora oggi imperversa crudelmente contro la ex amante non solo per salvare se stesso ma per trascinare inesorabilmente anche lei nell'abisso dell'ergastolo.

m. sp.

LA GEPI ACQUISTA LA SINGER DI LEINÌ

L'accordo per la Singer sarebbe cosa fatta. Il ministro dell'Industria Donat-Cattin lo siglerebbe stasera a Roma. I termini non si conoscono, ma la finanziaria pubblica Gepi acquisterebbe lo stabilimento di Leinì ad una cifra parecchio inferiore ai venti miliardi richiesti in un primo tempo dalla multinazionale americana. La notizia è stata comunicata stamane ai mille lavoratori riuniti in assemblea dal segretario provinciale della dc, Silvio Lega. « Non si tratta però di una comunicazione ufficiale », *afferma il delegato di fabbrica, Guerriero Babbini.* « Per noi quindi nulla cambia, finché non arriverà un telegramma dal ministero ».

Al termine dell'assemblea (tuttora in corso) la fabbrica sarà occupata dalle maestranze che, dopo venti mesi di promesse non mantenute, « non si fidano più ». *Nel pomeriggio* (« sempre che da Roma non arrivino conferme ufficiali ») *il sindaco di Leinì requisirà lo stabilimento, di intesa con la Regione, la Provincia e il Comune di Torino.*

● *Sciopero di 4 ore oggi in tutti i grandi gruppi industriali (Fiat, Olivetti, Indesit, Lancia, Comau ecc.).*

Alla Fiat, secondo i dati forniti dall'azienda, stamane (primo turno e normale) ha scioperato il 50 per cento degli operai e il 4 per cento degli impiegati nel gruppo Auto.

Anche un amministratore è morto di cancro

IPCA: L'ISPETTORATO DEL LAVORO RISCHIA DI ESSERE INCRIMINATO?

MAURO BENEDETTI

« E' vero anche un mio zio, Aurelio, consigliere di amministrazione della società, è morto di cancro. Ai polmoni, per la precisione, ma si trattava di una metastati, di un papilloma vescicale instauratosi anni prima ed asportato chirurgicamente. Il decesso è avvenuto nel 1974 ».

Silvio Ghisotti dice queste cose nell'intervallo del processo, mentre la corte si è ritirata per decidere se ammettere o meno sindacato e Regione quali parti civili. L'uomo è sempre lo stesso, questi anni di traversie giudiziarie, dalla ormai lontana estate del '72, non hanno cambiato il suo stile.

Ora questa sua « rivelazione » ha due volti precisi. Il primo è un tentativo di coinvolgere emotivamente l'opinione pubblica in questa grande tragedia che è l'Ipca dimostrando che, in fondo, anche la famiglia dei « padroni » ha avuto i suoi danni dalla fabbrica.

Ma l'interpretazione da dare a questa morte è un'altra. Non si può più negare, ora che addirittura uno dei proprietari è direttamente coinvolto, la nocività dell'azienda di Ciriè. E, se un consigliere d'amministrazione, pertanto lontano relativamente dai processi lavorativi, è rimasto vittima del cancro, è facile immaginare che cosa possa essere accaduto a quei lavoratori che quotidianamente entravano in contatto materiale con le sostanze venefiche utilizzate per la produzione dei coranti.

Silvio Ghisotti però non pare stupito dalle mie domande, è sempre preciso e distaccato come se tutto quello che sta accadendo non lo riguardasse. Al contrario di Paolo Rodano, direttore commerciale dell'azienda, parente dei Ghisotti (ha sposato una figlia) ed ex consigliere di tribunale, che assiste al dibattito con il volto devastato da tic nervosi, Silvio Ghisotti mantiene una impassibilità esteriore che gli deve costare non poco. Il tentativo, andato a vuoto, di comprare il silenzio delle vittime costituitesi parte civile, con un'ottantina di milioni, non ha scosso la sua sicurezza. Segue con attenzione gli interventi degli avvocati, ma non annuisce in segno di accordo, così come non manifesta stizza nel sentirsi attaccare.

L'avv. Giacone, suo difensore, sostiene ancora una volta l'improponibilità della Regione e dei Sindacati quale parte civile. L'avv. Costanzo e il prof. Scaparone gli oppongono altrettanto valide argomentazioni. Il p.m. Witzel, si dimostra perplesso riguardo alla presenza « politica », cioè quella della Regione, mentre concede più spazio ai sindacati.

Ma un punto in particolare deve emergere da questo dibattito preliminare. Già ieri l'avv. Giacone aveva ventilato l'ipotesi di « correità » nell'atteggiamento degli ispettori del lavoro. Ecco, se Silvio Ghisotti decidesse di chiarire alcune cose in merito alle ispezioni alle quali venne sottoposta negli anni dal '50 al '70, la sua fabbrica, forse molti punti che oggi appaiono incomprensibili potrebbero essere chiariti. Non si comprende infatti come possano essere sfuggite certe assurdità.

Piossasco: sfiducia oggi al sindaco?

Consiglio comunale « caldo » oggi a Piossasco. Alle 17 si terrà la seduta richiesta dall'opposizione e che prevede all'ordine del giorno la votazione della fiducia al sindaco Bottari. Dalla maggioranza il 9 marzo si sono dimessi i due assessori Binda e Ruffinatto (indipendenti di tendenza liberale) aprendo così una crisi rimasta finora irrisolta e che ha visto frequenti colpi di scena.

Il sindaco Bottari infatti (liberale) ha dato il 15 marzo le sue dimissioni dal pli confluendo assieme al vicesindaco Piatti, e ai consiglieri Germena e Bruno in un gruppo definito « autonomo di ispirazione socialista » (il psi era all'opposizione con il pci, Gruppo di Base e Unità Democratica). Era pure confluito nel gruppo suddetto l'assessore Francesco Rizzo, a suo tempo radiato dal psi per essere entrato a far parte della maggioranza centrista.

Mentre Bottari (capogruppo), Piatti, Rizzo e Germena sono rimasti nel G.A.S., Bruno (ex psdi) è ritornato alle origini, riiscrivendosi al partito socialdemocratico e contribuendo a rendere sempre maggiormente confusa la situazione. Hanno presentato invece le dimissioni prima del Consiglio gli assessori democristiani Vittone e Boursier, iniziatori di contatti con le forze di sinistra

Il sindaco Bottari dovrebbe poter contare solo su 8 dei 20 votanti (3 dc, 1 psdi, 1 indipendente e 3 compagni del gruppo autonomo di ispirazione socialista) mentre per la sfiducia dovrebbero votare i 9 consiglieri dell'opposizione più i due dimissionari. L'intricata situazione potrebbe peggiorare se — come sembra — sindaco, vicesindaco e l'assessore Rizzo non presenteranno le dimissioni, attendendo gli eventi. Sarebbero impossibili in tale caso serie consultazioni politiche per risolvere la crisi.

Il piano di investimenti

Il piano degli investimenti del Comune per il 1977 sarà presentato questa sera ai cittadini torinesi nel salone Iacp di corso Dante 14, alle ore 21. Rappresenteranno la giunta gli assessori Marzano, Passoni, Vindigni e il consigliere delegato al decentramento Olivieri.

PROCESSO - In 5 per l'assalto alla pellicceria Marchisio

Rapinatori di visoni

Gli imputati durante l'udienza di stamane

Processo per direttissima stamane contro i cinque rapinatori che il 22 marzo scorso hanno dato l'assalto alla pellicceria « Marchisio » di via Arsenale 37, portando via visoni, leopardi e ocellot, per un ammontare di oltre 15 milioni. Nell'aula della prima sezione del tribunale sono comparsi in stato di detenzione Pasquale Di Chio, 20 anni, Salvatore Polizzotto, 19 anni, e Vincenzo Brugnano, 23 anni; altri due complici, Giuseppe Garzia, 22 anni, e Luciano Data, 45 anni, latitanti, sono stati dichiarati contumaci. Alla difesa gli avvocati Dal Fiume, De Filippi, Maggi e Preve.

La titolare del negozio dove è accaduta l'aggressione, Franca Marchisio, non è nuova a disavventure del genere. E' proprietaria dell'altra pellicceria in via Di Nanni, dove il 4 febbraio scorso si è verificata la rapina con sparatoria in cui ha perso la vita il barista Guido Brambilla.

Alle 10,30 del 23 marzo — come ha ricordato il presidente — la Marchisio era nel negozio di via Arsenale con le commesse Rocca Mommolo, Nicoletta Oppi ed alcune clienti. Due giovani con il volto mascherato e le armi in pugno hanno fatto irruzione intimando: *« Mani in alto e tutte contro il muro »*. Uno impugnava la pistola e l'altro un fucile a canne mozze.

Hanno preso una dozzina di pellicce scelte con cura, poi se ne sono andati, caricando la refurtiva su una « 127 » sulla quale attendeva il « palo ». Una « battuta » della « volante » ha permesso di rintracciare la « 127 » che i banditi avevano rubato la sera prima ad Antonio Improco. Pochi giorni dopo la squadra mobile ha identificato i colpevoli e ne ha arrestati tre.

All'inizio del dibattimento i difensori hanno chiesto termini per poter risarcire il danno. Oggi alle 18 il difensore del Data, avv. De Filippi, riceverà nel suo studio la Marchisio ed il legale di quest'ultima avvocato Tardy, ed il ricettatore restituirà le pellicce rubate. Gli altri imputati si sono riservati di provvedere ai danni morali. Il processo è stato rinviato all'11 maggio.

s. m.

Sono affettuosamente vicini a Nicola per la scomparsa del papà

dott. comm. Biagio Franco

gli amici:
Guido Barbaro
Franca Carpinieri
Giancarlo Caselli
Paola e Luigi Corradini
Carlo Dapelo
Francesco Emanuele
Ada e Piero Garofalo
Marcello Maddalena
Luciana e Giuseppe Martinotto
Rosella e Nino Palaja
Romano Pettenati
Paolo Prat
Marco Quaini
Pietro Rigamonti
Antonio Rossomando
Vincenzo Scalese
Oreste Verazzo
Vladimiro Zagrebelsky
— Torino, 26 aprile 1977.

Partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa di

Santo Bonetti

Domenico Coppola
Pasquale Coppola e Giovanni Carrera
fratelli Ferro Garel
Ditta Alfonso Lentini
Ditta Terzilio Milanesi
fratelli Savasta
Ditta Torretta
Salvatore Tramontana e famiglia
famiglia Salvatore Urzì.
— Torino, 26 aprile 1977.

Partecipano:
il Sindacato commercianti ortofrutticoli
Vito Palumbo e famiglia
Renzo e Gianni Bruzzone
ditta Tripoli e Martino
ditta Calderazzo e Scordamaglia
Magnano Concetto e famiglia.

Stamane, cristianamente, è mancato

Clemente Pescara Diano

di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello dott. Mario Pescara; la zia Elisa Poircaro ved. Prandi e famiglia, i cugini, i parenti tutti e la fedele Pina. I funerali avranno luogo in Alba giovedì 28 aprile alle ore 9, partendo da via Pierino Belli 5 A per la parrocchia di S. Damiano. La cara salma proseguirà per Viadana (Mantova), ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Alba, 26 aprile 1977.

Cristianamente è mancata

Luisa Brodà ved. Magli

Lo annunciano: sorelle, cugini, parenti tutti ed amici. Un particolare ringraziamento alle famiglie Ricci e Giacosa. La salma sarà benedetta all'ospedale Martini (borgo Gottardo), giovedì 28 corr., ore 9,30; indi alle ore 10,30 seguiranno i funerali in Viù. La presente è ringraziamento. S. Messa di Trigesima il giorno 2 giugno ore 8,30 parrocchia San Cafasso.
— Torino, 27 aprile 1977.

I nipoti Magli partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fioravante Deon

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, genero e la cara nipotina Christine. Funerali oggi ore 10,15 parr. Pio X. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1977.

Il giorno 25 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari il dottor

Guido Molinar Min

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Carla, la figlia Marilena, la sorella Piera, i nipoti con le rispettive famiglie.
— Caracas-Como, 27 aprile 1977.

E' mancato

Pietro Martinoli

Lo annunciano: la moglie, figlio, nuora, nipote, parenti tutti. I funerali in forma civile si svolgeranno mercoledì 27, alle ore 14,30, da via Cesare Battisti 20, Regina Margherita.
— Collegno, 26 aprile 1977.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Eugenio Cotto

Cassiere in quiescenza
— Torino, 27 aprile 1977.

La Gilardini Spa, divisione Cromodora si associa al grave lutto della famiglia Rizzuti per l'improvvisa scomparsa di

Ottavio Rizzuti

stimato collaboratore.
— Venaria, 26 aprile 1977.

La Direzione ed il Personale tutto dell'Oreal Italiana partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del signor

Giovanni Mensio

fedele collaboratore della Società.
— Torino, 26 aprile 1977.

Il Presidente, i Membri di amministrazione ed il Personale delle CO.R.A. Srl, M.B., P.D., O.L.S. partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

Stefano Bertot

— Forno Canavese, 25 aprile 1977.

Il 23 c.m. si è spenta

Clara Sansoni

Pianista

Ne danno annuncio i parenti.
— Firenze, 27 aprile 1977.

A funerali avvenuti i familiari annunciano il decesso del

CAVALIERE DI VITTORIO VENETO

Francesco Luoni

ragazzo del '99
— Bussana (Sanremo), 24 aprile 1977.

Le famiglie Ettore Portaluppi, Gianni e Ferraris esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa del

dott. Gustavo Majolo

— Borgosesia, 27 aprile 1977.

I Condomini di Piazza Nizza n. 81 e 81 - Torino, partecipano al dolore per la scomparsa della stimatissima signora

Lucia Griffa Perona

— Torino, 26 aprile 1977.

(Continua a pag. 9)

LE MOSTRE D'ARTE di Angelo Dragone

Il mercato difficile affina l'ingegno

Mi diceva, giorni fa, un gallerista di Milano che negli ultimi mesi il suo giro di affari s'era ridotto del 50 per cento. « Si è quasi fermi », confermava un suo collega torinese e di rincalzo un altro mi precisava come dai primi di marzo non avesse più incassato una lira. Evidentemente è nelle difficoltà che si affinano gli ingegni, se mai, forse, come in questi giorni Torino ha offerto un gruppo così numeroso di belle mostre diverse tra loro, ma tutte di notevole interesse. Non avendo spazio per parlare di tutte come meriterebbero, facciamone almeno cenno.

S'è appena chiusa quella di Diulgheroff (galleria Narciso) in cui s'è visto un artista in peno fervore creativo, fedele a se stesso e pur sempre disponibile verso il nuovo, mentre è tuttora in corso quella di Parisot (gallerie « 3/A » e Campobase), ma sono almeno una decina quelle appena aperte che vorremmo ricordare: tra queste le personali di Luigi Veronesi (Martano) e di Piero Ruggeri (Documenta) con l'antologica di Carlo Levi (22 dipinti dal 1928 al '37, alla Parisina), e quella di Orfeo Tamburi (Le Immagini) con disegni, incisioni e guazzi dal 1940 al '76; bisogna poi aggiungere le esposizioni di Clotilde Ceriana-Mayneri (Centro culturale franco-italiano), di Eugene Amoruso (Cittadella) e di Gea d'Este (Doria), di Agostino Ferrari (La Bussola) e Giuliano Romano (Viotti), per ricordare insieme la pittura come la intendono Battaglia, Dorazio, Gastini, Griffa, Guarneri, Mantovani, Morales inclusi in una proposta dalla galleria Mantra e la piccola selezione — Comencini, Fissore, Grosso, Enzo e Piero Sciavolino, Seveso, Tongiani — presentata da Paolo Levi sul tema « L'immagine come esistenza » alla Galleria civica d'arte moderna di Rivoli.

Un posto a sé va riservato infine alla mostra « L'arte dell'umorismo nel mondo », rassegna di caricatura in cui le retrospettive di Giorgio Ansaldi e di Mario Pompei mettono in evidenza le radici della caricatura italiana che oggi attraversa tuttavia un periodo di crisi: forse per stanchezza culturale o per « abbandono » da parte di quelle « matite » che sentono di esercitarsi invano in un mondo tutto faccia-di-bronzo che non concepisce neppur lontanamente di potersi arrendere non diciamo alla pungente ironia del caricaturista, ma neppure alla giustizia cui pure offre sovente materia d'intervento.

Poesia di Veronesi

(Galleria Martano, via Cesare Battisti 3). Per Luigi Veronesi — uno dei più rigorosi nostri operatori estetici — ogni opera nasce formalmente dall'instaurarsi di una certa relazione tra « spazio, forma e colore», ma vale poi se, e in quanto, riesce a stabilire — come egli stesso dice — « un costruttivo rapporto fra l'artista e l'osservatore ». Fin dal '35 il testo programmatico che Veronesi firmava con i compagni di tendenza in occasione della prima mostra collettiva d'arte astratta italiana ospitata nel loro studio a Torino da Casorati e da Paulucci avvertiva: « La geometria... è la chiave della nostra modernità. Con le sue leggi inflessibili e infinite essa esclude ogni arbitrario sconfinamento della fantasia creativa ». Più che « sul sentimento o sull'intuizione individuale » Veronesi continua tuttora a puntare sulla ragione. E lo fa con componenti facili da identificarsi nell'ambito di una geometria elementare, attraverso essenziali strutture visive in cui il linguaggio si sviluppa, liberamente quanto armoniosamente, in segni, forme e colori capaci di stimolare nell'osservatore l'insorgere di «emozioni». Da superbo grafico quale è (anche), Veronesi prima ancora di cimentarsi in suggestive «combinazioni » tra pittura e fotografia o con le risorse del collage, dà piena misura di sé nei disegni dettati fin dagli anni Trenta da una immaginazione tenacemente legata ad un fare semplicissimo e, forse per questo, tanto più ricco di autentica poesia.

Orfeo Tamburi

(Le Immagini). Nel proseguire la loro spigolatura tra le « cartelle » di artisti soprattutto romani e torinesi, Federico e Laura Riccio hanno riunito questa volta nella loro galleria un'intera mostra di Orfeo Tamburi che, pittore di gusto finissimo capace di note cromatiche di intensa espressività fin dagli Anni Trenta, seppe portare anche nel disegno — come testimoniò Trombadori (1940) « un contributo notevolissimo a quel rinnovamento figurativo che, erede delle purificazioni stilistiche del '900, tentava di umanizzare la propria vocazione »: neppur tanto « evadendo dai limiti angusti d'una teorizzata astrazione » come avrebbe voluto il critico-pittore dal proprio polemico angolo visuale, quanto attraverso una decantazione che dai turgori della linea barocchеggiante di Scipione l'ha portato ad uno stile fluido ed incisivo, ad un segno rapido ed essenziale senza il quale sarebbe difficile intendere la portata dell'assorto equilibrio ch'egli ha poi dato alle sue figurazioni parigine.

Giovanni Vecchiato

(Sala d'arte « Matep »). Del senso di solidarietà suscitato dalle vicende del Friuli terremotato si son volute fare interpreti anche svariate manifestazioni artistiche con doni e vendite benefiche, ma anche con mostre di artisti delle regioni sinistrate. Da Udine, dove vive e lavora, ci viene Giovanni Vecchiato, un autodidatta dalla tavolozza ricca di blu luminosi, di verdi intensi e gialli squillanti, ma attento a ben intonare pennellate cariche di arancione e di violetti. Dipinge fiori e paesaggi, figure e ritratti, con alquanto candore, oscillando tra forme vagamente espressioniste e un tardo postimpressionismo, ma con evidenti propensioni (che son da credere non casuali) verso le più rustiche immagini di certi vecchi « de Pisis ».

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Zita vergine (protettrice delle domestiche), s. Tulliano, s. Liberale (patrono di Treviso).

Oggi mercoledì 27 aprile: il sole è sorto alle 5,27 e tramonta alle 19,27. Primo giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Pierluigi, Vitale, Panfilo, Valeria, Vittorino.

Manifestazioni

Famija Turineisa: Stasera alle 21, in via Po 43, incontro dedicato alla omeopatia. Relazioni del conte Alessandro Preti Colonna, sul tema: « La medicina omeopatica e le sue sorti in Italia e a Torino » e del prof. Antonio Negro, presidente dell'Accademia Omeopatica Italiana, sul tema: « Il medico omeopatico ». La manifestazione è organizzata dall'Istituto Omeopatico di Torino.

Concorso fotografico: Vivere a Torino: il giorno, la notte: Le iscrizioni al concorso fotografico sono aperte sino al 10 maggio 1977 presso la sede di Cittamica, via Carena 3, Torino.

Sulla Langa: Questa sera alle 21,30 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, dibattito su « Langa, nuova provincia, letteraria, sociale, umana ». Partecipano Piero Bianucci, Giorgio De Rienzo, Claudio Gorlier, Franco Piccinelli autore del volume « Bella non piangere » (ed. Sei) e Gian Giacomo Toppino sindaco di Alba. Moderatore Ernesto Caballo.

Don Milani al San Giuseppe: Al teatro di via Andrea Doria 18 vanno in scena stasera alle 21,15, domani alle 10 (per le scuole) e alle 21,15, sabato alle 10 (per le scuole) le ultime repliche dell'azione scenica sul pensiero e la figura di Don Milani, testo e regia di Pier Giorgio Gilli nell'interpretazione del Teatro Zeta.

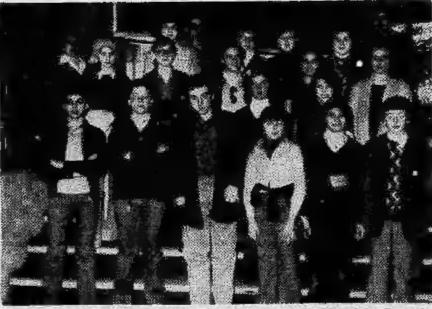
New Club: Stasera al Jolly Hotel Ambasciatori il prof. Fanano proietterà e illustrerà il suo documentario « Ore tibetane ».

Canzoni piemontesi: Domani giovedì 28 alle 10,15 presso il Pensionato Buon Riposo di via San Marino 30, sarà presentato uno spettacolo di canzoni piemontesi e di scene umoristiche, offerto agli anziani dai giovani del Gruppo Salesiano Crocetta.

Elezioni europee: La sezione di Pino del movimento federalista europeo ha organizzato per venerdì 29 aprile, alle 21,15 (ristorante Vallechiara), un pubblico incontro in cui il segretario regionale, prof. Pistone, porrà ai rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale alcune domande sui programmi dei partiti in vista delle elezioni dirette del Parlamento Europeo che si terranno nel maggio 1978. Risponderanno alle domande: Ferrero per il pci; Caffarena, pli; Picco, dc; Gandolfi, pri; Porro, psi; Vera, psdi.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.535; Carabinieri (Radiomobile) 21.21.21; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

III Novaro (Sampierdarena)

Claudia Alpo, Emilia Amerio, Michela Cancellieri, Maurizio Coppola, Valia Galdi, Antonella Giannuzzo, Rosa Mangello, Giancarlo Odino, Orlindo Olio, Rosanna Percivale, Franco Presso, Massimo Puntorieri, Loretto Prario, Bruno Traverso, Rosalba Trimarchi, Liviana Udovici. Insegnanti: Mariano Barone, Antonina Belvedere, Sergio Alpo.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Dolce di asparagi

Ingredienti per sei-otto persone: tre etti di farina bianca, sei uova intere, una bustina di lievito vanigliato, la buccia di un'arancia tagliata a losanghe filiformi, un bel bicchierino di brandy, un etto e mezzo di burro, di uvetta e di pinoli, due etti di punte di asparagi. Amalgamare bene in una terrina: farina, uova, uvetta, pinoli, lievito e un etto e mezzo di zucchero. A parte tagliuzzare gli asparagi precedentemente lessati in acqua non salata e farli passare al burro, zuccherandoli. Appena dorati, incorporarvi la buccia tagliata, il brandy. Unire gli asparagi al primo composto e versare tutto in una tortiera unta. Far cuocere in forno moderato per circa venti minuti. Servire dopo aver lasciato raffreddare.

Ristorante « Andrea », Santena

GALLERIE E MUSEI

CENTRE CULTUREL FRANCO-IT. (V. Donati 5) C. Ceriana - fino al 3-5.
CITTADELLA (Bertola 31): Amoruso.
DOCUMENTA: Piero Ruggeri.
DORIA (Doria 21) Gea d'Este.
FOYER del TEATRO ERBA: fino all'1/5 espone Domenico Seren Gay.
GALL. QUAGLINO: Sesia della Merla.
GALLERIA SOLFERINO (p. Solferino 10, t. 539.370): Dovilio Brero.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Cesare Peverelli. Antologica, orario: 10-13; 16-20, festivi 11-13.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2): V. Pelati scultore.
MATEP - Sala d'Arte (v. S. Secondo 104): esp. Giovanni Vecchiatto.
PIRRA (v. Bava 4, tel. 832.075): Maitres et petits maitres.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): La figura nell'arte.
ROSARIA ARTE: Antica arte tibetana.
S. GIORS (S. Simone 1): E. Cottino.
TUTTARTE (Garibaldi 35): Rotondo De Leonardi S. Callaini, ore 17.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE - GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luigi Delleani.
A.I.C. (Acc. Alb. 3): esp. M. Corno.
APPRODO: Massimo De Stefani.
BERMAN: Ugo Alessio.
ESKENAZIARTE (v. Massena 19): Paolo Bastoni il ferroviere.
FLORIANA - Fossano: E. Sobrero.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Pittori piemontesi sulla costiera amalfitana.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Agostino Ferrari.
LA GIOSTRA - Asti: Mario Porcù.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): Carlo Levi, 1928-1937.
LE IMMAGINI: Orfeo Tamburi.
MARTANO: Luigi Veronesi.
TAVOLOZZA (Degasperi 35): Bertello.
MUSEO NAZ. CINEMA alle 16 e 21,15 « Vittorio De Sica regista » - « Ieri, oggi, domani » S. Loren, M. Mastroianni, T. Pica (Italia 1963 col. min. 115).

Liquidazione tutt'intera per pochi mesi di lavoro Un Comune è insorto

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — E' sospetta di incostituzionalità la legge del 9 ottobre 1971 che imponeva ai Comuni, alle Province, agli enti locali in genere di restituire al ministero del Tesoro e all'Inadel le somme, quasi sempre ingenti, versate ai dipendenti collocati in pensione anticipata perché riconosciuti ex combattenti. In questo senso si è pronunciato in questi giorni il Tribunale di Torino — competente territorialmente — che prima di pronunciarsi nella causa contro il Comune di Bernezzo ha inviato gli atti alla Corte Costituzionale.

Tre anni fa il sindaco di Bernezzo si era visto ingiungere dal Ministero del Tesoro e dall'Inadel il rimborso di quasi 25 milioni che Roma aveva versato all'ultimo segretario comunale, il rag. Antonino Dao, pensionato prima del tempo grazie alla famosa legge « 336 » che gli riconosceva 7 anni suppletivi di contributi.

Il Comune, non in grado di pagare, ha resistito, affidando la tutela dei suoi interessi al prof. Franco Levi di Torino.

Anche senza scomodare la dottrina, la legge del 9 ottobre '71 appare per lo meno singolare perché impone restituzione a Roma non a tutti i comuni o Enti presso i quali il funzionario ha prestato servizio ma solo all'ultimo. Il rag. Antonino Dao aveva lavorato presso gli uffici comunali di diversi Paesi ma poiché al momento del pensionamento era dipendente di Bernezzo toccava a questo comune pagare.

Ora Bernezzo registra un significativo successo anche se non è ancora la vittoria completa. La Corte Costituzionale potrebbe infatti confermare tutto quanto previsto dalla legge del 9 ottobre '71 nel qual caso Bernezzo dovrebbe pagare anche le spese legali. Nello stesso tempo è possibile che la Corte Costituzionale annulli la contestata legge del '71 e quindi Bernezzo, con meno di 2 mila abitanti, avrebbe vinto una battaglia anche nell'interesse di grosse città.

Etichette bugiarde: 4 denunciati

Bis: barolo e barbaresco invecchiati in tipografia

ALBA — (g. f. f.) Ancora rinvii a giudizio del pretore di Alba, dott. A. Mosca, nei confronti di quattro produttori vinicoli che, su bottiglie di barolo e barbaresco, avrebbero indicato, in mendaci etichette, vini ottenuti dalle uve d'una determinata annata, mentre, all'analisi chimica, il vino sarebbe risultato appartenere a vendemmie successive.

Gli incriminati sono stavolta: Adriano Romano, commerciante di Roddi d'Alba, accusato di aver prodotto e venduto 100 bottiglie di barolo 1967, risultato invece d'ulteriore annata e con gradazione inferiore ai 13 gradi previsti dal disciplinare; Massimo Prandi, 67 anni, di Barolo, che ne avrebbe imbottigliate 2300, sempre di barolo '67, che in realtà apparteneva al '69-70; Giovanni Scanavino, 48 anni, di Priocca, che avrebbe riempito e tenuto in cantina, per venderle al momento buono, 250 bottiglie di barolo e 600 di barbaresco indicate come dell'annata 1966 ma risultate del 1970; infine Lorenzo Seghesio, 34 anni, di Monforte, con 200 bottiglie di barolo '68, ricavato invece da uve maturate in campagne più recenti.

A smascherare i frodatori è stata una denuncia dei funzionari della repressione frodi, che effettuarono scrupolosi accertamenti prelevando campioni in commercio e nelle stesse cantine degli interessati. Il processo a loro carico si terrà prossimamente.

Altri cinque produttori vinicoli dell'Albese sono stati processati nei mesi scorsi per reati analoghi e cioè per aver venduto spacciandolo per barolo del '64, annata particolarmente prestigiosa, vino d'altre annate di più modesta fama.

UOMINI E COSE

Non più le "penne nere,, a Ceva ma stilografiche e pennarelli

GIUSEPPE GROSSO

CEVA — La vecchia caserma di Ceva è diventata una scuola: l'edificio, ristrutturato dal Comune, ospita oggi un centinaio di studenti, un circolo elementare e un istituto superiore.

Dedicata a Giuseppe Galliano, l'eroe di Agordato, di Makallè e di Adua (dove cadde il 1 marzo 1896), due volte decorato di medaglia d'oro al V. M., la caserma è sempre stata motivo di orgoglio per i cebani. Legata al ricordo del battaglione «Ceva» e degli alpini che si coprirono di gloria sul Don nella tragica campagna al fronte russo, ha ospitato migliaia di «penne nere».

La presenza degli alpini offriva anche un contributo alla modesta economia locale: soprattutto gli esercenti, i fornitori, i locali pubblici ne traevano innegabile vantaggio. Per questo quando, all'inizio degli «Anni Settanta», si profilò la soluzione poi adottata, non mancarono proteste ed anche interventi a livello politico, per assicurare la continuità della guarnigione alpina a Ceva.

Le esigenze scolastiche si facevano tuttavia sempre più inderogabili; gli allievi aumentavano ed il problema delle aule era drammatico. La scuola dell'obbligo è rimasta fino al '76 divisa in tre

Nell'estate scorsa il Comune ha iniziato i lavori nella caserma: opera impegnativa considerato il tipo di struttura, le ampie camerate ed il diverso scopo per cui l'edificio era sorto. Utili si sono peraltro rivelate le ben attrezzate cucine e nell'ex quartiere alpino s'è aperta una mensa per lavoratori e studenti, che serve, ogni giorno, 150 pasti caldi.

Il futuro della « Galliano » è però luminoso. Diventerà sede del distretto scolastico, il nuovo organismo coordinatore delle scuole d'ogni ordine e grado di Val Tanaro e Langhe. Molti vecchi combattenti, scuotevano il capo passando davanti alla caserma in abbandono. Ora tutto è cambiato: un « battaglione » di studenti entra ed esce quotidianamente, con cartelle e libri a « bracc-arm ».

L'accusa ha chiesto pene durissime per tutti gli otto imputati: da 20 a 17 anni

Forse già in serata sentenza a Vercelli per la banda che rapì Roberto Antonioli

WALTER NASI

VERCELLI — Il processo a carico dei rapitori del giovane torinese Roberto Antonioli, 17 anni, figlio del « re delle serrature di sicurezza », che si celebra davanti al tribunale (presidente dott. Zeoli, giudici « a latere » dott. Amore e Sandrelli, p.m. dott. Brancaccio, cancelliere Maggi) è ormai alle ultime battute ed è probabile che già entro stasera si giunga alla sentenza. All'aprirsi dell'udienza di stamane è ripreso il torneo oratorio del collegio di difesa, volto a smantellare la tesi ed a rimpicciolire le durissime richieste avanzate ieri pomeriggio dal rappresentante della pubblica accusa: 20 anni di reclusione e un milione e mezzo di lire di multa per Michele De Biase e Lorenzo Fiarè, ritenuti i luogotenenti di fantomatici « boss » della mafia o dell'anonima sequestri rimasti nell'ombra; 19 anni di carcere e un milione di multa per Giorgio Tinti e Giuseppe Vacca; 17 anni e 800 mila lire di multa per Salvatore Scattaretica, Mario Carmellino, Filippo Gasparro e Antonio Lo Giudice.

Gli avvocati Geo Dal Fiume, Gian Vittorio Gabri, Antonio Foti, Luigi Maggi ed Aldo Albanese, di Torino, Maria Teresa Cerca di Vercelli, e Guido Nucci di Cosenza, si manterranno quasi certamente sulla linea difensiva già tracciata concordemente ieri dai colleghi Sebastiano Cocco di Novara, Armando Salaroli di Milano e Mauro Italo Mazzone di Varallo Sesia.

Alcuni dei difensori non hanno mancato di ricordare in aula che lo stesso tribunale di Vercelli, or non è molto ha inflitto una pena ben inferiore (18 anni di reclusione) ai responsabili del rapimento con estorsione dello studente Fabio Broglia di Casale.

L'udienza di ieri s'è conclusa senza scossoni e gli imputati, che nelle precedenti udienze si erano mostrati reticenti, a dir poco, come Carmellino e Scattaretica, hanno infine parlato. Ha pure parlato il capo (almeno quello noto e forse soltanto vice-capo) dell'organizzazione, Michele De Biase, giunto stavolta in aula sulle proprie gambe e non più in barella com'era avvenuto nelle precedenti udienze. Ha detto d'essere stato «costretto» ad attuare il sequestro, ma s'è rifiutato di rivelare i nomi dei mandanti. La reticenza sua e quella d'altri è dettata, evidentemente, anche dalla paura. Molti degli imputati hanno confermato ieri d'aver compiuto il sequestro «per dare una lezione» all'industriale Giuseppe Antonioli. Per conto di chi e per quali motivi non hanno voluto palesarlo.

Sono stati interrogati anche la vittima, Roberto Antonioli, suo padre, noto industriale delle serrature di precisione con stabilimento a Nichelino e l'autista della ditta, Paolo Origlia, che giovedì 11 novembre 1976 fu anch'egli, sia pure per un quarto d'ora, sequestrato, mentre accompagnava a scuola il padroncino ed abbandonato sulla sua stessa Volkswagen a San Raffaele Cimena. Roberto Antonioli, invece, fu trasferito in una baita di Riva Valdobbia, nell'Alta Valsesia, dove poche ore dopo fu liberato.

L'industriale Giuseppe Antonioli ha riferito ai giudici di non aver avuto alcun risarcimento del danno.

IN BREVE

Auto sabotate stanotte a Vercelli

(w. n.) Stanotte a Vercelli, in viale Rimembranza, con lame affilate e punteruoli sono state sabotate gomme e « capotes » di alcune auto in sosta. La polizia ritiene il danneggiamento opera di vandali ed indaga per identificarli.

Rapinato della pensione a Oviglio

(e. c.) Il pensionato alessandrino Cristoforo Pozzi, 76 anni, abitante ad Oviglio percorreva in bicicletta la provinciale per Incisa Scapaccino, quando, in zona isolata, è stato bloccato da due giovani scesi da una auto. Uno ha afferrato la bici per il manubrio e l'altro ha sfilato dalla borsa dell'aggredito 200 mila lire ritirate poco prima all'ufficio postale.

Saluzzo: sì al bilancio civico (passivo)

(a. g.) Con 18 voti favorevoli (dc, psdi, pli) e 10 contrari (pci e psi) il Consiglio comunale di Saluzzo ha approvato, stanotte all'una, il bilancio '77: 3 miliardi 783.319.109 lire, con un passivo di 393 milioni e mezzo per cui si dovrà ricorrere ad un mutuo. Aumenteranno pure alcune tariffe per i servizi, come l'acqua potabile e l'allacciamento alla rete fognaria.

Novi: bilancio in deficit di 2 miliardi

Il Consiglio comunale di Novi discute stasera il bilancio di previsione '77 impostato al pareggio su circa 5 miliardi e 500 milioni, con un disavanzo d'un miliardo e 900 milioni.

S'elegge stasera il sindaco a Caraglio

(g. d. m.) Mario Falco, 38 anni, insegnante elementare, viene eletto stasera sindaco democristiano di Caraglio in sostituzione del dott. Luigi Cornelio, morto il 5 aprile, dopo aver ricoperto la carica per oltre 15 anni. La dc ha in Consiglio la maggioranza assoluta.

Infarto stronca ex-parroco di Val Maira

(g.d.m.) L'ex parroco di Elva, in Alta Valle Maira, don Giovanni Chiotti, 55 anni, è stato rinvenuto cadavere nel suo letto a Roccabruna, dove s'era ritirato dopo aver lasciato la pievania montana, dov'era popolarissimo. La morte è attribuita ad infarto.

(Segue da pagina 7)

E' serenamente spirata

Eugenia Riccio ved. Garino

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio con infinita tristezza il figlio **Giorgio**, la nuora **Laura** ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Direzione ed al personale della Clinica — Casa di Soggiorno La Residenza di Rodello d'Alba per la premurosa assistenza prestata per molti anni.
— Torino, 27 aprile 1977.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Truini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luciana** e i figli **Fabrizio, Carla, Sandra, Mauro** e **Piero**. I funerali avranno luogo oggi 27 aprile 1977 ore 16 nella Chiesa di Cristo Re Imperia.
— Imperia, 26 aprile 1977.

La famiglia **Scajola** partecipa con profondo dolore la dipartita di zio **NANDO**.
— Imperia, 26 aprile 1977.

Carlo Verda e famiglia si associano al lutto delle famiglie Truini e Scajola per la morte del prof. Truini.
— Imperia, 26 aprile 1977.

I colleghi della divisione ostetrico ginecologica dell'ospedale civile di Imperia prendono parte al dolore per la morte del

PROF. DOTT.
Ferdinando Truini
Primario chirurgo dell'ospedale
— Imperia, 26 aprile 1977.

Il Presidente con il Consiglio di amministrazione, il corpo sanitario, il corpo amministrativo, le reverende suore e il personale tutto dell'ente ospedaliero di Imperia partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

PROF. DOTT.
Ferdinando Truini
libero docente in patologia semeiotica e clinica chirurgica
da oltre vent'anni primario della divisione di chirurgia generale dell'Ente
— Imperia, 26 aprile 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Gerbaudo ved. Manassero

di anni 86

Addolorati lo annunciano: le figlie **Paola, Rita**; genero, nipoti, la cara **Memè** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Antonio Vigna per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 27 ore 14,30 parrocchia Nostra Signora di Fatima. La cara salma proseguirà per Fossano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 aprile 1977.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Magario

cavaliere della Repubblica
ex dirigente Aeritalia

L'annunciano la moglie **Amalia Brunetto**, i figli **Donata, Enrico** e rispettive famiglie, le sorelle **Rina** e **Piera**, parenti tutti. Funerali in Graglia Biellese giovedì 28 corrente ore 10 nella chiesa parrocchiale con partenza ore 8 dall'abitazione in Torino strada Lionetto 37. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman.
— Torino, 26 aprile 1977.

Cristianamente è mancata

Domenica Cristaudo in Spina

anziana Fiat

Lo annunciano il marito **Natale**, la figlia **Mariangela** col marito **Fausto Goria** e figli **Stefano, Cecilia, Federico**; il fratello **Giuseppe** e famiglia; parenti tutti. Benedizione ore 14 del 28 corrente all'ospedale Amedeo di Savoia, funerale ore 15 in Carignano. Servizio autobus dall'ospedale e ritorno.
— Torino, 26 aprile 1977.

Partecipano al dolore della dottoressa Maria Macrì per la scomparsa del papà

Marcello Macrì

i sanitari dell'ospedale SS. Annunziata di Savigliano, Lucia Piazza, Gianna Berruti, Giovanni Villanis, Giuliano Sciandra, Mario Carbone, la direzione sanitaria, le divisioni di medicina, chirurgia, ortopedia, traumatologia, ostetricia, ginecologia, otorinolaringoiatria, pediatria, urologia, i servizi di radiologia e laboratorio analisi.
— Savigliano, 27 aprile 1977.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Antonietta Bazzano in Ferrato

Impiegata dell'Istituto
— Torino, 26 aprile 1977.

Colleghi e Colleghe del Centro Contabile partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Cesare Bertoglio

anni 73

Addolorati lo annunciano: la moglie **Pierina Garola**, i figli **Carlo, Angelo, Gino** con le rispettive famiglie, la figlioccia **Giulia** con famiglia, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rosta, giovedì 28 corrente, ore 16, via Rivoli 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rosta, 26 aprile 1977.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Eugenio Correggia

di anni 64

Addolorati l'annunciano: la figlia **Edvige** ved. **Deandrea**, figlio **Giancarlo**, la sorella **Iolanda** e famiglia, la cognata e famiglia, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 aprile alle ore 16 partendo da via Challant 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 aprile 1977.

Serenamente si è spento il

cav. Filippo Franchi

Maestro di musica

Lo annunciano moglie, figlio, genero, parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 17 in Moretta; partenza da Torino corso Turati 24 ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1977.

I NOSTRI GIORNI

LE FORBICI SUL VIDEO

PIERO PERONA

La censura televisiva che oggi qualcuno invoca contro Dario Fo e il suo «Mistero Buffo» in realtà è sempre esistita, con forme e modalità particolari. Alla radio e in televisione non esistono organi ufficiali di revisione come la censura cinematografica che può impedire l'uscita di un film o chiedere il taglio di fotogrammi per motivate oscenità. Alla Rai nessuno ha mai ufficialmente usato le forbici o imposto i bavagli: l'azienda in teoria è privata, la commissione parlamentare di vigilanza interviene solo nei casi più vistosi.

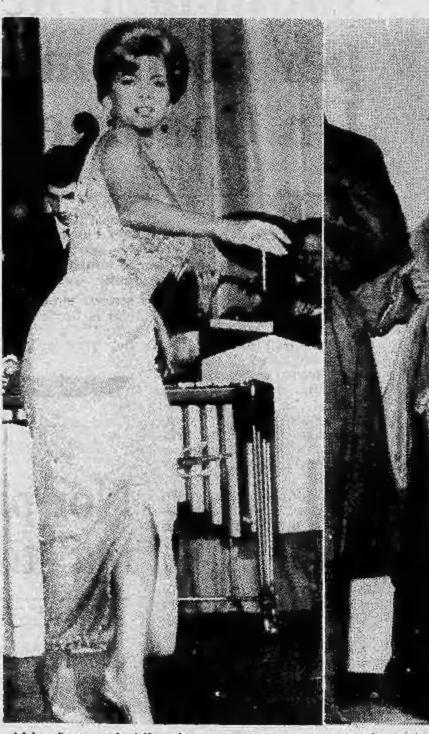
Invece la libera espressione del pensiero è stata più volte impedita attraverso trattative vischiose o imposizioni pesanti. L'ideale, fino a ieri, di molti dirigenti Rai era costituito dall'autocensura: gli stessi responsabili delle trasmissioni ne eliminavano gli accenti polemici, i momenti spinti. Questa prassi era sostenuta dai dirigenti aziendali e da quelli di nomina dc, mentre solo formalmente vi si opponevano socialdemocratici e repubblicani, socialisti poi ammessi in un secondo tempo alle alte cariche.

I risultati in vent'anni di televisione sono stati buffi ma non per ciò meno scandalosi. Negli Anni Cinquanta ad esempio i tagli avevano preoccupazioni moralistiche. Chi non ricorda Abbe Lane e i suoi passi di danza al ritmo dell'orchestra diretta dal marito, il celebre Xavier Cugat di *Bellezze al bagno?* Abbe La-

Paolo Poli: la sua satira « Il babau » è rimasta in frigorifero per sette anni

ne presentava le musiche latinoamericane, dalla samba alla rumba, dalla conga al cha-cha-cha: ci si muove, ci si sfiora, si ancheggia persino. Una prima reprimenda impedì alla ballerina di giocare troppo sulle anche, perciò si assisteva a figure di cha-cha-cha che sembravano uscite da una accademia. Infine si decise che anche il suo sorriso era conturbante, anzi era Abbe Lane tutta a risultare troppo conturbante. Dopo una ultima sventagliata di chiome davanti alle telecamere Abbe Lane uscì dai programmi ufficiali.

Un caso più singolare toccò ad Alba Arnova, ballerina classica e di rivista. Nella concitazione d'un passo impegnativo la calzamaglia le si ritirò sul retro: i glutei apparvero separati da una sottile striscia di panno, a più d'uno parve che la Arnova si esibisse completamente nuda. La ballerina non s'era accorta dell'accaduto, del resto allora le teletrasmissioni erano in diretta. Troppo tardi per rimediare. Ma le polemiche furono lunghe e pesanti.

Negli Anni Sessanta la censura, da ingenuamente bacchettona, divenne rigidamente illiberale. Vittime ne furono Dario Fo e Franca Rame che per l'edizione di *Canzonissima* avevano preparato una sigla irrispettosa contro gli stessi utenti maniaci della musica leggera (*« Su cantiam, su cantiam / Evitiamo di pensar / E di polemizzar... »*). Quando poi inserirono dei siparietti di satira sociale, furono finiti. Licenziati in tronco, banditi dal video. La persecuzione minaccia di riprendere ma è difficile che ripeta le modalità del '63. Ultimamente la censura si è scaltrita perché in Occidente la circolazione delle idee è libera. Chi non era d'accordo trovava modo di eludere le conquiste della Rivoluzione francese con un'azione prudente e codina.

Abbe Lane ed Alba Arnova: le loro danze misero in i

Come la censura e la manipolazione sono pesate sulla Tv dagli Anni Ci ieri - Dal sesso dimenticato (dava fastidio perfino la danza di Abbe La mento di Franca Rame e Dario Fo per motivi ideologici - Il tranquill

Se una cosa dava fastidio, bastava differirla o congelarla. Di qui la totale scomparsa di programmi in diretta. Qualche perplessità era comprensibile (a nessuno sarà piaciuta la bestemmia sfuggita al telecronista durante una gara di atletica) tuttavia l'eccezione divenne regola. Negli Anni Settanta è fallita l'unica possibilità di dialogo con i gruppi esterni promossa da *Boomerang*. *« Questa rubrica — ricorda il critico Giovanni Cesareo — fu, all'inizio, articolata in due serate, proprio perché si voleva che, nel corso della seconda serata, a intervenire sul tema prescelto (prescelto dal centro, si badi) fossero, oltre agli "esperti" invitati in studio a Roma, anche gruppi di telespettatori dalla loro sede. Ma l'iniziativa, dopo qualche debole tentativo, fu abbandonata ».*

Altro sistema, disattendere le indicazioni degli abbonati. Un sondaggio ha chiarito che gli argomenti da dibattere sulla stampa, alla radio o in televisione erano nell'ordine il costo della vita, i problemi del lavoro, i rapporti tra i componenti la famiglia. Per un'azienda che vedeva quest'ultimo argomento attraverso l'ottica bodaria di Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri ne *La famiglia Benvenuti*, le risposte della base rischiavano di apparire rivoluzionarie.

Un ultimo tipo di censura, quasi indimostrabile, consiste nel rinviare all'infinito la programmazione di uno spettacolo già registrato. Non ci sono ordini di precedenza, nessuno ufficialmente avrà modo di dichiararsi perseguitato. Le stagioni passano, le polemiche si attenuano e, quando escono, gli spettacoli risultano edulcorati. *Il babau*, che faceva le boccacce ai pezzi grossi di ogni settore

VANNO A TURNO A LAVORARE GRATIS

Medici torinesi in Africa

RENATO SCAGLIOLA

Wamba è un paese per modo di dire, nel distretto di Samburuland, nel nord-ovest del Kenia, a 1500 metri di altezza, una zona di savane e deserti pietrosi; ci sono un paio di centinaia di capanne e tantissime botteghe gestite da somali: il macellaio, il sarto, l'emporio, una specie di bar, un fac simile di hotel e l'ospedale. Ed è questo il motivo più importante di richiamo per le tribù della regione: Samburu, Turkana, Rendille viaggiano cinque sei giorni a piedi, in corriera per farsi curare. Un ospedale che da qualche anno (fu fondato nel '69 dai missionari della Consolata ed è diretto da un medico di Varese, il dottor Prandoni) sta crescendo anche grazie al contributo di medici italiani che a turno vanno a lavorare un mese gratis, pagandosi le spese di viaggio e soggiorno.

Cominciò il prof. Vannini, uno dei primari dell'ospedale oftalmico di Torino, che istituì un servizio di oculistica che oggi funziona con una rotazione di 10-15 sanitari provenienti da Milano, Mestre La Spezia. Lo seguì l'anno scorso il dott. Alessandro Tessore ortopedico del Maria Adelaide, che quest'anno è tornato insieme al collega Giancarlo Gino.

« Siamo andati giù — *dice Tessore* — con uno strumentario chirurgico che l'ospedale ci ha ceduto ad un prezzo simbolico e in un mese abbiamo compiuto più di venti interventi. Adesso speriamo che altri ortopedici seguano il nostro esempio e soprattutto, che qualche officina ortopedica ci fornisca protesi che laggiù mancano completamente. Figuriamoci che l'ospedale ha un bilancio annuo di 64 milioni. Per avere un'idea delle difficoltà, basta pensare che quando si lavora in camera operatoria, bisogna spegnere tutte le luci del resto dell'edificio perché il gruppo elettrogeno non ce la fa a sopportare il carico ».

L'amministrazione è mista, dato che riceve contributi dal governo, dal vescovo della diocesi mons. Cavallera, un biellese col bernoccolo degli affari, e impiega sia suore della Consolata, che infermiere locali addestrate alla Nurses Training School e che sono definite efficientissime. « Il senso di questa nostra testimonianza o di appello come si vuole — *dice il dott. Gino* — è riuscito ad aiutare nel miglior modo possibile l'ospedale. E' nata anche una specie di associazione informale di amici di Wamba, che coordina gli aiuti e i viaggi dei medici. Tra l'altro l'assistenza non è completamente gratuita secondo i criteri che stiamo mettendo in atto in Italia. Ognuno dei ricoverandi paga la visita uno scellino (circa cento lire) e cinque scellini per il diritto al ricovero. Ma le richieste finiscono qui. Può rimanere in corsia (ci sono 150 letti) fino a che è necessario. Se non ha denaro può pagare con una fascina di legna che viene valutata sette scellini ».

« Che l'ospedale funzioni bene lo dimostra il fatto — *aggiunge Tessore* — che durante il nostro soggiorno abbiamo operato anche un deputato keniano per una artrosi all'anca. Poi interventi chirurgici su vecchie fratture mal consolidate, casi di poliomielite. Quando torneremo, o quando andranno altri medici, vorremmo poter inviare altro materiale sanitario che da noi è di ordinaria amministrazione. Ma vogliamo evitare i doni a casaccio, "perché tanto sono neri". Un esempio è quello di una cravatta, arrivata insieme ad abiti smessi. Era un bel papillon con elastico, che un africano ha indossato avendo soltanto un perizoma. Ecco queste sono cose da non fare ».

GLI APOSTOLI

...mbarazzo i dirigenti Rai-tv

...nquanta fino a ...ne) al licenzia- ...lo consumismo

attraverso la satira di Paolo Poli, rimase per sette anni in ghiacciaia ■ ne usci vecchio, stanco. Identica attesa subì un programma sulla condizione femminile di Anna Salvatore. Per Mar■ Ferreri, empio regista dell'*Abbuffata* ■ de *L'ultima donna*, valse da deterrente il nome stesso più che l'argomento (un «reportage» sull'Africa ■ in fermento). ■ sosta si rivelò in ogni modo controproducente.

Con la riforma ■ veti so■ cessati. Anzi è cominciata un'autentica ■ all'autore difficile, all'argomento tabù. Dai microfoni dov'era vietato parlare di gabinetti in ■ politico e di ■ in senso marino, ■ risuonate le parolac■ di Zavattini. Dal video, che censurava Ornella Va■ ■ Mino Reitano perché nell'evasivo festival ■ Sanremo accennavano sen■ infingimenti all'amore in senso fisico, ■ venuta fuori l'«incazzatura» ■ Roberto Benigni a *Onda libera*.

Gli attacchi ■ Dario Fo — ■ più precisamente la pretesa di zittirlo — ci riportano indietro nel tempo. Verso l'intolleranza.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Mille uomini d'oro

Mille sarebbero, per ammissione dello stesso Credito Svizzero, i clienti italiani rimasti coinvolti nello scandalo della Texon. E' il caso di dire «I magnifici mille». Infatti, secondo alcune stime, il totale delle operazioni attuate dalla Texon attraverso fondi fiduciari in franchi svizzeri ammonterebbe ■ oltre due miliardi di franchi. Questo significa che facendo una media ognuno di questi mille depositanti ha versato più di 2 milioni di franchi che, ■ lire, fa più di 700 milioni.

■ a questa cifra si aggiungono poi i depositi in dollari, il cui conteggio non ■ stato ancora ultimato, si arriva facilmente a cifre di miliardi. Senza tema di sbagliare si può quindi dire che nello scandalo sono coinvolti questa volta grossi evasori italiani. Del resto è logico che solo depositi ■ una certa consistenza pote■ apparire abbastanza interessanti per far scattare quel meccanismo che portava all'intestazione fiduciaria ■ la lusinga di alti interessi.

l'Unità

Questi signori

E' bastato che uno, Dario Fo, per una volta, si sottraesse al ferreo controllo esercitato dagli apparati di potere che, ancor oggi, dominano il più importante mezzo di comunicazione di massa, la tv, perché si scatenasse il putiferio. Sembrava che questi signori non aspettassero altro per mettere in discussione tutto: pluralismo, libertà, limiti della libertà, ■ soprattutto riforma: Riforma radiotelevisiva, intendiamoci, di cui pure si riempiono la bocca, affermando la loro primogenitura nell'averla voluta, pur se, lo sappiamo tutti, in tutti i modi hanno tentato di osteggiarla.

A loro ■ importa di apparire ridicoli nel loro anacronismo, non importa di far ridere tutta Italia, non importa neppure di perdere la battaglia (che infatti perderanno): importa solo di non perdere il Potere.

IL GIORNO

Italiani dispersi

Del resto, dove mai sta l'amore degli italiani tra di loro? Certo, qualsiasi comunità ■ divisa per idee, interessi, potere, situazioni; da qui nascono i partiti e le altre forme di lotta per la difesa ■ il predominio, da qui nasce l'esigenza della libertà e della pluralità garantita dalle leggi costituzionali. ■ questo va bene. Ma il fenomeno che oggi ci troviamo di fronte come negativo e degenerativo non ■ certo la lotta politica tra i partiti e la lotta sociale tra le classi ■ i ceti. E', invece, la dispersione, la frammentazione di tutte le forze, l'assenza d'un riferimento comune; donde ■ «democrazia» senza centro, che sembra una vuota parola.

la Repubblica

Rissa a distanza

Afferma il ministro, ■ una sua odierna intervista, di essere assai preoccupato, come cittadino, del fatto che alla ■ d'un ufficio giudiziario importante come la Procura generale di Roma ci sia un uomo così «leggero» quale ■ dimostra il procuratore Pascalino. Ha ragione. Purtroppo la medesima riflessione potrebbe esser rivol■ anche nei suoi confronti, sicché se Cossiga ha buoni motivi per ■ preoccupato, il cittadino ■ ha di ottimi per ■ ■ preoccupatissimo quando vede svolgersi una disputa simile tra i due massimi poteri che dovrebbero concordemente garantire l'ordine e ■ pace sociale. Magistrati inquirenti, polizia giudiziaria, ministero dell'Interno, non possono scaricarsi reciprocamente da responsabilità che sono comuni e delle quali debbono solidalmente rispondere dinanzi al Paese.

LA CITTA' DOMANDA

La parola anche ai "precari,,

Egregio Direttore,

in questi giorni molti professori universitari hanno espresso riserve sulla proposta ■ legge Malfatti per la riforma degli Atenei, e La Stampa è indubbiamente stata una tribuna disponibile per tale dibattito. Se una critica si può fare, però, è che finora è mancata la voce dei «precari», ■ siccome ■ delle critiche più ricorrenti alla riforma Malfatti è la troppo facile stabilizzazione degli attuali precari, ci sembra che ■ ■ dovremmo essere ascoltati; per questo scriviamo ■ Lei, nel■ speranza che Stampa Sera ospiti un nostro intervento.

E' veramente demagogico l'argomento che molti professori esprimono, secondo cui i concorsi per 7000 posti ■ docente associato, riservati ai precari, dovrebbero invece ■ aperti a tutti per «lasciare posto ■ giovani».

Chi sono veramente i precari? Sono persone, per lo più tra i 24 e i 30 anni (chi sarebbero i «giovani» se non loro?) che da anni lavorano all'Università, svolgendo parte ■ lavoro dei professori ■ del personale ■ docente, mentre dovrebbero unicamente ■ ■ propria «formazione scientifica ■ didattica». Tutto questo per ■ compenso di lire 136.000 (solo da questo mese 197.000) effettive ■ ■ per 12 mensi■ (ci riferiamo ■ nostro ■ penso di assegnisti) con ■ divieto di svolgere qualsiasi altro lavoro.

Crediamo che oggi anche ■ lavoratore meno qualificato abbia ■ trattamento economico migliore del nostro, ■ i precari dovrebbero essere i giovani più selezionati in ogni campo scientifico (molti di loro possono esibire pubblicazioni di buon livello).

Per di più, alla fine dell'assegno (due anni, rinnovabile) il precario si trova senza lavoro (poiché lo Stato si permette ancora quei contratti ■ termine che ha vietato all'imprenditore privato), ■ nemmeno ■ soldo ■ liquidazione, pur avendo ■ quattro anni di lavoro all'Università e di ricerca scientifica alle spalle. Quella che ho descritto è ■ situazione dell'assegnista: quella del contrattista ■ ■ molto migliore.

Questi sono i precari di cui ci si vorrebbe sbarazzare per «far posto ■ giovani». Domandiamo: chi ■ questi giovani? Come abbiamo detto sopra, infatti, ■ gran parte dei precari è compresa tra i 24 e i 30 ■ni, rappresenta cioè l'ultima le■ di laureati. Se per «giovani» s'intendono i laureati di questi ultimi due anni (poiché per i laureati futuri esisterà ■ dottorato di ricerca), non ■diamo perché costoro dovrebbe■ poter accedere al ruolo di docente associato ■ un semplice concorso, ■ il tiroci■ ■ quattro anni che ■ riforma prevede e che gli attuali precari hanno già fatto. Se l'esigenza di far posto ai giovani non fosse pura demagogia, si dovrebbe pensare di soddisfarla non rimuovendo altri giovani, ma piuttosto rimuovendo i vecchi; ci limitiamo a domandare: perché non anticipare l'età di pensionamento dei professo■ (proposta già fatta tempo fa per gli insegnanti di scuola media)? Se ■ ■ che uno studioso può ancora svolgere ■ attività di ricerca molto profi■ in età avanzata (e questa potrebbe essergli garantita con soluzioni adeguate), questo è molto meno vero per quanto riguarda l'attività didattica intensa e continuativa che ■ prevista dal progetto ■ riforma.

In realtà, è più probabile che i nostri «professori» auspichi■ concorsi più selettivi, perché da sempre la selezione nei concorsi è stata fatta con criteri squisitamente clientelari, ■ gli attuali cattedratici hanno tutto l'interesse a conservare questo sistema per potersi mantenere una fornita corte ■ clientes, fonte di potere e ■ prestigio, oltre che utile serbatoio di «collaboratori» ■ di supplenti. ■ i precari giungessero ■ avere ■ sicurezza del posto, forse ■ sarebbero più costretti ■ fare continue supplenze ai professori, ■ questi dovrebbero, allora, svolgere davvero essi stessi i loro compiti (lezioni, seminari, esami, ecc.).

Ringraziamo per l'ospitalità

Un gruppo di assegnisti dell'Università di Torino

Sensi unici e ponti

Gentile Stampa Sera,

non capisco perché sul ponte di corso Dante ci debba essere il ■ unico per il traffico. D'accordo, poteva servire in ■ primo tempo, quando il ponte Balbis ■ quasi completamente sbarrato per i lavori. Ma adesso questo provvedimento non ha più alcuna utilità. Anzi. Non fa che accrescere il caos ■ le lunghe code sul ponte Balbis. Distinti saluti.

Dario Ramella

■ BRUNA E PIERO SORIA

DISSE SOLO CHE ERA...

FIGLIO DI UN FALEGNAME!

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti senza cambiali a dipendenti. Mutui ipotecari. Prestiti fiduciari a commercianti artigiani operai impiegati. Eurofinsarda, via Sacchi 38. Telefoni 596.046 - 598.918 - 594.760.

A.A.A.A.A.A.A. FIN-PIEMONTE prestiti fiduciari cessione quinto stipendio. Mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 655.919.

A.A.A.A.A. TUTTI i possibili prestiti e finanziamenti di qualsiasi genere alle migliori condizioni, serietà

FI FINANZIARIA

Via Garibaldi 59, tel. 518.290, 538.422.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari

FISET S.P.A.

p Statuto 10, telefoni 539.176 548.887. Si distingue per serietà, immediatezza.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali, impiegati, operai grandi aziende. Tel. 763.269.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie incasserete subito denaro le. Tel. 583.559. Fidax Sommeiller 32.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti, casalinghe

FACILISSIMO

Rapid-Fin, via Bertolotti 7, telefono 547.410.

ATTENZIONE non perdete tempo: noi Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 650.5935.

CONCEDO prestiti fiduciari a improtestati impiegati operai artigiani commercianti massima celerità. Tel. 761.748.

CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Telefonare 548.074 538.777.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore.

FIDAUTO

basta telefonare per ottenere un prestito immediato piazza Statuto 24, telefono 472.180 -472.181.

PRESTITI fiduciari prestiti su auto mutui ipotecari in poche ore. Modicità riservatezza.

PINCOTEX S.P.A.

corso Francia 15, telefono -779.826.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia via Oddino Morgari 32, telefono 657.012 -657.063.

VELOCEMENTE concediamo prestiti fiduciari mutui ipotecari industriali, artigiani, commercianti. Finanziaria Nord, via S. Teresa 23, telefono 539.026.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti.

FINANZIARIA AMICA

Finamont, corso Sebastopoli 37, telefono 636.335.

3 Aziende, negozi

BONINO assume incarico di cessione esercizi ed aziende assicurasi rapidità garanzia. Telefonare 251.695.

FASANO 694.180 autosalone subconcessionario marca estera officina ampi locali, incasso 400 milioni, elevato reddito adatto persone dinamiche cede 45 milioni.

FASANO 694.180 affittacamere centrale moderno, trasformabile self-service, incasso annuo: 100 milioni. Cede: 16 milioni.

4 Terreni

ACQUISTIAMO in cintura cascina solo grandi tenute, complessi industriali pagamento contanti. Nazionalcase, 761.459.

DEL Immobiliare vende terreno industriale lottizzabile, possibilità costruzione immediata. Telefonare 555.068 -533.273.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTO locale industriale Trofarello mq 5500 su 15 mila di terreno raccordo ferroviario. Telefonare 544.958.

DEL PERO Immobiliare vende modernissimo fabbricato industriale divisibile 10 mila coperti, dotato di impianti completi con possibilità raccordo ferroviario. Telefonare 555.068 -533.273.

DEL PERO Immobiliare vende fabbricati industriali funzionali da 600 a 1500 mq dilazioni. Telefonare 555.068 -533.273.

DEL PERO Immobiliare affitta fabb industriale mq 2500, dotato impianti completi con uffici abbinabili mq 300. Telefonare 555.068 -533.273.

FABBRICATO industriale mq 3400 coperti nuovo cintura Torino terreno asfaltato recintato affitto-vendo. Telefonare 544.

LOCALE riscaldamento vicino piazza Statuto mq 1300 su 2 piani con rampe vendo 105 mila mq, meno mutuo 6% e dilazioni. Telefonare 35.

LOCALE industriale 18 km da Torino mq 4800 coperti su 26 mila mq di terreno altezza 7,50 progetto approvato per 4000 mq da costruire vendo 700 milioni. Telefonare 544.958.

vendonsi costruendi uffici saloni magazzini mq 4400 con giardino e parcheggio di mq 3000 mutuo parziale permuta. Telefonare 650.4444.

MONCALIERI affitto locale industriale mq 3000 e mq 5500 altezza 6 impianti luce riscaldamento. Telefonare 544.958.

NEGOZIO mq 160 più seminterrato mq 500 cortile riservato mq 200 circa zona Regio Parco vendo 110 milioni. Telefonare 544.958.

PORTA Palazzo box magazzino mq 35 nel cortile vendesi. Telefonare 530.107.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO vigilanza torinese assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via A. Doria 9 Torino. Indispensabile la residenza città di Torino. Per selezione mercoledì ore 9-12.

impiegati

AZIENDA di notevole dimensione e di notissimo nome sta realizzando un programma di immediata espansione. Ricerca uomini e donne età 22-45 anni con cultura media superiore che vogliano conseguire una nuova specializzazione in uno dei più importanti settori della diffusione. E' stato programmato un trattamento economico di sicuro interesse che mette in condizione sin dal periodo di prova di percepire più di L. mila mensili. La direzione intende contattare solo elementi liberi immediatamente e darà solo in fase di colloquio ulteriori ragguagli. Telefonare oggi ore ufficio al 533.161.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. SAVEA Concessionaria Simca corso Francia 333, telefono 713.113. 300 automobili d'occasione nelle migliori condizioni e alle migliori condizioni.

A.A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 anticipo: selezionate la vostra auto fra 300 autoccasioni revisionate tagliando garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali: 500 da L. 400 mila, da L. 1 ne, 127 da L. 1 milione mila, altre occasioni di tutte le marche. Consegna immediata auto nuove con massime valutazioni del vostro usato. Rateazione senza anticipo, senza ipoteca: Selauto, corso Trapani 116, preventivi a vostro domicilio. Telefonare 339.018.

A.A.A. AUTO occasione oltre 300 macchine di tutte le marche 500 126 127 128 124 berlina coupé spyder Alfa Sud Alfetta AR 3000 Fulvia berlina coupé e Zagato Beta berlina coupé e spyder Mini R4 R5 W Maggiolina W cabriolet Golf BMW Touring BMW 3000 CS A 112 Dyane 6 A 8 WE Simca 1000 1307 1308. Savea, corso Francia 333, telefonare 713.113.

A.A. SAVEA, corso Francia 333, telefono 713.113, vende Alfa Sud da L. 1 milione 600 mila a 3 milioni. Fiat 127 da 1 milione e 1 milione mila. Fiat 128 da 1 milione a 2 milioni 800 mila. Fiat 124 da 600 mila a 1 milione 600 mila ed oltre 300 auto nelle migliori condizioni. Savea, corso Francia 333.

A. AFFARI fatele per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando corso Siracusa 55 angolo via Monfalcone 141. Pagamento come volete.

ALFETTA Alfasud, Giulia Super 1300, 1600, Bmw, 131 Mirafiori, Mercedes 3,5, 124 spyder e coupé, Fulvia Zagato 1300, Ami 8, X19 Spyder, 500, 128, 127, 126, Dune Buggy. Vasto assortimento usato garanzia 6 mesi comode . Autoelsabella corso Siracusa 158, tel. 309.0400; corso Dante 131, tel. 651.753.

BMW CS 1971 cambio automatico unico proprietario. Moncaglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

CITROËN Dyane 6, pochi mesi perfetta Lancar, corso Regina Margherita 270.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 351.257.

COMPRO vetture furgoni e camioncini anche se sono da riparare di carrozzeria. Telefonare 305.545.

I BUONI AFFARI

li facciamo in due: voi e l'Autojolly. Per qualsiasi auto nuova o d'occasione Fiat 500 126 Dyane 6 R5 R4 A112 127 128 124 125 Fulvie coupé Escort Taunus Mercedes D Peugeot diesel. Diversi familiari prezzi molto competitivi. Autojolly, corso Giulio Cesare 229.

LANCAR

Lancia Autobianchi, ottime occasioni usato, corso Regina Margherita 270.

MINI 120 blu scuro 5 mesi, 120 Personal blu 1 mese. Dyane 6 rossa nuova da immatricolare vende Simoni s.a.s., corso Turati 55, telefono 584.691.

RINALDI concessionaria Volkswagen Audi Nsu corso Francia 262, telefono 790.730, occasioni di tutte le marche con garanzia camioncini furgoni maggiolini maggioloni cabriolet Passat 1300, 1500, familiare. Golf 1100, 3 e 5 porte. Audi 50 LS, 50 GL, 60 L, 80 GL, 100 GLS 2000, Porsche 911 T 2200.

TRIUMPH 2500 berlina '73 30 mila km. Lancar, corso Regina Margherita 270.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI acquistare appartamento libero giugno in Torino 2-3 vani pagamento contante. Telefonare 599.637.

ABBISOGNAMI appartamento qualsiasi zona in Torino purché libero anche casa vecchia pagamento contante. Telefonare 399.657.

ACQUISTASI in zona Rivoli-Alpignano casa o rustico con terreno oppure cascinotto. Telefonare 930.158 dalle 9 alle 13.

ACQUISTASI Ivrea rustico o casetta vecchia con giardino-orto. Telefonare 011 930.158 dalle 8 alle 13.

ACQUISTO privatamente da famiglia torinese alloggio o villa. Scrivere: «Publikompass 132 — 10100 Torino».

ACQUISTO stabile in Torino o prima cintura qualunque dimensione con ottimo reddito. Pagamento contanti. 682.669.

ACQUISTIAMO Torino prima cintura case e cascine grandi complessi in blocco pronto pagamento. Nazionalcase, 747.148.

ALLOGGIO libero Torino acquisto contanti. Telefonare 397.290.

CASALEGNO & C.

VENDE PER VOI:

alloggi in blocco stabili da frazionare ville rustici cascine in città mare montagna pagamento contanti, telefonateci. Corso R. Margherita 7, telefono 885.962 -832.904 -835.394 -835.495.

«CASAPIU'»

ricerca appartamento libero composto da salone 3 camere purché in stabile signorile preferibilmente zona Francia. Telefonare 747.204 -768.857.

EUROCASE

vende i vostri appartamenti senza spese a vostro carico pagandovi in contanti soprattutto se liberi in Torino. Telefonare 547.470 513.681 513.725 513.748, via S. Quintino 43.

IMMOBILIARE STATUTO

acquista in proprio o vende per vostro conto alloggi. Telefonare 537.213 -517.280.

PRIVATO acquista alloggio in Torino libero decentrato: 2-3 camere cucina. Scrivere: «Publikompass 220 — 10100 Torino».

VENDERE SUBITO

in contanti: alloggi case ville, città mare montagna.

CASALEGNO & C.

garanzia di nome! Corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

VUOI VENDERE

alloggio una casa un rustico in città mare montagna?

CASALEGNO & C.

ha il cliente che compra subito pagandoti per contanti. Telefonaci n. 885.962 -832.904 -corso Regina Margherita 7.

19 Vendita alloggi

A. ADIACENZE Porta Nuova via Galliari alloggi da uno a sei camere prezzi veramente bassi considerata la zona. Stesse case. Edil-Case telefono 548.154 visite in loco.

A. AFFARONE 2 camere più tinello cucinino più servizi: a Borgaretto (5 km da Torino). Libero subito abitabile vendesi richiesta 24 milioni dilazioni, sufficiente 50% contanti. Telefonare 339.018.

A. COM. F.A.I. vende corso Cosenza angolo corso Agnelli in stabile recente signorile appartamento 3 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.121.

A. COM. F.A.I. vende corso Palermo Ceat stessa casa appartamenti 2-3 camere tinello cucinino bagno riscaldamento dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Revigliasco palazzina recente costruzione appartamento panoramico rifinitissimo, salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi a sole lire 50 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.

A. ITALIA 61, via Millefonti 39/1 recente quattro camere cucina biservizi mutuo e dilazioni. Edil-Case telefono 548.154.

A. LIBERO signorile soggiorno due camere cucina biservizi box auto in elegante Cascine Vica (vicino Maxistanda). Mutuo e dilazioni. Edil-Case telefono 548.154.

A. MINI appartamento arredato libero una camera cucina servizi via Bardonecchia 158. Edil-Case vende. Telefono 548.154.

A. VERO affare a 16 milioni 500 mila appartamento due camere tinello cucinino servizi corso Grosseto 276. Dilazioni. Edil-Case 548.154.

A. VIA Don Bosco 19, recente, 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni. Edil-Case telefono 548.154.

A. ZONA piazza Carducci piazza A. Graf 132 in recente e signorile stabile elegante appartamento libero alto, soggiorno 1 camera cucina servizi auto. Mutuo e dilazioni. Edil-Case telefono 548.154.

AFFARE in corso Agnelli (Sporting) camera cucina, ingresso bagno cantina ascensore termo 10 milioni. Telefono 581.735.

ALLOGGI centro Bruino stabile moderna costruzione 3 camere cucina garage magazzino ottima esposizione vendo. Telefono 335.

ALLOGGI signorili salone 2-3 camere doppi servizi verde comodità zona piazza Omero impresa vende. Telefonare 309.3751.

APPARTAMENTI in casetta precollinare, salone 2 camere cucina grande doppi servizi box. Telefonare 233.956 -682.412.

ATTICO LIBERO

piazza Massaua salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi ampi terrazzi. Prezzo affare. Edil-Case telefono 548.154.

(Continua)

Il poster di
STAMPA SERA

CASTELLINI

IL “GIAGUARO„ DEL TORO

Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti Torino Riviera Veneto Roma Napoli ■ massima garanzia. Telefono 705.123.
AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Telefono 657.051, Moncalieri via Nizza 33.
AUTOTRASLOCHI Palumbo viaggi settimanali Torino Roma Napoli Bari e Riviera Ligure. Telefonare 330.127.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AFFARONE Andora ■ mare ■ ■ verde vendo direttamente massima convenienza signorilità 2 camere sala assortimento primo mutuo fondiario, secondo mutuo, massime dilazioni minimo contante, telefonare impresa 0182 86.545 40.120.
AL mare Pietra Loano Borghetto Ceriale Albenga Alassio Andora acquistiamo e permutiamo per contanti appartamento. Rivolgersi Immobiliare S. Rita, via Cibrario 31/A, telefono 745.692.
CASCINOTTA 5-6 giornate acquisto purché comoda panoramica posizione dintorni Torino. Telefono 535.601.
CASETTA di campagna indipendente ■ terreno acquisto ■ si ■ altomi. Telefono 597.290.
DELTA offre in Valchiusella zona villeggiatura rustici con terreno da L. 1 milione 950 mila a L. 22 milioni 500 ■ ottimo affare. Telefonare 519.854.
IMPRESA costruzioni vende direttamente in riviera ed Andora Marina alloggi pronti mutuo e dilazioni. Telefonare 515.914 0182 85.489.
INIM Internazionale Immobiliare spa, filiale di Torino, vende Frassinetto rustico con ingresso 4 camere cucina soggiorno ■ ella pollo giardino libero. Telefonare 386.563.
■ Internazionale-Immobiliare ■ filiale di Torino, vende Lombardore via Volpiano ■ liberi in residenza una-due camere saloncino cucina cantina garage con mu■, Telefonare 386.563.
PRIVATO acquista in Liguria alloggio recente di 2-3 vani, pagando in contanti. Scrivere: «Publikompass 221 — 10100 Torino».
PRIVATO vende o permuta alloggio signorile in Montoso salone 2 camere ripostiglio bagno con altro in Torino 30 milioni. Telefonare 266.685.

51 Occasioni

TENDA campeggio 4 posti ■ nuova vendo oppure affitto stagione. Telefono 683.185 831.139.

52 Varie

A. ACQUISTA anticaglie pago al massimo sale rinascimento barocco soprammobili sgombero alloggi max serietà. Telefono 257.264.
AFFETTI altri salute svela risolve Xilverius parapsicologo consigliere orientamento ■ guadagno. Telefonare 774.120.
APPASSIONATI del cavallo nell'ambito di un interessante programma vi si offre la possibilità di partecipare alla nascita del club. Telefono 378.810.

P I A N O F O R T I

GOBBI A pianoforti nuovi ed occasioni verticali e coda. Corso IV Novembre 3, telefono 0172 44.203, 12.042 Bra (Cuneo).
GOBBI B concessionario delle prestigiose marche Steinway Sons, Bechstein, Schimmel, ed Seiler, Grand, Yamaha, Gaveau, Erard, Pleyel eccetera eccetera.
GOBBI C pianoforti esclusivista per tutta l'Italia delle marche Thurmer, Willis, Weiss della Germania Occidentale.
■ D il più vasto assortimento ■ occasioni a prezzi imbattibili Steinway & ■ Bechstein, Bluthner, Ibach, Schiedmayer eccetera ■ tera.
GOBBI E pianoforti vendite franco domicilio ■ qualsiasi ■ dilazioni di ■ lo a tempo indeterminato condizioni particolari senza anticipo e senza interessi.
GOBBI F riparazioni, accordature, assistenza tecnica, perizie, noleggi nuovi ed occasioni rimborsabili, sconti insuperabili.
GOBBI G pianoforti, scuola di qualsiasi strumento con i migliori professori, iscrizioni in qualsiasi momento dell'anno scolastico.
■ H interpellateci ■ impegno troverete tutto quello che può soddisfare dallo studente al professionista.
GOBBI I pianoforti vi può dare tutti questi vantaggi per■ oltre a vendere (al privato e al negoziante) è conoscenza tecnica dello strumento.
GOBBI L un amico vi attende per soddisfare ogni vostra esigenza musicale: 12.042 Bra (Cuneo), corso IV Novembre 3, telefono 0172 44.203.

OPERAZIONE ■ stagione Marie Claire pellicce pregiate modelli 1977-■ prezzi bloccati con ■ a dicembre custodia gratuita. Approfittate dell'eccezionale proposta visitateci ■ impegno pellicceria Marie Claire corso Trapani 116 Torino telefono 335.8325.
SELLAIO S. Rita giubbini cinghiale 39 mila pelle 65 mila giacche renna e pelle 95 mila via Bene■ienna 21 50 mt Inam Torino.
STATALI possibilità d'acquisto ■ assortimento salotti ■ buoni speciali a pagamento rateale mensili a disposizione dallo Stato presso Effe 4 Torino piazza Adriano 15, telefono 443.167.

ECONOMICI

19 ■ alloggi

ATTICO libero adiacente piazza Robilant camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo parzialmente coperto vende facilitando pagamento visite informazioni telefonare «Area 3», 831.061.
CASA zona Valentino 32 camere riscaldamento centralizzato reddito 6,50% vedesi in blocco 95 milioni. Centraledile 530.163.

CASALEGNO A eccezionale frazionamento Leumann (To) alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 11 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 .832.9■ .835.394 .835.493.

CASALEGNO B libero corso Regina Margherita (Porta Palazzo) 2 camere cucina servizi ingresso balconi 13 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 885.962 .832.904 .835.394 .835.493.
CASALEGNO C libero via Pettinengo adiacente corso Potenza (Lucento) 2 camere cucina servizi ingresso balconi cantina box auto 23 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 .832.904 .835.394.

CASALEGNO D libero via Bava (Vanchiglia) camera cucina ingresso servizi 9 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Telefonare 885.962 .832.904 .835.394 .835.493.

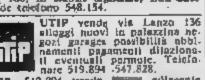
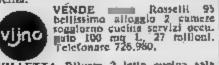
CASALEGNO E libero via Torino (Vanchiglia) camera tinello cucinino servizio ingresso balcone 7 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 885.962 .832.904 .835.394 .835.493.
CASALEGNO F libera giugno '77 via Onorato Vigliani (Mirafiori) recente 2 camere cucina servizi box 2 auto, 37 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni, Telefonare 885.962 .832.904 .835.394.

CASALEGNO G corso Moncalieri (precollina) 4 camere cucina doppi servizi ingresso balc■ cantina 37 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 885.962 .832.904 .835.394 .835.493.
CASALEGNO H via Sant'Antonino (Francia) 2 camere cucina ingresso servizi ripostiglio balconi cantina solaio, 16 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 885.962 .832.904 .835.394 .835.493.
CASALEGNO I corso Allamano (Città Giardino) appartamenti stesso stabile 2 camere tinello cucinino servizi box auto da L. 14 milioni 300 mila facilitazioni di pagamento. Telefonare 885.962 .832.904.
CASALEGNO L Leini (To) palazzina bifamiliare libera composta da 2 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi, 2 box auto, cantina solaio, terreno mq 1500 L. ■ milioni. Telefonare 885.962.
CASALEGNO M villa libera unifamiliare Colosso (Al) recente: 4 camere cucinino servizi terrazzo tavernetta incantevole posizione L. 55 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 .832.904.
CENTRALEDILE barriera Milano (via Leinì) vende libero salone 2 camere cucina bagno volendo box. Telefono 532.409.
CENTRALEDILE vende precollinare in palazzina recente signorile libero salone 3 camere cucina biservizi. Telefono 530.163.
CENTRALEDILE vende zona Stadio (Turin Parc) in complesso signorile con parco piscina alloggio libero salone 3 camere cucina biservizi 59 milioni. Telefono 530.163.
CORSO Unione Sovietica in complesso nuovo moderno con video-citofoni impresa direttamente vende alloggi 3 camere sala cucina doppi o tripli servizi anche su 2 piani 55 milioni 68 milioni meno mutuo 18 milioni 6% e facilitazioni. Telefonare 650.4444.
DEL PERO Immobiliare vende centralissimi locali liberi per uffici aut abitazione da mq 120 a 270. Telefonare 535.058 .533.273.

FRAZIONAMENTO stabile termo ascensore lungo Dora Agrigento (■ Cigna) ultimi alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. ■ milioni ■ mila a L. 14 milioni 500 mila «La Casa» 530.821 .534.630.
LIBERO via Messedaglia (vicinanze largo Toscana) ingresso camera, cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento centrale L. 9 milioni 900 mila Sabatelli Immobili 655.359.
LIBERO via Stramblno: costruzione 1963 ingresso 1 camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 12 milioni 900 mila compreso piccolo mutuo. Dilazioni. Italimmobili, 599.782.
LIBERO via S. Marino (adiacente piazza Montanari) appartamento recente formato da: ingresso 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 22 milioni 9■ mila compreso mutuo. Italimmobili, 599.782.
LIBERO via Paleocapa (adiacenze corso XI Febbraio) recente piano alto luminoso grande ingresso 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 24 milioni 800 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.
LIBERO via Cimabue (Mirafiori -Centro Europa) costruzione 1970 ingresso 3 camere cucina bagno box L. 20 milioni 700 mila più mutuo L. 6 milioni 200 mila. Sabatelli Immobili 655.359.
LIBERO vicinissimo piazza Statuto svendo 30 milioni facilitando 4 camere cucina servizi. Telefono 537.213 537.280.
MANSARDA arredata zona Porta Nuova in ■ casa ampio ■ nolocale con bagno ascensore termo 8 milioni 500 mila. Telefono 581.755.
PIAZZA Statuto in casa signorile privatamente vendesi appartamento libero camera soggiorno cucinetta servizi adatto abitazione ufficio 16 milioni 500 mila più mutuo 12 milioni 500 mila. Telefono 650.4444.
POIRINO in ■ complesso residenziale zona verde tranquilla vendesi direttamente 1-2-3 camere sala cucina servizi singoli ■ doppi 10 milioni 700 mila 24 milioni 2■ milioni meno mutuo ■ facilitazioni. Telefono 650.4444.
PRECOLLINARE (corso Q. Sella) signorile libero recente salone 3 camere cucina biservizi terrazzi. Centraledile 530.163.
PRIVATO cede contratto su appartamento in palazzina presso il Villaggio (Ipiico a 3 milioni di meno causa trasferimento. Telefonare 534.482.

S. RITA vendo alloggi■ ■ elegante piano rialzato salone ■ camere cucina doppi servizi box 32 milioni. Telefono 544.958.
SIGNORILE (Turin Park) ■ salone 2 camere cucina biservizi posto auto 59 milioni con mutuo 6% Centraledile 530.163.

UFFICI CENTRALISSIMI
via A. Doria liberi grande ■ (mq 180) in stabile signorile, Edil-Case vende telefono 548.154.

UTIP vende via Lanzo 136 alloggi nuovi in palazzina negozi garages possibilità abbinamenti pagamenti dilazionati eventuali permute. Telefonare 519.894 .547.828.
UTIP 519.894 vende ■ adiacente ■ Bernini signorile saloncino camera cucina biservizi ■ lazione moderna.

VENDE ■ Rosselli 95 bellissimo alloggio 2 camere soggiorno cucina servizi occupato 100 mq L. 27 milioni. Telefonare 726.980.
VILLETTA Rivara, 2 letto cucina sala pranzo servizi piano garage servizi vari terreno giardino 68 milioni volendo mutuo. Telefono 543.545.
VOLVERA offre impresa vende ultimi 2 alloggi 3 camere cucinotta 15 milioni più 4 milioni 500 mila mutuo. Telefono 582.932.
VOLPIANO residenza Gardenia via Trento 109 impresa vende direttamente in palazzina dotata ■ tutti i servizi e verde condominiale alloggi 2-3 vani cucina doppi servizi box personale in cantiere martedì giovedì sabato ore 15-19 per informazioni e appuntamenti telefonare 265.770.

20 Domande affitto

A. ABBA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.474 537.045.
A. ABBISOGNA alloggi vuoti o arredati massima serietà e riservatezza con fiducia rivolgersi agenzia Rubiolo 779.733.
AVIGLIANA Almese Rosta Giaveno famiglia benestante (4 persone) cerca affittare casetta con orto. Telefono 930.154 9-15.
CERCASI alloggio qualsiasi zona 1-2 camere possibilmente servizi cauzione referenze. Telefono 544.461.
DIRIGENTI piemontesi stabili cercano alloggio signorile biservizi massime garanzie agenzia Comba telefono 760.890 538.539.
PROFESSIONISTA cerca alloggio centrale 3-4 camere salone doppi servizi doppie entrate. Telefono 378.810.

21 Offerte affitto

A. ■ ASI alloggetto ammobiliato indipendente 70 mila mensili Riva via S. Secondo 49.
A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi ■ referenziato amministrazione corso Re Umberto telefono 338.594.
ADATTI uso pied-à-terre riservatissimi minialloggi arredati elegantemente 90-120 mila. Unica casa. Agenzia telefo■ 650.7503.
AMMOBILIATO ■ zona Statuto ■ camere cucina bagno mensile 170 mila. Telefono 542.781.
AMMOBILIATO Moncalieri camera ■ cina bagno 100 ■ mensili 2 camere cucina bagno 130 mila mensili. Telefono 544.958.
AMMOBILIATO ■ elegante zona piazza Massaua 2 camere cucina bagno mensili 180 mila. Telefono 542.781.
AMMOBILIATO via ■ (piazza Castello) camera cucina doccia affitto a studenti impiegati referenziati mensili 120 mila. Telefono 542.781.
AMMOBILIATO zona Mirafiori ■ camere cucina bagno mensili 150 ■ Tele■ 542.781.
ATTICO arredato ■ grande terrazzo 2 camere tinello servizi 130 mila Torin-Case 541.419.
■ Giachino affittasi camera cucina servizi a L. ■ mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.
■ RE arredato (corso S. Maurizio) con doccia e termo 60 mila mensili. Torin-Case 541.419.
PRECOLLINA alloggio giardino salone 4 camere cucina 3 bagni box 380 mila mensili anche accanto vendita. Telefono 772.621.
UFFICI centrali stessa casa mq 230 240 380 affitto mensili 600-850 mila. Telefono 544.958.
55.000 Borgo Vittoria affittasi alloggetto moderno. Telefonare 540.966.

TORO A ORVIETO SENZA SALVADORI, CHE PERÒ ANDRÀ A ROMA

Radice non fa pronostici

BEPPE BRACCO

Ecco Gigi Radice. Sorridente, disteso, pronto alla battuta ■ ■ scherzo. ■ un ■ ■ cui ■ gusta la compagnia, ■ quale si può discutere di tutto, di ■ Fò e ■ trasmissioni sulla Resistenza, di tante altre cose interessanti. ■ però il difetto di essere l'allenatore ■ Torino ed ecco ■ il discorso, fatalmente, ■ sullo scudetto, sulla Juventus ■ sulle quattro partite che restano da giocare.

Allora tutto cambia, ■ ■ piano professionale ■ qualsiasi domanda, per acuta che sia, ■ banale ■ scontata perché ■ ha ■ risposto mille volte. Probabilmente, di questi tempi, Gigi Radice passerà parecchio del ■ tempo a studiare qualcosa ■ ■ ■ ■ interessante ■ raccontare. Il copione vuole così. Ma non sarebbe bello lasciar par■ il campo, il pallone ■ aspettare serenamente come andrà ■ finire? Sembra ■ no, perché l'informazione ha le ■ esigenze.

Graziani: i suoi gol per lo scudetto

« Non c'è proprio più nulla da dire — commenta pacato — noi andiamo ■ Roma, giocheremo ■ partita importante. Se riusciamo ■ fare il risultato, sarà un gran bel passo avanti. Ma tutto tornerà in discussione nella domenica successiva. E' un serpente che si morde ■ coda. Per fortuna, c'è il campo, la necessità di giocare ■ di fare risultato: tutto questo ci assorbe. Sono i fatti che contano ».

Sull'argomento si esprimono in molti. Le inchieste che chiamano in causa gli altri allenatori ■ serie A si sprecano. Ma anche loro, poveretti, cosa possono di■ che non sia già stato detto? Che le due squadre hanno le stesse probabilità, che non sanno indicare un favorito, che la lotta si concluderà sul filo di lana. Se qualcuno si sbilancia ■ po' di più, dice Juventus o Torino, lo fa soltanto in omaggio alla personale simpatia per i colori granata o bianconeri. Perché tutto ■ già stato detto. Trapattoni e Radice, che ■ molto amici, potrebbero andare insieme a cena (magari lo faranno) ma dal loro incontro non uscirà niente di nuovo, ■ ■ illazioni o speranze.

I giocatori ■ nelle stesse condizioni. Proviamo a chiedere a Graziani — che ha fatto una tabella, beato lui — come si concluderà la faccenda. Dirà che non può ancora pronunciarsi ■ esattezza. ■ la classifica dei cannonieri? « E' ■ cosa che mi interessa molto relativamente. La darei in ■bio dello scudetto in qualsiasi momento. I miei gol ■ esclusivamente importanti in funzione della squadra ».

Una squadra che è partita oggi per Orvieto, dove giocherà in amichevole prima di calare ■ Roma. Non è partito Salvadori, lievemente acciaccato. ■ raggiungerà i compagni in tempo. Gli altri stanno tutti bene. Andranno ■ dare un'occhiata alla roccia che si sbriciola, visiteranno probabilmen■ il duomo. Con il pensiero alla Lazio. Ancora quattro domeniche. Sempre che non si debba arrivare allo spareggio mozzafiato. Che si giocherà ■ Torino, almeno così dovrebbe.

■ ■ tutti credono alla possibilità dello spareggio. Sentiamo Mozzini: « Io ■ penso allo spareggio. ■ poi, francamente, non mi sembra neppure una cosa valida. Non ci si può giocare tutta una stagione in una partita sola. A questo punto sarebbe meglio dare lo ■detto a tutte e due le squadre e poi fare un bel sorteggio per vedere chi dovrà giocare la Coppa dei Campioni. Certo, non conterà l'esperienza ma semplicemente il fiato: vincerà chi sarà in grado di correre di più ».

La volata dei "trattori,,

ALBERTO GAINO

Franco Preda del G. S. Fiat Trattori ha vinto la 35ª Torino-Biella per dilettanti di I ■ ■ serie, giungendo al traguardo in coppia con il compagno di squadra Fedrigo. Gli uomini di Giuseppe Graglia, che avevano nelle gambe il Tour du Vaucluse, hanno dominato la corsa imprimendole un ritmo sostenuto sin dai primi chilometri, per poi provocare la selezione decisiva sulle ultime ■rità del percorso.

Dopo una fuga di Alberici e Lavezzi, al primo passaggio da Biella sono transitati in testa Di Martino, Rossi, Gosetto, Preda, Longo, Santamaria, Riva, Parente ■ Bianchini, raggiunti proprio nell'abitato da Fedrigo, Prato, Licciardello ■ Lerda. Sui tornanti della Serra si sono agganciati anche Vanotti, Rudino, Meroni e Gilardi, il solo ad aver perso terreno nella successive discesa. Nel finale allungava Gosetto rincorso da Di Martino, sempre coraggioso, Santamaria e Preda, presentatisi nell'ordine ai piedi dello Zimone.

Su quest'ultime asperità sono stati sufficienti ■ Fedrigo pochi chilometri di dura salita per riportarsi sui primi, saltarli ed involarsi verso Biella in compagnia di Preda, poi vincitore in volata. Alle loro spalle il solo Prato, dilettente di ■ serie della Fossano, è giunto al traguardo con un distacco inferiore ai due minuti.

Ordine d'arrivo: 1) Franco Preda (Fiat Trattori), km 152 in 3h 36', alla media di km 38.644; 2) Fedrigo (Fiat Trattori); 3) Prato (Fossano Magniflex) a 1'08"; 4) Meroni (Fiat Trattori) ■ 2'; 5) Santamaria (Fossano Magniflex); 6) Bianchini a 2'15"; 7) Di Martino ■ 2'45"; ■ Licciardello ■ 2'50"; 9) Longo; 10) Gosetto.

Una scuderia torinese

Rododendri sulle strade dei rallies

Dopo la premiazione della Nord Ovest ■ della Torino Corse tocca questa sera alla scuderia Rododendri distribuire premi e riconoscimenti ai piloti maggiormente distintisi nella passata stagione. La Rododendri, nel corso degli ultimi due anni ■ è radicalmente trasformata abbandonando in gran parte il settore della velocità per rivolgere le proprie attenzioni ai rallies.

Vincitore sociale della specialità è risultato Dario Cer■ che ha preceduto in classifica la navigatrice Paola Casalegno, Bartolotti, Tarditi ■ Bigo. Una menzione particolare ■ andrà alla coppia Bosatti-Caveglia che partecipa a gare ■ campionato mondiale quali Rally ■ Portogallo e del Marocco (per citarne alcune) ed ■ Livio Lorenzelli che, fino allo ■ anno, ha difeso i colori della Rododendri prima di passare ad una vettura semi-ufficiale sponsorizzata dalla scuderia Jolly Club.

■ settore velocità ■ pri■ posto è stato appannaggio di Mario Regis, attorniato dai vari Gino Pozzo, Milano, Minella, Casubolo. Questa ■ verranno inoltre presentate nuove tute ignifughe appena omologate dalla Csai ■ distribuite dalla Sparco. Anche per quest'anno la Rododendri si avvale nuovamente della sponsorizzazione delle ditte torinesi Fapa ■ Klippan.

Un cenno agli ultimi risultati, ■ Rally ■ tre vetture giunte ■ traguardo su quattro allineate al via, tutte Opel Kadett preparate dal « vecchio » ■ Virgilio Conrero, che ■ ■ classificate al 13°, 21° e 25° posto, rispettivamente con ■ coppie Ceria-Bertone, Fabrizia Pons-Gatti, Tarditi-Rossi.

E' rinato intanto il « giornalino » del sodalizio, curato dal giovanissimo Roberto Valentini: un gustoso fascicolo pieno ■ notizie sulla scuderia, sui piloti, sui risultati e sui programmi che si arricchirà di vignette e caricature, a sottolineare che la Rododendri ■ viva ed attivissima.

g. d. e.

PRIMA CATEGORIA - Le capoliste non hanno problemi

GIRONE A

Allunga il Meina

Il Meina vincendo nettamente [illegible] Stresa ha aumentato il vantaggio nei confronti [illegible] Gravellona, che [illegible] è andato più in là dello zero a zero sul terreno della Sazzese. Questo il tema principale del Girone A di Prima Categoria, che domenica ha riproposto anche la Farese, vincitrice sul Baveno, che si è riportata ad un punto dal Gravellona decisa almeno a lottare per [illegible] piazza d'onore. I « vinaioli » imprecano [illegible]cora ai tre punti di penalizzazione senza i quali sarebbero ora alla pari con il Meina in testa al gruppo.

In fondo al gruppo tutto [illegible] rimasto come prima. La Fontanetese ha inflitto un 5 a 0 alla Pievese mentre l'Olimpia ha regolato [illegible] il classico [illegible] a 0 il Cameri mantenendo così i due punti di vantaggio [illegible] rivali. Buono il punto conquistato dalla Sazzese.

I. I.

STRESA-MEINA [illegible] — **Stresa:** Fassoli (dal 60' Paganelli); Allievi, De Luca; Mingrino Menzaghi, Novelli; Bolfe, Gini, Ferri, De Giovannini (dal 65' Tiboni), Gramoni. **Meina:** Tamini; Paris, Fornara; [illegible]nda, Reschigna, Gattico; Giorcelli (dall'82' Abbiati), Barbieri, Marchini, Vincenti, Thiella. **Reti:** al 18' e all'80' Giorcelli, all'85 Marchini. **Arbitro:** Paetta.

CARPIGNANO - BORGOTICINO 1-1 — **Carpignano:** Roncon; Ticozzelli, Frassi; Quaglino, Perricone, Santini; Falchi, Trogù, Crozzoletto, Fenice, Franchini. **Borgoticino:** Tognara; Panizza, Rauseo; Merlini, Boca, Ghidoni; Bonini, Broglia, Rossi, Donetti, Baldoni. **Reti:** Bonini al 36', Franchini al 62'. **Arbitro:** Giacherio.

OLIMPIA-CAMERI 2-0 — **Olimpia:** Cavallari; Cavalli, Polara; Rossi, Monteggia, Lavè; Maroni, De Palo, Arpiani, Brustia, Grignaschi. **Cameri:** Sacchelli; [illegible] Paoli, Ruzza; Fassi, Gratton, Paggi; Soldi, Bertolino, Perisi, Miglio, Paurili. **Reti:** Maroni al 10', Grignaschi al 17'. **Arbitro:** Morellato.

FARESE-BAVENO 1-0 — **Fa[illegible]** Massaro; Portigliotti, Brignone; Rossi, Spagnolini, Migliorini; Bertoncelli, Marisio, Ferraris, Rasia, Mossetti. **Ba[illegible]** Bonetti; Cantadore, Contessi; Gallina, Danelli, Trisconi; Rovelli, Campi, Foti, De Simone, Ronzio. **Reti:** Ferraris al 23'. **Arbitro:** Valpreda.

GALLIATE-BELLINZAGO 0-0 — **Galliate:** De Giovannini; Carnago, De Valli; Zandolini, Fugirai, Dorini; Fregonara, Lovati, Nicastro, Oldani, Soldavini. **Bellinzago:** Lamberti; Bonassi, Aiello; Brussati, Della Pria, Bettio; Gavinelli, Manfredda, Prandi, Lorenzi, Ticozzelli. **Arbitro:** Digo.

FONTANETESE-PIEVESE 5-0 — **Fontanetese:** Del Ponte; Dho, Cerutti; Miladani, Gnappa, Piccolotti; Cattaneo, Pelosi, Simonotti, Panizza, Cerri. **Pievese:** Cibrario; Pironi, Benomini; Croci, Perugini, Milani; Rovaletti, Rossi, Donati, Grasta, Franciolli. [illegible] Simonotti al 24', Panizza al 51', Cerri al 58', Simonotti al 63', Pelosi all'84'. **Arbitro:** Agostino.

SAZZESE - GRAVELLONA [illegible] — **Sazzese[illegible]** Pastori; Giulini, Frascola; Curioni, Tozzini, Gioria; Ponti, Martignoni, Fornara, Matella, Solda. **Gravellona:** Boiardi; Peretti, Beltramini; Mariani, Azzoni, Cagnoli; Chilò, Cantone, Valdo, Tamini; Festinoni. **Arbitro:** Pozzo.

GIRONE D

Moncalieri record aumenta il ritmo

La sesta giornata di ritorno del torneo non ha, in virtù dei suoi risultati interlocutori, spostato di una sola virgola le posizioni delle squadre in testa e in coda alla classifica. L'unica novità, che ormai [illegible] diventata una consuetudine, è stata prodotta dal Moncalieri che ha vin[illegible] anche sul difficile campo del Corneliano realizzando il quattordicesimo risultato utile consecutivo, record del girone per la stagione in corso. Se la squadra [illegible] Notario [illegible] Parodi non aves[illegible] perso malamente dieci punti consecutivi nelle prime cinque partite [illegible] potrebbe essere largamente [illegible] vetta alla graduatoria.

[illegible] sette giornate dal termine Susa [illegible] Bacigalupo, che temevano il ritorno dell'ormai claudicante Vigone, si devono [illegible] guardare dal prodigioso recupero del Moncalieri [illegible] cui marcia ascensionale diventa preoccupante. Domenica la capolista valsusina grazie alle reti di Pent e del capocannoniere Calonghi (16 gol in 18 gare) è riuscita [illegible] superare il pimpante Millefonti [illegible] a mantenere inalterata la lunghezza di distacco dal Bacigalupo.

Nella [illegible] di bassa classifica il Cumiana pur battendosi allo spasimo è rimasto inchiodato al Corneliano. Per fortuna degli atleti di Signoretto, che non meritano la brutta posizione che hanno attualmente, anche le altre squadre che lottano per la salvezza non sono riuscite a raggranellare nemmeno un punto.

j. l.

[illegible] **DRONERO-CUMIANA 1-0** — **Pro Dronero:** David; Bottini, Alladio; Chirio, Lerda, Astesa[illegible] Perotti, Peron, Brignone, Landra, Capra. **Cumiana:** Capola; Mammoni, Zodro; Poli, Prola, Silanus; Giugliardi, Grosso, Boccia, Rizzolo, Viale. **Rete:** al 70' Brignone.

[illegible] **- MONCALIERI 0-1** — **Corneliano:** Verney; Farinetti; Morra; Bagnasco, Corino, Fenocchio; Grandis, Piris, Pasquaro, Sandri, Abellonio (dal 60' Taricco). **Moncalieri:** Sartori; De Marino, Pasta; Paganin, Pistone, Lava; Tassello, [illegible]avasta, [illegible] Re, [illegible]orza, Neri. **Rete:** [illegible] 75' Lava. **Arbitro:** Mallis.

VIGONE-PEDONA 1-2 — **Vigo[illegible]** Magnarini; Gili; Vernagallo; Fiore, Ghio, Schira; Olivero, Fiorentini, Piccolo, Albero, Dabbe[illegible]. **Pedona:** Cerrato; Gasbarro I, Pepino; Grossetti, Viale I, Giordano; Bruna, Gallone, Viale II, Marro, Gasbarro II. **Reti:** [illegible] 28' Grossetti (P), al 40' Piccolo (V), al 55' Bruna (P).

LUSERNA-SEGUSIA [illegible] — **Luserna:** La Pisa; Abate Daga, Bordon; Bertone, Riccardi, Borgna; Sappei, Rolando, Salvai, Bosio, De Matteis. **Segusia:** Colpo; Piano, Assetta; Fabbri, Traverso, Moscatelli; Siciliano M., Siciliano G., Siciliano R., Siciliano M., Montaldo. [illegible] al 30' Abate Daga (autorete), [illegible] 38' Siciliano R.

SUSA-MILLEFONTI 2-1 — **Susa:** Martellosimo; Marzo (dal 45' Pent), Pellissero; Centola, Agus, Montabone; Guerra, Richetto, Tua, Calonghi, Tognin. **Millefonti:** Casale; Pasqua, Canini; Lupini, Popolo, Nigro; Simile, Berteina, Guglielmo, Campanella, Lazzarin. **Reti:** al 55' Guglielmo (M), al 65' Calonghi (S), [illegible] 74' Pent (S).

BACIGALUPO-NICHELINO 3-1 — **Bacigalupo:** Vood; Raimondi, Cammarere; Ricciardi, Zorzan, Bini; Fiesore, Girardi, Russo, De Masi (dal 76' Miceli), Bey. **Nichelino:** Coviello; Taurisano, Spada; Brina, Acconciaiacono, Marotta; Giordi, D'Amico (dal 67' Camazzola), Raviola, Morando, Franco. **Reti:** al 34' e all'86' Russo (B), al 67' Girardi (B), all'84' Marotta (N) rigore. **Arbitro:** Golfarelli.

LASCARIS-OLIMPIC 1-0 — **[illegible]scaris:** De Maria; Beltramo, Paolin; Dilda, Pitton, Capuano, Vieni, Cassano, Rocchia, Palmieri, Lionello. **Olimpic:** Rovelli; Busi, Bellariva; Martini, Magnatto, Biangetti; De Stefani, Righetti I, Gaetano, Alfisialdi, Righetti II. **Rete:** al 65' Beltramo. **Arbitro:** Gallimi.

GIRONE C

Nessuno fa punti come il Cenisia

Con 34 punti il Cenisia di Torino guida con cinque lunghezze di vantaggio sul Mathi il girone C della prima categoria. La compagine diretta da Pautasso, che [illegible] subisce sconfitte dalla terza giornata del girone d'andata, ha conquistato per il momento il miglior punteggio di tutt'e cinque i gironi, superando nella lotta [illegible] distanza lo stesso Borgaro, a quota 32, che inizialmente [illegible] un fortissimo vantaggio sulle altre. A meno di [illegible] grossa sorpresa finale, nel prossimo [illegible] i torinesi dovrebbero disputare la promozione, un ruolo che meritano [illegible]piamente per rendimento e per quel grado di esperienza che hanno raggiunto.

Il Mathi domenica scorsa contro il disperato Quincinetto non è riuscito ad andare più in là dello 0-0, un risultato comunque accettabile anche per i padroni di casa che stanno attraversando forse un periodo difficile. Vittoria tennistica del Vallorco di Cuorgnè sul Robur; ma anche se la distanza [illegible] la capoclassifica è troppa, gli azzurri di capitan Paggi, diretti da Cafasso, continuano [illegible] sperare.

Tutto tranquillo il resto del girone, con tanti pareggi. Il Borgofranco, « fanalino di coda », alla ricerca disperata dei punti per la salvezza, sta agganciandosi ad un numero di squadre che sono press'a poco tutte in cattive condizioni, [illegible] cioè di fronte alle stesse difficoltà.

STRAMBINO-TRINO 0-1 — **Strambino:** Fornarese; Barberis, Carandi; Facaio, Faletti, Piana; Bonino, Ferrari, Donato (dall'83' Da Ros), Nicola, Bortolamai. **Trino:** Azzolin; Savino, Osenga; Arnaudi, Tavano, Gallo; Bellarin, Capello, Caramasco, Michelon, Irico. **Arbitro:** Corigliano di Chivasso. **Rete:** all'88' Bellarin.

VALLORCO-ROBUR 6-0 — **Vallorco:** Camposeo; Tallon, Povero; Accornero, Paggi, Mordenti; Salvato, Santomauro, Masera, Salvato, Ippolito. [illegible]ur: Zapparutti; Danieli, Mattio; Marchiando, Guichardaz, Bianquin; Cazzadore, Borre, Evaspasiano, Piccoli, Riva.

RIVARA-CIRIE' 1-1 — [illegible]ra: Morando; Morea, Marietti; Gortina, Bettas, Bertot; Fenoglio, Scanavino C., Gimorri, Scanavino F., Cutugno. **Ciriè:** Converso; Aragno, Badellino; Cardone, Mollo, Vigna; Buggia, Sasso, Savant, Moschion, De Angeli. **Reti:** Cutugno al 53'; Buggia al 70'.

BORGOFRANCO - VILLANOVA [illegible] — **Borgofranco:** Mordenti; Raga, Verdesio; Lionville, Baldioli, Maraschin; Minuzzo, Dermini, Maritano (Sodano), Perotti, Daniotti. **Villanova:** Cravero; Caglio, Bechis; Aime, Satta, Grigfione; Dutto, Lagatta. **[illegible]bitro:** Garbarino.

MATHI-QUINCINETTO [illegible] — **Mathi:** Gallo; Sormano, D'Alessandro; Busonera (Marangone), Manera, Rocchietti; Machetta, Calcedonio, Castagno, Viola, Ravicchi. **Quincinetto:** Pistono; Enrietti, Monetta D.; Zoppo N., [illegible] Tunisi, Monetta M.; Zunino, Zoppo A., Drandi, Willermoz, Morgani. **Arbitro:** Bogliolo.

CHATILLON-LEYNICESE 2-2 — **Chatillon:** Marcellan; Freydoz, Ciri; Fossà, Dujeny, Chabod; Vaser, Bonin, Brancaccio (Ussin), Ziggiotto, Neri. **Leynicese:** Lonati; Berin, Curcio; Ruggero, Beccia, Ballesio; Bertone, Boninsegna, Marino (Abate), Pignatta, Bassino. [illegible] Ballesio, Vaser, Beria [illegible] Neri su rigore. **Arbitro:** Manchisani.

CENISIA-ANPI [illegible] **2-1** — **Cenisia:** Pirani; Roncone, Sarcino; Verduci, Mazzarini, Glieschera; D'Agostino, Cecchi, Di Tella (dal 50' Feltrin Guido), Feltrin F., Ciurli. **Anpi Elter:** Favazza; Nogara, Perruquet M.; Lein, Bianquin, Tacchella; Perruquet F., Pilon, Perruquet F., Todescato, Trentin. **Reti:** Perruquet al 19', Glieschera (rigore [illegible] 57'), Feltrin Guido [illegible] 78. **Arbitro:** Garbarino.

CASELLE-BARCANOVA 1-1 — **Caselle:** Porru; Data, Longo; Patracchini, Puglisi, Ruggero; Briguglio (dal 75' Garrone), Juliano, Oliviari, Sorriente, Sberile. **Barcanova:** Resemini; Minello (Ribatti [illegible] 60'), Tonetto; Trombini, Tagliarino, Armellino; Chiurato, Rega, Vogliotti, Peretto, Broi. **Reti:** Data al 20', Juliano [illegible] 60'.

GIRONE B

Dietro al Borgaro soltanto il Settimo

Il Seo Borgaro, battendo il Caluso, consolida la propria posizione in classifica ed esce dal tunnel dei pareggi. Anche il Settimo supera il turno, imitato dal Pro Roasio. In coda, è ormai segnata la sorte della Strambinese, sconfitta dal Trino.

Il Seo Borgaro ha trovato un giusto collaudo nell'incontro con il Caluso. I blu sono andati in vantaggio al 20' con [illegible] azione corale Domina-Petrilli-Trevisi [illegible] tocco finale di Fava. Alla mezz'ora Buzzacchino serve Petrilli, che dal limite fulmina il portiere del Caluso con un tiro secco. Ancora il centravanti [illegible] nel sacco al 35', dopo aver seminato tre avversari ed evitato il portiere in uscita. L'azione era partita da un contropiede di Fava. Il Caluso ha ottenuto la rete della bandiera con Moretti a due minuti dal fischio di chiusura.

Netta vittoria del Settimo [illegible] spese della Tronzanese. I padroni di [illegible] sono subito passati in vantaggio al 3', con Catarello, raddoppiano al 15' [illegible] Perazzolo direttamente su calcio di punizione e controllano la partita negli altri 70 minuti di gara.

g. p.

PONTESTURA-AZEGLIO 2-1 — **Pontestura:** Lemonnier; Sinopoli, Pasteris; Calvo, Spinoglio, Gerbi; Lazzari, Casalone, De Ambroglio, Schiavetti, Battista. **Azeglio:** Volpe; Franzetti, Reviglione; Roffinod, Mellano, Gaida; Papaccio, Faedda, Fornero, Domelli, Ferrero. **Reti:** [illegible] 30' Marino (P), al 40' Battista (P), all'80' Domelli (A). **Arbitro:** Orlandelli.

SEO BORGARO - [illegible] **3-1** — **Seo Borgaro:** Gerbo; Guell, Domina; Sacco, Amerio (dall'88' Sponga), Buzzacchino; Trevisi, Manias, Petrilli, Mossasso, Fava. **Caluso:** Antoniotti; Di Natale, Riccardino I; Benedetti, Thione, Capone; Moretti, Louricella, Riccardino II, Tellon, Arma. **Reti:** al 20' Fava (B), al 30' e 35' Petrilli (B), all'88' Moretti (C).

[illegible] **ROASIO - CHIVASSO 2-0** — **Pro Roasio:** Zanolla; Maroello, Deliperi; Benedetti, Perou, Comotto, Zanoni, Brustio, Pelesso, Lonardi, Poletti. **Chivasso:** Parigi; Faveglioni, Picchiura; Tatti, Portelli, Zattarin; Ghezzi, Ciluffo, Graziano, Penasso, Caligiuri. **Reti:** al 20' Deliperi, al 65' Pelesso.

VIGLIANO-SALUSSOLA 0-0 — **Vigliano:** Rota; Coda, Dalla Costa; Fraire, Bergamo, Romagnolo I; Delpiano, Bondrano, Ramella, Barbrierato, Destro. [illegible]la: Pietrobon; Zeglio, Gregnanin; Verzella, Serra, Minet; Biasia I, Biasia II, Costa, De Bernardi, Coriele. **Arbitro.** Tumiati.

SETTIMO-TRONZANESE 2-0 — **Settimo:** Bono (dal 60' Armari); Colombara, Perazzolo; Camisotti, Fochesato, Cugich; Catarello, Agostaro, Cristian, Lanzoni, Casarato (dal 65' Furbetto). **Tronzanese:** Sarasso; Mazza, Menegatti; Pantaleone, Bongianino, Ferrero; Barberis, Avignone, Sasso, Bongiovanni, Puduzzi. **Reti:** al 3' Catarello, al 15' Perazzolo.

SITUAZIONE

GIRONE [illegible] **— RISULTATI:** Stresa [illegible] 0-3; Farese-Baveno 1-0; Galliate-Bellinzago 0-0; Ol[illegible]a-Idealgas Cameri 2-0; Carpignano-Iris Borgoticino 1-1; Fontanetese-Pievese 5-0; Sazzese-Gra[illegible] 0-0. **CLASSIFICA:** Meina [illegible] Gravellona 27; Farese 26; Galliate 22; Baveno, Bellinzago, Iri[illegible] Borgoticino e Stresa 21; Carpignano 20; I[illegible]algas Cameri 16; Fontaneto, Olimpia e [illegible] 14; [illegible] 7.

GIRONE [illegible] **—** [illegible] Ponderano-Sandigliano Cadore 1-1; Vigliano-Salussola [illegible] Settimo-Tronzanese 2-0; Strambinese-Trino 0-1; Pontestura-Azeglio 2-1; Seo Borgaro-Caluso 3-1; Pro Roa[illegible] 2-0. [illegible] Borgaro 32; [illegible] 28; Pro Roasio 25; [illegible] 23; [illegible] e Sandigliano [illegible]; Ponte Stura 21; Chivasso 20; Salussola 19; Vigliano 17; Tronzano 15; Azeglio 14; Ponderano 13; Strambino 7.

GIRONE C — RISULTATI: Cenisia-Anpi Elter 2-1; Vallorco-Robur 6-0; Rivara-Ciriè 1-1; Borgofranco-Villanova [illegible]; Mathi-Qu[illegible]; Châtillon-Leynicese Jolly 2-2; Caselle-Barcano[illegible] 1-1. **CLASSIFICA:** Cenisia 34; [illegible] Vallorco 26; Villanova 22; [illegible] 20; Leinì [illegible] Rivara 19; Anpi Elter e Ciriè 17; Robur, Châtillon [illegible] Quincinetto 16; Barcanova 14; Borgofranco 13.

GIRONE D — RISULTATI: Lascaris-Olimpic 1-0; Vigone-Pedo[illegible] 1-2; Bacigalupo-Nichelino 3-1; [illegible] Treco 2-1; Corneliano-Moncalieri 0-1; Pro Dronero-Cumiana 1-0; Luserna Valpe-Segusia 0-2. **CLASSIFICA:** Susa 26; Bacigalupo 25; Segusia 23; Moncalieri [illegible] Lascaris, Vigone e Pro Dronero 21; [illegible]fonti 19; Olimpic [illegible] Pedona 17; Cumiana [illegible] Corneliano 14; Nichelino [illegible]; Luserna 12.

[illegible] **E — RISULTATI:** La Bollente-Asca Valle S.B. 0-0; Felizzano-Chieri 1-1; Cambiano-Bassignana 0-0; Monferrato-Carmagnola 0-0; [illegible]. Carlo S.S.M.-Fiumana 6-0; Quattordio-Cassine R.P. 2-1; Meroni Cascina Vica-Victoria Ivest 1-2. **CLASSIFICA:** La Bollente 30; Quattordio [illegible]; Carmagnola 26; [illegible] 25; Cassine e Monferrato 23; Meroni Cascina [illegible] Cambiano [illegible] Asca Valle S.B. [illegible] Felizzano 16; Victoria Ivest 15; Bassignana [illegible] San Carlo S.S.M. 14; Fiumana 11.

GIRONE E

Chieri fermo a Felizzano

GIANLUIGI PERAZZI

[illegible] consolida la posizione della Bollente di Acqui Terme, che guida la classifica del girone [illegible] discreto margine [illegible] vantaggio sulle immediate inseguitrici. Carmagnola [illegible] Chieri hanno pareggiato, e [illegible] approfittato [illegible] Quattordio, che, vincendo il derby alessandrino con il Cassine, [illegible] è portato al secondo posto e si prepara ad insidiare la poltrona del comando.

[illegible] Chieri è stato bloccato a Felizzano da un pareggio che toglie agli azzurri molte speranze. Un passo falso con una squadra [illegible] certo irresistibile.

Anche il Carmagnola [illegible] è andato al di là di un pareggio [illegible] San Salvatore, dove [illegible] Monferrato è riuscito ad inchiodare il risultato sullo 0-0.

Infine, mediocre prestazione, lunedì pomeriggio, ad Acqui Terme, della capolista Bollente, che [illegible] è riuscita ad andare al di [illegible] di [illegible] pareggio incontrando l'Asca Valle San Bartolomeo. I giallcblù mancavano di tre titolari: l'infortunato Sollazzo e gli squalificati Bozza [illegible] Picollo. I termali hanno colpito un palo al 70', con Lovisolo, [illegible] anche gli alessandrini hanno raggiunto il legno [illegible] Schiavini direttamente [illegible] calcio di punizione.

LA BOLLENTE - ASCA VALLE S.B. 0-0 — **La Bollente:** Miraglia; Rolando, Cresta; Parodi, Zottarelli, Massone; Cattaneo, Bottaro (dal 55' Scovazzi), Facello, Lovisolo, Biorci. **Asca Valle S.:** Bruno; Ferrari, Murador; Gastaldi I, Tonon, Bruschetta; Graci II, Bovera, Schiavini, Gastaldi II, Nordio. **Arbitro:** Porcelli di Torino.

QUATTORDIO-CASSINE [illegible] — **Quattordio:** Pia; Brusasco, Fracchia; Musso II, Musso I, Maccarone; Marengo, Ingrosci, Polato, Vannicola, De Cesare. **Cassine:** Brunetto; De Micheli, [illegible]rato; Mignosi, Lombardi I, Cunietti; Camina, Campo, [illegible]ca, Lombardi II, Grattarola. **Reti:** al 44' e al 75' Vannicola. **Arbitro:** Sallo.

SAN CARLO-FIUMANA [illegible] — **S. Carlo:** Bissotto; Marchese, Buso; Ghiglione, Pozzolo, Enoc; Ceria, Spampinato, Tartara, Dall'Agnol, Cenacchio (dal 75' Andreone). **Fiumana:** Mauriello; Daddonio, Manzin II; Franciscono, Mercurio, Pedretti; Visciglia, Del Giudice, Mammoliti, Pintus, De Corso. **Reti:** al 15' e al 70' Ghiglione, al 53' Dall'Agnol, al 78' e all'86' Tartara, all'89' Spampinato.

[illegible] **- CARMAGNOLA 0-0** — **Monferrato:** Patrin; Mandracchia, Benetti; Cavalli, Serramondi, Pecoraro; Carnevale, Corbellini, Trisoglio, Gasparini, Vigone. **Carmagnola:** Bortolan; Basotto, Maghini; De Luca, Boscolo, Onorati; Mani, Barbera, Rossi, Montarisi, Marasso.

FELIZZANO-CHIERI 1-1 — **Felizzano:** Chiesa; Polastri, Pozzi; Moretto, Visconti, Cocito; Barchi, Formica, Gardin, Bergamasco, Molinaris. **Chieri:** Odasso; Di Bari, Corvetto; Pavan, Ficetto, Lo Vecchio; Di Corato, Farniacchino, Massia, Perotti, Mancinelli. **Reti:** [illegible] 38' Gardin (F), all'81' Perotti (C).

[illegible] — **Cambiano:** Moscatelli; Guglielmo, Giombini; Pinese, Sanfilippo, Talpo; Migliore, Fogliato, Pertusio, Silano, Bosco. **Bassignana:** Baretta; Canonico, Spigariol; Ferrarotti, Coppiano, Barberis; Zamboni, Balardo, Garbarino, Necchi, Aprile. **Arbitro:** Pinelli.

VARIETÀ E CONCORSI

Il "liscio,, a Torino

In piazza San Carlo con "I magnifici 10,,

Appuntamento con « Gli Araldi » e « I Nuovi Jolly » nella serata in piazza Castello

« I magnifici dieci », del liscio scendono [illegible] piazza. L'appuntamento è [illegible] il [illegible] maggio prossimo (ore 20 e 30) in piazza S. Carlo trasformata per l'occasione nel più pazzo e colossale [illegible] a palchetto. Quella [illegible] [illegible] così festeggiati i vincitori del [illegible] indetto [illegible] Stampa Sera [illegible] dalle Edizioni Drums per l'elezione delle migliori orchestre piemontesi. Sul palco daranno spettacolo i complessi mentre in piazza la più grande platea di Torino farà il resto. Non sarà solamente un concerto [illegible] [illegible] kermesse [illegible] alla quale il pubblico parteciperà [illegible] protagonista (come dimostrano gli 87 [illegible] voti giunti al [illegible] [illegible] sviluppo) [illegible] un clima di [illegible] [illegible] [illegible] valzer [illegible] mazurche (ma ci saranno [illegible] che i panini e la barbera, di quella buona, offerti dal nostro giornale). [illegible] nifestazione parteciperanno Mario Piovano [illegible] la sua orchestra (8156 punti); I [illegible] e la sua orchestra (8156 punti); I [illegible] roni del liscio (6064); [illegible] Peones (5582); Gli Armonici (4752); Antonella [illegible] le Tre Regioni (4518); Nando Francia e il suo folklore (4291); Revival 70 (4165); Novelli folk (4039); I Nuovi Jolly (4068); Baroni Rossi [illegible] (4009).

I VIAGGI DI "STAMPA SERA,,

Sardegna, un'isola ancora da scoprire

Sulla Sardegna e sul suo incredibile mare si sono versati fiumi di parole. S'è detto che [illegible] [illegible] terra privilegiata, che l'inverno si riduce a qualche pioggerellina fastidiosa, che nemmeno in piena estate il caldo [illegible] così afoso da diventare insopportabile. [illegible] ancora: che la gente ha innato il senso dell'ospitalità, che la cucina val bene [illegible] viaggio nell'isola, che le feste e le tradizioni popolari non hanno eguali [illegible] Italia. Può sembrare facile retorica (o il prodotto di un organizzato ufficio pubblicitario) ma non lo è: è invece esattamente quello che il turista troverà in Sardegna.

Che sia [illegible] tour oppure un soggiorno, poco conta: tutto quanto si sostiene è pienamente verificabile. Il mare — tranne alcune eccezioni, specie nelle immediate vicinanze di Cagliari e di Porto Torres, cioè là dove [illegible] nati deturpanti impianti petroliferi — è di una limpidezza eccezionale; altrettanto vale per il clima (i più coraggiosi fanno bagni già da una quindicina di giorni); e non parliamo della gastronomia perché proprio [illegible] ha bisogno [illegible] presentazioni.

« Stampa Sera » propone ai suoi lettori tre diversi modi [illegible] visitare la Sardegna: il primo consiste in [illegible] settimana di soggiorno sulla Costa del Corallo (della quale Alghero è [illegible] capitale); il secondo è un tour di una settimana attraverso i luoghi più caratteristici dell'isola, seguito da un soggiorno di sette giorni [illegible] Porto Conte; il terzo infine è [illegible] viaggio-soggiorno [illegible] due settimane sulla Costa Smeralda con [illegible] possibilità (consigliata) [illegible] [illegible] al seguito la propria automobile.

[illegible] COSTA DEL CORALLO. *E' una delle zone, turisticamente parlando, meglio attrezzate della Sardegna. L'hotel che ospiterà i nostri lettori [illegible] il Florida, costruito direttamente sul[illegible] spiaggia ad un chilometro circa [illegible] centro di Alghero. Una settimana di soggiorno in quest'oasi di pace e tranquillità costa 175.000 lire, comprensivo del passaggio aereo da Milano [illegible] Alghero e ritorno, la pensione completa in albergo, l'assistenza [illegible] personale specializzato dell'Alpitour. In tema gastronomico va ricordato che Alghero è famosa per le sue aragoste.*

TOUR DELLA SARDEGNA. *Si parte da Milano per Alghero e di qui, in pullman, [illegible] gira buona parte dell'isola. Ecco il programma del tour: Sassari, Bosa, Cagliari, Nora (proprio in questi giorni sono stati portati alla luce interessantissimi reperti archeologici), Barumini (c'è il nuraghe più grande della Sardegna), Laconi, Nuoro, Olbia, La Maddalena, la Costa Smeralda, Santa Teresa di Gallura, Castelsardo (centro dell'artigianato isolano), Porto Torres e Costa del Corallo. Dopo le piacevoli fatiche del viaggio una settimana di riposo all'hotel Corte Rosada di Porto Conte. Il tutto con 390.000 lire.*

COSTA SMERALDA. *Due settimane nel « regno » dell'Aga Khan, un tratto di costa che le parole non servono [illegible] descrivere. Diciamo semplicemente che in questo angolo [illegible] paradiso c'è il meglio della Sardegna. La proposta di Stampa Sera [illegible] questa: due settimane di soggiorno al Club hotel di Baia Sardinia e — compresa nel prezzo di 375.000 lire — la vostra automobile al seguito su [illegible] nave traghetto. Al [illegible] là della convenienza della quota, questo dell'auto è un « di più » che non va sottovalutato.*

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Crocetta Viaggi c. [illegible] Umberto 74, [illegible] Torino, telefono [illegible] 011-505.705.

GIOCO DEL LOTTO

Il 44 di [illegible] con 115 [illegible] senze [illegible] il 39 di Genova [illegible] [illegible] continuano [illegible] [illegible] in testa alla classifica del ritardo. Combinazioni: segnaliamo [illegible] terno nelle [illegible] [illegible] Firenze (54 - 24 - 14). I [illegible] sono apparsi a Torino (33-17) per la seconda volta consecutiva. [illegible] Venezia sono usciti i Vertibili (64-46).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del [illegible] aprile 1977, [illegible] numeri, in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 38 (69); 7 (63); [illegible] (57); 88 (57); 72 (56); 39 (54); 65 (50).

CAGLIARI: 1 (80); [illegible] (80); [illegible] (76); 79 (65); 21 (64); 28 (62); 18 (53).

FIRENZE: [illegible] (95); 86 (76); [illegible] (75); 61 (70); [illegible] (68); 16 (65); 77 (53); 65 (52); [illegible] (52); 28 (50).

[illegible] 39 (108); 69 (82); 24 (75); 11 (73); [illegible] (67); 75 (66); 17 (64); [illegible] (57); 50 (54); [illegible] (50).

[illegible] 44 (115); 22 (96); [illegible] (74); [illegible] (63); 3 (57).

N[illegible] [illegible] (91); 61 (74); 71 (55); 36 (53); [illegible] (51).

PALERMO: 64 (58); 73 (51); 82 (50).

[illegible] 10 (65); [illegible] (62); [illegible] (56); 37 (55).

[illegible] 18 (70); 23 (65); 80 (54); 45 (53); 21 [illegible].

[illegible] [illegible] (74); [illegible] (94); 78 (70); [illegible] (69); [illegible] (63); 27 (62); 84 (59); 73 (55); [illegible] (52).

ENALOTTO

BARI	2	
[illegible]	1	x
[illegible]	2	
[illegible]	x	
[illegible]	2	1
NAPOLI	x	
[illegible]	x	[illegible]
ROMA	1	
TORINO	2	
VENEZIA	1	x
NAPOLI [illegible]	x	
ROMA II	2	1

59

Il commendatore fece [illegible] cenno d'assenso con le palpebre. Il male, secondo lui, era che s'insegnava la ginnastica per dar saggi negli spettacoli e nelle occasioni di visite ufficiali: per questo si andava all'eccesso nella compassatura [illegible] nella riservatezza dei movimenti.

— Non è vero? — domandò la maestra [illegible] vivacità. — E' quello che io dico sempre. — E, infervorandosi nel discorso, dimentica affatto o incredula [illegible] quello che l'ingegnere le aveva detto, con l'ingenuità d'una monomane, premette il tasto prediletto dell'ex assessore. — Dicono: le ragazze non debbono fare i movimenti che fanno i maschi. Ma io rispondo: [illegible] quei movimenti [illegible] igienici o non lo sono. [illegible] lo sono, [illegible] si possono omettere per dei riguardi che non si appoggiano sopra alcuna ragione seria? Perché il punto [illegible] questo. Le ragazze non hanno da far ginnastica che davanti alle loro maestre o alle loro madri. Dunque, soppressi gli spettacoli che guastan tutto, è rimossa ogni difficoltà.

Il commendatore approvò. Veramente, secondo la [illegible] idea, gli spettacoli andavan lasciati stare; ma non lo disse. Si restrinse a fare un'osservazione generale sul grande bisogno che v'era, specialmente per le ragazze, d'una ginnastica più energica, più conforme a quella ch'era [illegible] voga in Germania. La generazione nuova, a [illegible] giudizio, lasciava molto a desiderare.

Aveva toccato la corda più viva della maestra.

— Se lascia [illegible] desiderare! — esclamò questa. — [illegible] [illegible] che lei, signor commendatore, non [illegible] al caso di farsene un'idea precisa. [illegible] noi che le vediamo bene le nostre ragazze, che abbiamo il dovere di esaminarle, di tastarle, noi tocchiamo con mano l'assoluta necessità che lei dice. Se lei potesse vedere...

Il commendatore socchiuse gli occhi [illegible] prestò [illegible] profonda attenzione.

— Se lei vedesse, — continuò la maestra, — che povero sangue! Non

(29 - continua)

60

dico [illegible] quelle che hanno dei veri difetti d'organismo. [illegible] ce n'è [illegible] gran numero che hanno [illegible] costituzione abbastanza buona, [illegible] alcun vizio organico, né alcuna infermità spiegata; eppure metton pietà. Sono cresciute in fretta, ma s'è soltanto allungato lo scheletro: il sistema muscolare non [illegible] è svolto in proporzione. Non hanno spalle, né braccia, né petto. Non è il caso davvero di temer [illegible] pressioni... sul davanti, come temon le mamme. Per il più piccolo sforzo sono anelanti, sudano; [illegible] n'è che svengono. Paion bambine uscite di malattia. Fa dispetto vedersi metter delle restrizioni monacali all'insegnamento per ragazze simili, che non dovrebbero far altro che ginnastica dalla mattina alla sera!

— Quali restrizioni le son poste, generalmente? — domandò il commendatore, guardandosi le unghie.

— Ma!... d'ogni specie, — rispose la Pedani. — Vogliono ristrettissimo l'esercizio d'abduzione e sollevazione delle gambe e... che [illegible] io. Poi, alle parallele e al volteggio, [illegible] anche alla sbarra fissa, [illegible] degli esercizi in cui sia necessario sollevare gli arti inferiori... Per le grandicelle, non salita alla corda, né alla pertica. Domando io! — [illegible] tirò avanti.

Il commendatore ascoltava, con gli occhi azzurri fissi alla vôlta, come immerso in una contemplazione celeste, movendo lentamente il capo in segno d'assenso.

— E con questo, — continuò la maestra, — ciò che ci appassiona sempre più per le nostre idee, è il vedere che progressi si ottengono anche con quel poco che ci è permesso. Lei [illegible] può credere il mutamento che si nota dopo un mese di ginnastica nelle ragazze dai dodici anni in su, e tanto più in quelle che son magre e anemiche per malattie sofferte nell'infanzia o per linfatismo acquisito. In [illegible] mese, si allarga il rossore delle guance, che era soltanto un cerchietto, le braccia s'arrotondano, [illegible] dorso [illegible] raddrizza, i muscoli si rilevano... Alle volte, a guardarle di dietro, non si riconoscono più, paiono donnine fatte, hanno acquistato quella eleganza [illegible] sveltezza dei movimenti, che formano la [illegible] bellezza estetica; specialmente negli arti inferiori... [illegible] sviluppo da far rimanere sbalorditi. [illegible] veramente una [illegible] consolante.

Sì, era consolante anche per il commendatore, che seguitava [illegible] corso dei suoi pensieri. E fece una domanda che parve scaturire da [illegible] profonda meditazione. — Oltre a questo, — disse, — ella avrà anche delle particolari soddisfazioni da quelle poche che hanno per la ginnastica un'attitudine fisica eccezionale e un ardore eguale al suo; perché, sopra un gran numero, ce n'ha da essere, sicuramente. — E, socchiusi gli occhi, tornò a fissarli in alto, come per assaporar la risposta.

GLI SPETTACOLI

La morte di Giovannini

Un amico del pubblico

Di Sandro Giovannini, scomparso ieri in Roma a 62 anni, tutti sapevano che non era mai presente alle sue prime. Pietro Garinei, il compagno di tanti successi, racconta che spariva, si rintanava da qualche parte: aveva paura del pubblico.

Una piccola superstizione, una eccezionale modestia. Per la platea Garinei e Giovannini (impossibile dissociarli nemmeno nel momento del distacco) avevano un rapporto leale, un affetto sicuro. Con gli spettatori hanno parlato senza furberie, senza mai darsi arie: chi voleva un divertimento di classe, non aveva che

da staccare il biglietto. Dal '44 a ieri, salvo qualche ondeggiamento della critica, G. e G. non hanno conosciuto insuccessi.

Per di più — e qui sta la loro bravura — si sono immedesimati nel costume italiano, dando la sensazione a chi metteva in bilancio le 5 mila lire della poltrona di avere fatto un affarone. Un loro appuntamento dava l'opportunità di sentirsi parte integrante del mondo dello spettacolo: le belle donne e le battute pungenti partivano dal conformismo e giungevano all'ottimismo, radio, televisione, teatro soprattutto: in ogni momento l'italiano medio aveva la piacevole sensazione di trovarsi di fronte a professionisti collaudati e tecniche efficaci.

Certe trovate, che la gente ha dimenticato da chi furono concepite, risalgono all'efficienza di

Garinei e all'immaginazione di Giovannini. La vocina della Maglia Rosa (Lucia Mannucci) al *Giringiro*; le rime e le assonanze che imponevano un titolo prima ancora della rappresentazione (*Attanasio cavallo vanesio, Tobia candida spia, Carlo non farlo*): gli animali in palcoscenico — cani, gatti, galli, tartarughe, ghepardi, colombe — che strappano tenerezza: non sono prodigi del caso.

Giovannini, indole serafica, ripeteva che se *Aggiungi un posto a tavola* fosse andato male, la ditta sarebbe sprofondata sotto i debiti e avrebbe dovuto ripartire da zero. Un'ipotesi assurda. I due « G » avevano saputo dare corpo alla nostalgia dell'italiano negli Anni 40 (da i vari numeri di *Cantachiaro* a *Si stava meglio domani*), all'esuberanza del miracolato dal «boom» (*Giove in doppiopetto, Un trapezio per Lisistrata*, l'edizione di *Canzonissima* con Manfredi), alle più recenti sottili inquietudini (*Alleluja brava gente* e *Aggiungi un posto a tavola*). Ma anche all'estero (*Rugantino*) la commedia musicale all'italiana s'impose clamorosamente.

Dagli spettatori agli attori. Con Garinei, Sandro Giovannini ne ha rifiniti o inventati tanti. Ricordiamo insieme la chioma corvina e gli occhi spiritati di Anna Magnani in *Cantachiaro*, il filo di voce di Wanda Osiris e le dolci cantilene di Rascel, Delia Scala che all'esordio (*Giove in doppiopetto* con Dapporto) sembra che sappia già tutto, i fedelissimi Billi e Riva, Manfredi interprete completo, Giovanna Ralli rivista vent'anni dopo come in un romanzo e Cervi, Vierisio, Macario, Bramieri, Salerno, Proietti, Milva, Dorelli rinato con la prosa.

Uno scroscio di applausi.

p. per.

Nei ritratti, dall'alto, tre « amici » di Giovannini: Anna Magnani, Della Scala e Johnny Dorelli

Il primo successo con il "re,,

Claudette Colbert e Clark Gable, il mitico « re di Hollywood », nel film « Accadde una notte », diretto da Frank Capra nel 1934. Fu questo il primo vero successo del grande regista italo-americano tornato domenica scorsa in Italia dopo 74 anni. Lasciò infatti il nostro Paese nel 1901. Giunse al cinema dopo molti mestieri

Il "pellegrinaggio,, del regista ottantenne

CAPRA IN SICILIA CERCA LA FANTASIA

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Una camicia bianca sbottonata, un pullover giallo infilato nei pantaloni a quadrettini bianco-neri, un corpo piccolo, scuro di pelle come un siciliano cotto dal sole, pochi capelli bianchi alle tempie e basettoni, baffi cadenti sulle labbra superiori, Frank Capra si è mostrato ai giornalisti in un salone del Centro Sperimentale di Cinematografia occupato dagli studenti per alcune loro rivendicazioni. L'estroso regista di « Accadde una notte » e di tanti altri spiritosissimi film, si è imprevedibilmente presentato munito di un testo scritto in inglese di ben 22 pagine fitte fitte. Le ha lette (per fortuna non tutte, interrompendosi a metà perché ha capito che sarebbero state indigeste), con una voce calda ma monocorde, tradotte in italiano da una graziosa impiegata dell'Usis. Una specie di rapporto da consiglio di amministrazione con qualche guizzo umoristico che, probabilmente, avrebbe ripetuto più tardi, nel corso di un più fastoso ricevimento organizzato in suo onore in una grande sala d'albergo.

Per capire qualcosa del personaggio uomo e di questo suo ritorno alla terra di origine a 74 anni dalla sua partenza, è stato necessario appartarsi con lui dopo l'incontro ufficiale. E allora s'è sciolto, allora abbiamo scoperto che se gli parli lentamente in italiano ti capisce anche se poi ti risponde in « americano ».

Tutto incominciò quel giorno in cui a Bisaquino, in Sicilia, suo paese d'origine che si appresta a ritrovare come per una proustiana ricerca, pervenne una lettera dagli Stati Uniti. Quella lettera, di un fratello maggiore che li invitava a trasferirsi nel nuovo mondo, passò per varie mani, in famiglia, senza che nessuno si decidesse ad aprirla. Fu mandato a chiamare il prete perché la leggesse a tutto il clan riunito. « *Capii allora* — dice — *che tutti i miei parenti erano analfabeti. Da questo episodio scattò in me la molla del sapere, di studiare, di leggere* ». E quando poco tempo dopo la madre poté gettarsi a terra e baciare il suolo americano che avrebbe dovuto sollevarli dalla loro miseria, Frank prese a fare mille umili mestieri anche per potersi istruire. E studiò come un forsennato fino al giorno in cui riuscì a laurearsi presso il California Institute.

Al cinema ci arrivò mentre era in attesa di un posto confacente alla sua laurea in fisica, come attività provvisoria; vendeva i suoi soggettini, le sue ideuzze, suggeriva gags alle sceneggiature e, quando gli proposero di dirigere il suo primo film, disse a se stesso: « Beh, vediamo un po' se sono anche capace di fare questo lavoro ». Dopo una serie di pellicole di ottimo mestiere ma di modesto successo scoppia il caso di « *Accadde una notte* » che rivela le sue doti. Agguanta quattro Oscar e traccia una nuova strada al cinema, e cioè il filone della commedia brillante. A noi italiani, ancora ai primi vagiti dell'era automobilistica, insegna soprattutto qualcosa di impensato: l'autostop!

Da quel momento Frank Capra ottiene ad Hollywood carta bianca. Ed è l'unico regista che possa permettersi il privilegio di impostare il film tutto da sé, senza interferenze o limitazioni: inventare il soggetto, scrivere la sceneggiatura, scegliere gli attori, curare il montaggio, selezionare le musiche. Ai produttori non resta che mettere i soldi. «*Ma lo facevano volentieri* — dice — *perché io gliene facevo guadagnare molti di più* ».

Vengono così « *Strettamente confidenziale*» con Mirna Loy; « *E' arrivata la felicità*» con Gary Cooper; « *L'eterna illusione* » con James Stewart; « *La vita è meravigliosa* » (« *il mio preferito* » dice ora) sempre con James Stewart; «*Orizzonte perduto*» con Ronald Colman e « *Mr. Smith va a Washington*» ancora con James Stewart. Da questo momento comincia il suo declino e solo dieci anni dopo, nel 1959, realizza una pellicola amena che si accosta, senza pe eguagliarli, ai precedenti film, « *Un uomo da vendere* ».

Dirigerebbe ancora dei film, come quelli fatti durante la guerra, che esaltavano le virtù militari americane? « *No, alla fine del conflitto sono diventato un pacifista. Penso che alla prossima guerra, se dovesse esserci, ci sarà una grossa sorpresa: nessuno andrà ad arruolarsi* ». Cosa spera di trovare in Sicilia? « *Gli aranci e i limoni, voglio vedere se sono migliori di quelli che ho coltivato nel mio ranch in California* ». Qual è stato il segreto del suo successo? « *Non lo so. Forse è stato un caso. Io sono basso, non bello, sono insomma uno che entrando in un restaurant non fa correre i camerieri a servirlo* ». Perché il finale dei suoi film è sempre ottimistico? « *A me le cose sono andate abbastanza bene, perché dovrei essere un pessimista?* ». Qual è il regista da lei preferito? « *Frank Capra* ». Insomma se lei dovesse fare il produttore chi sceglierebbe come regista? « *Frank Capra* ». Ma lei non lavora più nel cinema... « *E chi lo dice? La vita potrebbe ricominciare anche a ottant'anni. Anche per questo vado a Bisacquino. Un tuffo nell'infanzia potrebbe ringiovanirmi* ».

Malgrado i suoi ottant'anni che compirà nel prossimo maggio, il suo spirito è sempre vivo e spigliato. E' quello di un uomo che può contare al massimo sessanta primavere, e buone primavere, senza dubbio. Venerdì piomberà a Bisacquino e li sconvolgerà la vita della cittadina, più di quanto poté fare il terremoto che ha distrutto la non lontana Valle del Belice.

FUORI CASA

CONCERTO — Stasera alle 20,30 all'Auditorium della Rai di via Rossini, il Thomaner Chor e l'Orchestra del Gemandhaus di Lipsia eseguiranno la « Passione secondo San Matteo » di Bach.

CINEMA TEDESCO — Stasera alle 20,30 e 22,30 al Kinostudio, via Principe Amedeo 5, proiezione di « I medici volanti dell'Africa orientale » e « Fata Morgana » per il ciclo sul regista Werner Herzog.

CENTRO FRANCO-ITALIANO — Stasera alle 21 al Conservatorio per il centro culturale franco-italiano concerto del « Quintette vent à Paul Taffanel » con musiche di Cambini, Vivaldi, Rameau, Seiber, Françaix.

DALLA CITTA' AL QUARTIERE — Stasera alle 21 al Cinema Italia (via Nizza 138) musica popolare e folk; alla scuola Rosselli (via Ricasoli 15) il Gruppo d'archi di Torino esegue Mozart e Vivaldi.

Maria Giovanna Elmi al "Trofeo delle Regioni„ di Torino

I bambini sono i miei "fans„

GIANNA BALTARO

Maria Giovanna Elmi, la popolare annunciatrice televisiva, ha abbandonato per un giorno il piccolo schermo ed è approdata al Palasport. Ieri sera ha presentato lo spettacolo organizzato dalla Somac (Società organizzatrice manifestazioni artistiche e culturali) per la selezione di complessi e cantanti, dilettanti, che concorrono all'assegnazione del « Trofeo delle Regioni ». L'iniziativa, varata per unire in una esibizione corale i rappresentanti delle varie regioni italiane residenti in Piemonte, ha riscosso un forte interesse e la minuscola annunciatrice ha avuto il compito di guidare la manifestazione davanti ad un pubblico imponente.

Questa è per lei una esperienza nuova?

« Non del tutto: ho già presentato altri spettacoli fuori della televisione ».

Ha molte richieste del genere?

« In questi ultimi tempi stanno aumentando; non posso però soddisfarle tutte: sono libera dagli impegni televisivi solo un giorno o due la settimana ».

Vuol dire che la sua popolarità è in aumento. Quanti anni sono che fa l'annunciatrice?

« Con contratto regolare sono tre anni; però facevo qualche annuncio anche prima ».

Come è avvenuta la sua « escalation »?

« E' un fatto quasi naturale: l'annuncio serve a farsi conoscere; il pubblico si familiarizza e desidera rivederci anche in altri programmi; ciò che conta è che si familiarizzino anche gli impresari... E' tutto qui ».

Le piace il suo lavoro o vorrebbe fare altre cose?

« Se intende dire che vorrei fare l'attrice dico no. Penso che per ogni professione bisogna essere "tagliati", non ci si può improvvisare. Il mio lavoro mi piace veramente moltissimo, sono ambiziosa e desidero sempre migliorare ma nel mio campo ».

Un po' di recitazione però l'ha fatta, in un programma televisivo per bambini.

« Vuol dire il Dirigibile? *Si ma senza nessuna pretesa: La soddisfazione l'ho ricavata dall'affetto che mi dimostrano i bambini: i loro giudizi sono genuini e quando mi scrivono mi chiamano "Azzurrina" e vogliono sapere quando riprenderò la trasmissione ».*

Riprenderà?

« Fra pochi giorni inizierà una nuova serie. Ne sono molto contenta perchè la considero una trasmissione intelligente. In quel "dirigibile" io faccio la hostess e sorvolando le varie nazioni le descrivo: è un sistema istruttivo e divertente ».

Le piacciono i bambini? Lei ne ha?

« Non ancora: li aspetto. Sarebbe ora, sono sposata già da sei anni ».

Non ha paura di affrontare un pubblico così numeroso?

« No, conto sempre sulla simpatia della gente. Questo poi mi sembra un pubblico particolarmente generoso, semplice ».

Lei è stata a fianco di parecchi presentatori, chi preferisce?

« I professionisti. Chi sa far bene il proprio mestiere è normalmente corretto con chi gli lavora a fianco, tende a stabilire una buona collaborazione. Per citare posso fare i nomi di Corrado che è sempre come appare: ottimista, gentile, paziente; anche Pippo Baudo; anche Mike Bongiorno: la esperienza che ho fatto con lui a Sanremo è stata piacevolissima ».

Romy fa "Lulù" con la Cavani

ROMA — Liliana Cavani, che sta terminando « Al di là del bene e del male », biografia di Lou Salomé, si appresta ad iniziare un'altra fatica. Girerà infatti in Francia « Lulù », dall'opera teatrale di Franz Wedekind, che già ebbe una memorabile edizione cinematografica nel '28 grazie al regista Pabst e all'ex interprete Louise Brooks. Protagonista del film della Cavani sarà Romy Schneider che darà vita al complesso personaggio di una donna fatale, enigmatica e impassibile che sparge il male intorno a sé.

TELEVEDRETE

"IL CASO PHILBY" E L'INCHIESTA DI LOY

La spia smascherata

Si conclude oggi sulla retedue la ricostruzione del caso della spia Philby. Seguono un'inchiesta di « Prima pagina » su « Gli ingranaggi dell'informazione quotidiana » e il programma musicale « Feria a Siviglia ». La reteuno apre i programmi serali con Nanni Loy e il suo « Viaggio in seconda classe ». Seguirà la partita di calcio alle 21,45. La Svizzera offre un telefilm e un ritratto dell'umorista francese Sempé; Capodistria la prima puntata dello sceneggiato « E le stelle stanno a guardare » tratto dal romanzo di Cronin; Montecarlo un vecchio film con la Magnani e Stoppa « Quartetto pazzo ».

IL CASO PHILBY (retedue 20 e 40, colore) — *Seconda e ultima parte dello sceneggiato di Gian Pietro Calasso che rievoca la vicenda della spia Harold Philby. Al protagonista presta volto e voce Luigi Pistilli; Claudine Auger è sua moglie Eleanor. Altri personaggi principali: Massimo Serato e Gianni Garko. Nella prima puntata abbiamo visto Eleanor, la moglie dell'alto funzionario inglese Philb, in attesa del marito a Beirut nel '63. Ma questi non si fa vivo. Eleanor avverte il servizio segreto inglese, che indaga sul passato del funzionario. Si scopre così che Philby è al servizio dell'Urss. La relazione è confermata da Mosca che ha dato rifugio a Philby. Eleanor raggiunge il marito: dovrà scoprire chi è in realtà l'uomo che ha sposato.*

VIAGGIO IN SECONDA CLASSE (reteuno 20,40) — *Prosegue l'inchiesta su rotaie di Nanni Loy alla scoperta di un'Italia sconosciuta, quella cioè, percorsa in treno da « non protagonisti », da gente che nella vita ricopre ruoli oscuri. Per undici settimane Loy e la sua troupe hanno percorso l'Italia a bordo di un vagone appositamente attrezzato, effettuando riprese segrete. Molte le polemiche suscitate dal programma. I più conservatori hanno addirittura accusato Loy di ingannare e mettere alla berlina gli ignari passeggeri. In realtà, tra i circa 500 intervistati, Loy ha cercato di mettere a fuoco i personaggi più rappresentativi dell'Italia di oggi, con risultati spesso sorprendenti.*

FILM ESTERI — *« Quartetto pazzo », girato nel '42 da Guido Salvini, ha come interpreti principali Anna Magnani, Rina Morelli e Paolo Stoppa. Non si tratta di una pellicola di gran pregio ma sempre gradita perchè offre l'occasione di rivedere due grandi attrici scomparse in una interpretazione giovanile e carica di brio. Il film s'impernia sulle vicende sentimentali di due coppie, che si trovano insieme nella medesima casa. Le due donne sono sorelle: l'una, divisa dal marito, vuole approfittare dell'occasione per riunirsi a lui; l'altra tenta di convincere uno spasimante al matrimonio.*

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17,50 **Argomenti:** Cineteca-antropologia: «Il linguaggio del corpo »
18,20 **Piccolo slam,** spettacolo musicale
19 — **Tg 2 - Cronache**
19,20 **La piccola casa nella prateria:** « Gara di taglialegna », telefilm (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Nanni Loy presenta: **Viaggio in 2ª classe**
21,45 **Mercoledì sport:** Calcio: **Germania-Irlanda del Nord** **Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

RETE DUE

17 — **La guerra di Tom Grattan:** « Battaglia a Weaver's Lock, telefilm (c)
17,25 **Trentaminuti giovani,** settimanale di attualità
18 — **Nuova domanda educativa:** « Un maestro ad Albissola » (c)
18,20 **Dal Parlamento** (c)
18,30 **Programmi dell'accesso**
19 — **Tg 2 - Sportsera** (parz. c)
19,10 **Il cantaposta,** canzoni richieste dal pubblico (c) **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Studio aperto Tg 2** (c)
20,40 **Spia - Il caso Philby,** con Luigi Pistilli, Claudine Auger (c)
21,50 **Prima pagina**
22,35 **Feria a Siviglia,** programma musicale (c) **Tg 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

18,55 **Scatola musicale,** con Burt Bacharach (c)
19,30 **Telegiornale** (c)
19,45 **Argomenti:** Fatti e opinioni (c)
20,45 **Telegiornale** (c)
21 — **La vendetta di ieri,** telefilm della serie «Lancer» (c)
21,50 **Ritratti:** L'umorismo di Sempè
23 — **Telegiornale** (c)

TV CAPODISTRIA

20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Il comandante Stane,** documentario
21,10 **E le stelle stanno a guardare** (1ª puntata) (c)
22 — **Canti rivoluzionari jugoslavi** (c)

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour...,** presenta Jocelyn
19,10 **Disegni animati**
19,30 **Shopping,** programma per la donna
19,50 **Stop al fuorilegge,** telefilm con Roger Moore
20,45 **Montecarlo sera - Notiziario**
21,20 **Quartetto pazzo,** film con Anna Magnani, Paolo Stoppa. Regia di Guido Salvini

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE (Canale 46) — Ore 17,30: GRP Flash; 17,45: « Storia di Alice » (disegni animati); 19,25: Oggetto misterioso; 19,30: Flash; 19,40: Tribuna scuola; 20,10: « Carnaval » (film); 21,50: 1... 2... 3 Flip; 22,50: Flash; 23: Oggetto misterioso; 23,05: Film
VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Teatro Danza di Marilena Ansaldi; 19,30: Videonotizie; 20: Spettacolo teatrale; 20,30: Film; 22,15: Oroscopo.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 15: Abitare; 16: Film; 18: Il parere del medico; 19: Corso di fotografia; 20: A come arte; 21: Film; 23: Film.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti: Cineteca; 13: Filo diretto; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30: Telegiornale - Oggi al Parlamento; 15: Gran Premio delle Nazioni (ippica); 17: Lancillotto del lago; 17,20: Proposta; 18: Argomenti: Cineteca; 18,30: Piccolo Slam, spettacolo musicale; 19: Conclusione del Gran Premio delle Nazioni; 19,20: Orzowei, telefilm; 19,45: Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 21,45: Scatola aperta - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg2 Ore tredici; 13,30: Biologia marina: Il placton; 14: Ciclismo: Giro di Puglia; 17: Passatempo: L'alluminio; 17,25: L'albero di Carletto (cartone animato); 17,35: Saturnino Firandola; 18: Dedicato ai genitori; 18,25: Dal Parlamento - Tg2 Sportsera; 18,45: I farmaci: L'industria della malattia; 19,10: Il diavolo - Previsioni del tempo; 19,45: Tg2 Studio aperto; 20,40: Superguipl; 21,15: Lezione di gioco, telefilm; 22,05: Testimoni oculari - Tg2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 10: Telescuola; 18: Per i ragazzi; 18,55: Un detective in pantofole, telefilm; 19,30: Telegiornale; 19,45: Il mondo in cui viviamo; 20,15: Qui Berna; 20,45: Telegiornale; 21: Reporter; 22: Mondiali di hockey su ghiaccio; 23,30: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Pancho Villa, film; 21,55: Cinenotes (documentario); 22,30: Mondiali di hockey su ghiaccio.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour...; 19,10: Disegni animati; 19,30: Shopping; 19,50: Ragazze in blu, telefilm; 20,15: Il padre della sposa, telefilm; 20,45: Montecarlo Sera - Notiziario; 21,20: Non c'è amore più grande, film; 22,55: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23

14,30 Viaggi impossibili
15,05 Musiche da film
15,45 Primo Nip
18,30 Se i carbonari fossero stati cantautori
19,10 Ascolta si fa sera
19,15 I programmi della sera
20,30 Lo spunto
21,05 Le lingue tagliate
21,35 Londra: Calcio secondo tempo Bath City-Bari
22,30 Data di nascita
23,15 La dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30

12,10 Trasmissioni regionali
12,45 L'ordine della Giarrettiera
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'inglese in canzonetta
15,30 Bollettino del mare
15,45 Qui radiodue
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Canzoni per tutti
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il dialogo
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 ventuno e ventinove

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23

15,30 Un certo discorso
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — I concerti di Napoli - Idee e fatti della musica
22,25 Copertina

RADIOMONTECARLO

18,06 Quale dei tre?
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternative (Fm 104 MHz) — Ore 15,30: Anche l'occhio vuole la sua parte; 20: Controsbarre (autogestita); 21: Mercoledì folk.
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri; Per te donna a cura di Gloria Maggioni).
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) — Ore 12: Ultima da Stampa Sera; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ore 12-20,15: Notiziari; 21,30: Musica curiosità poesie; 22: Cannonball.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 0,30: Abat-jour.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Long-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonne; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12-20: Disc Jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,20: Serata « In », dediche.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 MHz) — Ore 18: Piemonte sconosciuto; 18,15: Novità disco; 21: Un po' di tutto con tutti.
Radio Neve Sound (89,200 Mhz) — Ore 22,45: Country; 23,30: Caos a R.N.S.; 24: Buona notte fiorellino.
Radio Bardonecchia (Fm 91 e 101 MHz) — Ore 16: Revival ital.; 17: Discoteca; 18: Classica (quiz); 20: 90 14 14.
Radio Rivoli (Fm 100,595) — Ore 18: Operetta che passione; 20,30: Revival.
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 e alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 20,45: Ennio Drei show; 21,30: Hot line; 22,45: La canzone d'autore.
Radio proposta (Fm 88,750 MHz) — Ore 13,30: I fatti della settimana; 14,45: pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 MHz) — Tutti i giorni dalle 13 alle 14,30 e dalle 19 alle 20,30: « Informazioni infrarosse » di politica cultura e attività sociali - Annuncio programmi.
Radioreporter 93 — Ore 16,15: La novella; 18,05: Arti figurative; 21,15: Torino by night; 22: Jazz (Coltrane).
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 15: Libertà e giustizia; 19: Donne senza testa.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani « **Nudo di primavera** » con Sollinar e Petruska. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.
ALFIERI: ore 21,15 Sylva Koscina in « **Non tutti i nudi vengono al pettine** ». Pren. cassa teatro. Inform. 535.440. Viet. 18.
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 20,30 (dispari) Thomaner Chor di Lipsia e Orchestra del Gewandhaus di Lipsia. Bach: « **Passione secondo San Matteo** ». Bigl. in P. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 19,45 all'Auditorium.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) ore 21,30 Festival Mondiale del Teatro di Nancy - Inghilterra « **Dancing on the volcano** », Cardiff laboratory for theatrical Research, di Cardiff. Esecutore Gian Thomas, Mike Pearson. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 Teatro Popolare di Roma diretto da Maurizio Scaparro « **Riccardo II** » di William Shakespeare con Pino Micol. Regia di Maurizio Scaparro. Bigl. v. Roma 49, tel. 544.562. Ult. 5 recite.
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital « **'Na nivola al sol** ». Pren. tel. 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 « **Anfitrione** » di Plauto. Regia di Flavio Ambrosini. Gruppo T.S.T. Spettacolo in abbonamento. Telef. 878.455 - 876.369.
NUOVO: E 77 - Forum Internazionale sull'ambiente e l'energia.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche - Don Giovanni - Ingresso libero
TEATRO ITALIA: (v. Nizza 138). Stasera ore 21 L'Industria Musicale diretta da Nuccio Nicosia. Ingresso L. 500. Gratuito pensionati tessera Atm e militari.
SCUOLA ROSSELLI: (v. Ricasoli 13). Stasera ore 21 Gruppo d'Archi del Teatro Regio diretto da Gianni Monte. Musiche di: Vivaldi, Mozart, Britten. Ingresso L. 500. Gratuito pensionati tessera Atm, militari.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2) ore 21.
ARLECCHINO ore 21 Aelis.
DU PARC ore 21 La Nuova Edizione.
GARDEN ore 21 Arthur e Pierangeli.
LA PERLA ore 21 Juke Boxes.
SALA GAY ore 16 - 21 Guido Monge.
TROCADERO: ore 21 Sweet Omelet.

INDIE - PIANO BAR - Ristorante (Verdi 10 - 537.340): G. Palumbo.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante: Danze; orch. I Vocalmen.
SHAKER - Piano bar (C. Battisti 3): Walther Troelsen, Fabio Monsignori.

BIG APPLE DISCOT. (Rossini 14).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CASELLE
ITALIA: Susy Tettalunga.
ROMA: Il trionfo della casta Susanna.
CHIERI
SPLENDOR: La figliastra.
CIRIE'
CATALANO: Roma drogata.
ITALIA: Susy Tettalunga.
LANZO
NUOVO: Mondo porno oggi.
MONCALIERI
NAZIONALE: L'educazione sessuale
PINEROLO
HOLLYWOOD: La pretora.
ITALIA: Due superpiedi quasi piatti.
NUOVO: Won Ton Ton.
PRIMAVERA: La pietra che scotta.
SETTIMO
GARIBALDI: L'insegnante.
SUSA
CENISIO: Totò terzo uomo.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il marito in collegio.
AMBRA: Tazuka.
CORSO: Disposta a tutto.
CRISTALLO: Nessuna pietà: uccidetelo.
GALLERIA: Gli ultimi bagliori di un crepuscolo.
MODERNO: I racconti immorali di Burowzik.
ACQUI TERME
ARISTON: Zardoz.
CRISTALLO: Mister Klein.
GARIBALDI: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Le deportate della sezione speciale SS.
NUOVO: I violenti di Roma bene.
POLITEAMA: I due superpiedi quasi piatti.
VITTORIA: Quinto potere.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Tamburi lontani.
IRIS: Due superpiedi quasi piatti.
ITALIA: Peccati sul letto di famiglia.
MODERNO: Lager 5, l'inferno delle donne.

ASTI

LUX: Mondo cannibale.
POLITEAMA: Sfida a White Buffalo.
SALONE: Vergini indiane.
TEATRO: Dalla terra alla Luna.
VITTORIA: Lo sguardo di Satana.
CANELLI
BALBO: riposo.
BAGNO D'ORO: La strana coppia.

CUNEO

CORSO: Scene di amicizia fra donne.
FIAMMA: Genova a mano armata.
ITALIA: Effetto notte.
NAZIONALE: Bruce Lee contro i supermen.
ALBA
CORINO: Lettomania.
EDEN: Gli ultimi dieci giorni di Hitler.
SALUZZO
ITALIA: I piloti del sesso.
CIVICO: Il flauto magico.
SPLENDOR: I due superpiedi quasi piatti.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il sepolcro indiano.
RITZ: riposo.
AURORA: riposo.

NOVARA

ASTRA: La pretora.
ELDORADO: La stanza del vescovo.
COCCIA: Quinto potere.
FARAGGIANA: Napoli spara.
VITTORIA: Joe Walker.
ARONA
ROMA: Kaput Lager.
MODERNO: Appuntamento con l'assassino.
LUX: I giorni impuri dello straniero.

VERCELLI

ASTRA: Cineclub.
CIVICO: Spett. musicale.
ITALIA: Quinto potere.
PRINCIPE: Gli scassinatori.
VERDI: Sfida a White Buffalo
VIOTTI: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
BIELLA
APOLLO: Cannonball.
IMPERO: Napoli spara.
MARCONI: Dinamite Dim.
MAZZINI: Dersu Uzala.
ODEON: La notte dell'aquila.

AOSTA

LUX: America violenta.
GIACOSA: Lettera a Emmanuelle.
SPLENDOR: Due superpiedi quasi piatti.

GENOVA

TEATRO GENOVESE: Romeo e Giulietta, di Shakespeare, secondo Carmelo Bene.
STABILE E. DUSE: Il complice, di Durrenmatt. Comp. dello Stabile.
AMBASSADOR: La valle dei comanches.
AMBRA: Un borghese piccolo piccolo.
ARISTON: Sturmtruppen.
ASTOR: La zingara di Alex.
AUGUSTUS: Un borghese piccolo piccolo.
ELIOS: Gorgo.
GIOIELLO: Le lunghe notti della Gestapo.
GRATTACIELO: La banda del Trucido.
LUX: Rocky.
NUOVO PALAZZO: Sotto il selciato c'è la spiaggia.
OLIMPIA: La stanza del vescovo.
ORFEO: Sì sì... per ora.
PLAZA: Quinto potere.
RITZ: La recita.
RIVOLI: Non rubare, a meno che non sia strettamente necessario.
SMERALDO: La bella governante di colore.

Al Cabaret Voltaire si replica « Dancing on the Volcano »

UNIVERSALE: Due superpiedi quasi piatti.
VERDE: Vanessa.
ALBA: Il cadavere del mio nemico.
ALFA: L'altra metà del cielo.
ALCIONE: La presidentessa.
AURORA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
DIANA: Cadaveri eccellenti.
DIONISIO: La gang del parigino.
IDEAL: Il marito in collegio.
LIDO: E' nata una stella.
MANIN: Il genio.
MIGNON: Mezzogiorno e mezzo di fifa.

RAPALLO
GRIFONE: Liebes lager.
ITALIA: La smagliatura.
AUGUSTUS: Doctor Diabolicus.

SAVONA

DIANA: Cheyenne.
ELDORADO: Il margine.
ARS: Vite bruciate.
ASTOR: Due superpiedi quasi piatti.
OLIMPIA: Sfida a White Buffalo.
JOLLY: L'ultimo volo delle aquile.
FILMSTUDIO: L'udienza.
ALASSIO
COLOMBO: Vizi segreti delle donne nel mondo.
RITZ: La madama.
ALBENGA
ASTOR: Attacco alla Costa di Ferro.
AMBRA: Amici più di prima.
CRISTALLO: La supplente.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Luna nera.
IDEAL: Amici miei.
LOANO
PERLA: Orgasmo bianco.
LOANESE: Sul tuo corpo, adorabile sorella.

IMPERIA

ROSSINI: Salò.
AMBRA: Totò, Peppino e le fanatiche.
DANTE: Hollywood Hollywood.
BORDIGHERA
ZENI: Due prostitute a Pigalle.
OLIMPIA: Il saprofita.
SANREMO
ARISTON TEATRO: La Pantera Rosa sfida l'ispettore Closeau.
CENTRALE: Sfida a White Buffalo.
SANREMESE: Due superpiedi quasi piatti.
ORFEO: Il mio primo uomo.
SUPERCINEMA: Rocky.
LUX: Rollercar.
ASTRA: Storie immorali di Apollinaire.
MIGNON: La ragazza di madame Claude.
RITZ: Immagine allo specchio.
VENTIMIGLIA
EUROPA: La rabbia giovane.
IMPERO: A colpi di karatè.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007
La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. Ultimi giorni. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
I sette samurai, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Takashi Shimura, Yoshio Inaba (Giappone - Colori) — Per difendersi dai predoni, i contadini di un villaggio giapponese arruolano sette guerrieri di provato coraggio. Capostipite del film nipponico di avventure presentato a Venezia. ★ Avventuroso - fantastico
RIEDIZIONE (1954) Orario 15 - 17,40 20 - 22,20 Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Pinocchio, prodotto e diretto da Walt Disney (Usa - Colori) — Dal capolavoro di Carlo Collodi: una versione tipicamente americana nella quale la capacità tecnica e la fantasia grafica degli animatori disneyani compensano le varianti apportate alla famosa «storia di un burattino». Ultimi giorni. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1947) Orario 14,45 - 17,15 19,30 - 22,40 Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Il male di Andy Warhol, regia Jed Johnson, con Carroll Baker, Perry King, Susan Tyrell, Stefania Casini (Usa - Colori) — Estetista di mezza età guida un'organizzazione di ragazze, le quali dietro congruo compenso uccidono su commissione adulti, bambini e animali che danno fastidio ai loro clienti. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

ASTÒR v. Violti 8 Tel. 519.516
Non rubare... a meno che non sia assolutamente necessario, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jane Fonda, Ed MacMahon (Usa - Colori) — Sposi americani compiono prima furterelli di poco peso e poi una super-rapina che li paga in modo altrettanto super. Non vietato. ★ Commedia satirica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Gorgo, di Eugène Lourie, con Bill Travers, William Sylvester (Usa - Colori) — Gigantesco abitante del mare emerge dagli abissi per vendicarsi dell'uomo che con la sua scienza atomica ha scosso l'equilibrio della natura. Non vietato ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1961) Orario 14,40 - 16,15 17,50 - 19,25 21, - 22,30 Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La grande fuga, di John Sturges, con Charles Bronson, Steve McQueen, James Coburn (Usa - Colori) — Equipaggio di un aereo catturato dal nemico tenta più volte di sottrarsi alla prigionia. L'impresa sembra disperata ma non mancherà occasione di effettuare la «grande fuga». Non vietato. Ultimi giorni. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1962) Orario 15 - 18,20 21,40 Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Movie Rush, di Ottavio Fabbri, con Massimo Boldi, Loredana Bertè, Benjamin Lev (Italia - Colori) — Giovane regista gira in una notte in una mansarda la sua opera prima, alle due tedesche interpreti iniziali si aggiungono a poco a poco gli inquilini del palazzo. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 10,30 - 15,20 17,10 - 18,50 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500

CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702
Charleston, di Marcello Fondato, con Bud Spencer, James Coco, Herbert Lom (Italia - Colori) — Grosso di mole, sottile d'ingegno un disinvolto truffatore si piglia belle e mette nel sacco con fertile inventiva chi voleva metterlo «knock-out» come simpatico bidonista. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Tora! Tora! Tora!, di Richard Fleischer, Toshio Masuda, Kinji Fukasaku, con Martin Balsam, Joseph Cotten, Soh Yamamura, Tatsuya Mihashi (Usa-Giappone - Colori) — L'azione a sorpresa dei giapponesi a Pearl Harbour, evocata da un ampio film che obbiettivamente mette a confronto la strategia Usa e Giappone. ★ Colosso bellico
RIEDIZIONE (1970) Orario 14,30 - 17,20 19,50 - 22,20 Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Un borghese piccolo piccolo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,45 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Vanessa, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Anthony Diffring, Eva Eden, Toni Garven (Usa - Colori) — Dissequestrate le avventure erotiche di Vanessa, nuovo simbolo sexy poiché non donna-oggetto, ma donna nella sua piena libertà fisica e spirituale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
I 2 superpiedi quasi piatti, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — I due amici vagabondi scanzonati e scalcagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevisto. Non vietato. ★ Comico - Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,20 - 16,25 18,25 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Il figlio del gangster, di José Giovanni, con Alain Delon, Carla Gravina, Charles Vanel (Francia-Italia - Colori) — L'oscuro passato d'un fortunato industriale torna alla luce quando suo figlio, legato a una banda di giovani drogati, uccide involontariamente un poliziotto. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Ben-Hur, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Prigioniero di guerra dei Romani usato come gladiatore per divertire i potenti in un «kolossal» dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. Durata minuti 212. ★ Colosso storico
RIEDIZIONE (1959) Orario 13,30 - 17,35 21,20 Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 6505.470
Le ragazze Pon Pon, di Jack Pill, con Jo Johnston, Rainbeaux Smith, Colleen Camp, Susy Morgan (Usa - Colori) — Squadra sportiva composta di belle ragazze ha inserito nel consueto programma dell'allenamento alcuni esercizi erotici. Vietato minori anni 18. ★ Commedia sexy
OGGI LA PRIMA Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Il cinico, l'infame, il violento di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Maurizio Merli, Renzo Palmer, John Saxon — Capobanda locale e «padrino» indesiderato in Usa spadroneggiano in Roma, contrastati nelle delittuose imprese da commissario di grinta dura. Viet. min. anni 14. ★ Poliziesco
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Balordi & Co., di Mark Rydell, con Michael Caine, James Caan, Elliot Gould, Diane Keaton (Usa - Colori) — Due simpatici truffatori uniscono le loro geniali idee criminose per mettere a punto un colpo da 1.000.000 di dollari. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,10 - 16,15 18,20 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400
Sfida a White Buffalo, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori) — Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco, ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Ma come si può uccidere un bambino?, di Narciso Ibanez Serrador, con Lewis Fiander, Prunella Ransome, Antonio Iranzo (Spagna - Colori) — Villaggio delle Baleari è abitato solo da bambini i quali si ribellano agli adulti sterminando i famigliari e vendicando così i tanti fanciulli uccisi nelle numerose guerre. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Quinto Potere, di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (Usa - Colori) — Analisi sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni e delle comunicazioni. Non vietato. Premiato con quattro Oscar. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 16 — 18,05 20,10 - 22,30 Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Carioca tigre, di Giuliano Carnimeo, con Aldo Maccione, Luciana Turina, Cesar Romeo, Michael Coby (Italia - Colori) — Avventura ambientata in un paese esotico, tra carcerati ameni e fuorilegge che non fanno troppa paura. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Commedia
PRIMA VISIONE Non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Ritornano quelli della calibro 38, di Joseph Warren, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander, Marilda Donà, Max Delys (Italia - Colori) — Poliziotto inflessibile è determinato ad arginare anche con la violenza la criminalità che continua a espandersi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Emanuelle in America, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Gabriele Tinti, Paola Senatore (Italia - Colori) — L'instancabile Emanuelle è in America per assistere a nuovi riti erotici; l'amore fra i primitivi, il rapporto sentimentale fra una donna e il suo cavallo e tanti altri. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica
Critica ● Pubblico ○○○○ Or. 14 - 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,45 Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Dersu Uzala di Akhira Kurosawa, con Jurij Solomin, Maksim Munzuk (Urss-Giappone - Colori) — Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista si incontrano nella sconfinata Siberia e stringono amicizia superando insieme pericoli d'ogni genere. Non vietato. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica. ● Premio Oscar 1976.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034
La gang dell'anno Santo, di Jean Girault con Jean Gabin, Jean-Claude Brialy, Nicoletta Machiavelli (Francia - Colori) — Imprevedibile banda del crimine in un'avventura fra risate e suspense. L'ultima interpretazione del grande attore scomparso. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 16,15 - 18,20 20,25 - 22,30 Ingresso L. 1000

FORTINO v. Ciana 47 Tel. 486.360
21 ore a Monaco, di William A. Graham, con William Holden, Franco Nero, Shirley Knight, Anthony Quayle (Usa - Colori) — Fedele ricostruzione dei tragici eventi delle Olimpiadi, quando nel 1972 un gruppo di terroristi arabi prese in ostaggio la squadra olimpica israeliana. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
L'altra metà del cielo, di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Le virtù di don Vincenzo, missionario in Australia, vengono messe duramente alla prova dalle tentazioni di una bella, procace e insinuante siciliana. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 15,20 - 17,40 20 - 22,20 Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Vanessa, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Anthony Diffring, Eva Eden, Toni Garven (Usa - Colori) — Dissequestrate le avventure erotiche di Vanessa, nuovo simbolo sexy poiché non donna-oggetto, ma donna nella sua piena libertà fisica e spirituale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Non recensita Orario 14,30 - 16 17,40 - 19,10 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
L'altra metà del cielo, di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Le virtù di don Vincenzo, missionario in Australia, vengono messe duramente alla prova dalle tentazioni di una bella, procace e insinuante siciliana. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000

MASSAUA p. Massaua 9 tel. 795.803
La gang dell'anno Santo, di Jean Girault con Jean Gabin, Jean-Claude Brialy, Nicoletta Machiavelli (Francia - Colori) — Imprevedibile banda del crimine in un'avventura fra risate e suspense. L'ultima interpretazione del grande attore scomparso. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Autostop rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess (Italia - Colori) — Tratto da un romanzo di Peter Kane, una vicenda dura ed erotica, che riflette il clima violento ed esasperato dell'America d'oggi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 15 - 16,50 18,40 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Amore e guerra, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Olga Georges-Picot (Usa - Colori) — Interpretazione divertente e originale tratta parodisticamente dal capolavoro «Guerra e pace» di Leone Tolstoi. Non vietato. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1975) Orario 15,30 - 17,20 19,10 - 20,50 - 22,40 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463 — domani: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau. ★ Poliziesco comico
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457 — In tre sul Lucky Lady, L. Minnelli, G. Hackman. Or.: 20, 22,30. ★ Commedia drammatica
ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264 — La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau, Peter Sellers. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068 — La moglie vergine, E. Fenech. Viet. 18. ★ Commedia
ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467 — domani: Mary Poppins. ★ Commedia
FARO v. Po 30 Tel. 832.214 — Suspiria di Dario Argento con J. Harper, S. Casini, A. Valli. Techn. Viet. 14. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. ★ Giallo
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057 — Suspiria di Dario Argento con J. Harper, S. Casini, A. Valli. Techn. Viet. 14. ★ Giallo
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951 — Chiuso per riposo. Cinema Giovani: ore 16,45: La classe operaia va in Paradiso. Viet. 14. ★ Drammatico Ore 19: La caduta delle aquile ★ Avventuroso. Ore 22: Lo chiamavano Trinità. ★ Western (Ingr. 500).
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051 — Mister Miliardo, T. Hill. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. (Ingr. 600). Non viet. ★ Avv

ZONA CENTRO

CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046 — Rassegna Cinema underground americano, ore 18-22,30 The river (Usa 1937); Carnival (Usa 1954); Muscle beach (Usa 1948); Wedlock (Usa 1951). Ingresso riservato ai Soci.
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255 — Il capitano di ferro ★ Avventuroso L'ultima preda del vampiro ★ Horror
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077 — Rassegna del cinema industriale La Cinefiat. Ore 21.
PO v. Po 21 Tel. 510.496 — chiuso. Domani: Peccati in famiglia. ★ Commedia
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885 — L'amica di mio marito. Vietato 18. ★ Commedia
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642 — Il giorno della vendetta. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715 — I 300 di Fort Canby. ★ Western
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867 — Wifi, la guerra del soldato Frapper. Non viet. ★ Commedia
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711 — domani: Nerone. ★ Commedia
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125 — La casa sulla collina di paglia, Udo Kier, Linda Hayden. Vietato 18. Or.: 20,30, 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 331.748 — Doc Savage l'uomo di bronzo. ★ Avventuroso
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815 — Cinema Giovani: ore 18,30: Il conformista. Viet. 14. ★ Commedia Ore 20,30: Il delitto Matteotti. Non viet. ★ Drammatico Ore 22,30: Fascista. Non viet. ★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637 — domani: Lettere a Emmanuelle. ★ Commedia erotica

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843 — Cinema Giovani: ore 20: Viaggia ragazza viaggia hai la musica nelle vene. Viet. 18. ★ Commedia Ore 22,30: Panico a Needle Park. Viet. 18. ★ Drammatico
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.140 — domani: Anno 2670: ultimo atto. ★ Fantascienza
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907 — L'immagine allo specchio, di I. Bergman con L. Ullman, J. Josephson. Col. Viet. 14. Orario: 20,15, 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765 — Rassegna nazionale della fantascienza: Terrore, terrore. ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella — Cinema Giovani: Hello Dolly, B. Streisand ore 20. L'americano, J. Monland ore 22. ★ Commedia
AMBRA v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197 — Il fantino deve morire. ★ Drammatico
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685 — domani: La Presidentessa. ★ Commedia
EDERA v. Madonna di Campagna 1 — oggi chiuso. Domani: La città verrà distrutta all'alba. ★ Fantascienza
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161 — domani: E poi lo chiamarono il magnifico, Terence Hill. ★ Avventuroso
ORIONE V.lo Mughetti 18 — Dracula il vampiro. ★ Horror
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336 — domani: Il bocconcino. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276 — Kung Fu urlo di morte, Wong Lao. Viet. 14. (Ingr. 500). ★ Lotta orientale
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588 — La moglie vergine. Viet. 18. ★ Commedia
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510 — Le arti marziali di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665 — Amore libero. Viet. 18. ★ Commedia
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974 — Amore mio spogliati che poi ti spiego, Nino Castelnuovo. Vietato 18. (Ingr. 600). ★ Commedia
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332 — domani: Venga a prendere il caffè da noi, Ugo Tognazzi. ★ Commedia
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608 — domani: King Kong. ★ Fantascienza avventurosa
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697 — domani: La polizia non perdona. ★ Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171 — L'uomo della strada fa giustizia, H. Silva. Viet. 18. ★ Drammatico
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374 — Il ragazzo di borgata. Orario: 20,30, 22,30. ★ Drammatico
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086 — L'uomo venuto dalla pioggia, C. Bronson. Viet. 14. Orario: 20,30, 22,30. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA P. Bengasi — Il profeta del gol. ★ Documentario
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021 — domani: La vergine, il toro, il capricorno. ★ Commedia
CINEOCCHIO via Valenza 46 — Edipo re, di P. P. Pasolini. Orario: 20,30, 22,30. ★ Drammatico
S. LUIGI * v. Ormea 4 Tel. 682.471 — Gioventù bruciata, James Dean. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617 — Bug insetto di fuoco. Non viet. ★ Fantascienza

* Cinema a carattere parrocchiale.

CINE CLUBS

CINECLUB Calandra, 15 — La confessione, Yves Montand. Or.: 17,10, 19,30, 22,30. Ingresso riserv. ai Soci. (L. 900).

riduzioni enal-agis

Riduzioni ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Cristallo, Eliseo, Fortino, Giardino, Ideal Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri) — Teatri: Erba («Na nivola al sol» Farassino), ridotti all'Enal per domani sera — Conservatorio G. Verdi (Coro Cai Ugei), ridotti all'Enal per venerdì — Gobetti (Anfitrione), ridotti Enal in vendita al Teatro — Juventus-Napoli: interi e ridotti all'Enal.

Fernando Pannullo al Carignano (Ghia)